

La Parola di Dio

La Presenza di Dio in te

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

8428 Dio Stesso Si china alle Sue creature.....	5
Il Discorso di Dio.....	7
7384 La motivazione per il Discorso di Dio.....	7
8421 Il discorso di Dio, dimostrazione della Sua Esistenza.....	8
Dio E' l'Amore.....	10
2289 Dio E' l'Amore – Il Mistero dell'Amore.....	10
7826 Dio E' Amore – Lui vuole rendere felice.....	10
7272 L'Amore di Dio insegue l'uomo, finché lui stesso apre il suo cuore.....	11
La scintilla dello Spirito e dell'Amore di Dio nell'uomo.....	13
1618 L'anima e la scintilla dello spirito nell'uomo.....	13
7453 La scintilla spirituale nell'uomo.....	14
6696 L'attizzare la scintilla d'amore - L'indicazione.....	14
Lo scopo della vita terrena dell'uomo.....	16
6796 „Chi rimane nell'amore.... “ – Gli déi estranei.....	16
8019 Il cambiamento dell'essere nell'amore con l' Aiuto di Gesù Cristo.....	17
Appropriarsi le Caratteristiche divine.....	18
5501 Le Caratteristiche divine nell'uomo – La Dimostrazione tramite Gesù Cristo.....	18
7759 E' possibile risvegliare le Facoltà divine.....	19
8608 Appropriarsi delle virtù.....	19
Formare il cuore per accogliere Dio.....	21
5390 „Voglio prendere dimora nei vostri cuori.... “.....	21
5515 La purificazione del cuore come tempio di Dio.....	21
7367 La purificazione del cuore.....	22
La Presenza di Dio attraverso il dialogo mentale e la preghiera.....	24
4104 La Volontà di Dio – La voce del cuore - La spinta interiore.....	24
7441 Il dialogo con il Padre – La Sua Parola dall'Alto.....	24
7613 Il Padre parla a Suo figlio.....	25
8076 La Benedizione dal collegamento con Dio.....	26
La Presenza di Dio nella Parola.....	28
3396 Il tempo di Grazia fino all'Intervento divino.....	28
7468 La Presenza di Dio - Il Discorso.....	28
8514 Dove la Parola di Dio viene riconosciuta, Egli E' presente.....	29
La Presenza di Dio durante lo scambio di pensieri spirituali.....	31
5056 „Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome.... “.....	31
6327 La Presenza di Dio.....	32
La Presenza di Dio durante l'annuncio della Parola dei Suoi servitori.....	33
6292 La Presenza e la Manifestazione di Dio.....	33
6559 Vero Annuncio della Parola - La Presenza di Dio.....	33

La Presenza di Dio attraverso l'agire d'amore.....	35
2410 L'amore per il prossimo corrisponde allo stato primordiale dell'essenziale.....	35
5963 L'Amore: "Chi rimane nell'amore, rimane in Me...".....	35
2830 La fusione tramite l'amore.....	36
7101 La consapevolezza della Presenza di Dio.....	37
7446 Lo Spirito di Gesù Cristo E' l'Amore - La Presenza di Dio.....	38
La dedizione a Dio.....	39
3347 La dedizione a Dio – La sottomissione della volontà.....	39
7851 La definitiva dedizione a Dio è il ritorno a Lui.....	39
7870 La dedizione a Dio – Riconoscere Gesù Cristo.....	40
La Presa di dimora di Dio nel cuore.....	42
2809 Il cuore formato nell'amore come dimora di Dio.....	42
5296 La Presa di dimora di Dio nel cuore dell'uomo.....	42
7336 La Presa di Dimora di Dio nel cuore - La figliolanza di Dio.....	43
L'unificazione con Dio.....	45
1138 L'unificazione con Dio.....	45
1394 L'ultima destinazione: creare e vivificare - L'unificazione con Dio.....	45
1831 L'unificazione con Dio.....	46
3636 L'unione dell'amore - L'unificazione con Dio.....	47
7303 Il serio desiderio per l'unificazione con Dio.....	47
Dio E' in te.....	49
6225 "Dio E' in me...." L'attività d'amore.....	49
6575 Unificazione della Scintilla dello Spirito con lo Spirito del Padre.....	49
8095 Dio E' in noi – Egli ci E' presente.....	50
Le conseguenze della Presenza di Dio: Ascoltare la Sua Parola.....	52
6585 La voce della coscienza.....	52
4157 Parole sonanti.....	53
7258 Premessa per l'ascolto della Voce di Dio: Staccarsi dal mondo.....	53
La Forza della Parola divina.....	55
3517 L'Agire di Dio nell'uomo - La Forza.....	55
6697 L'effetto di forza della Parola divina - Morti o risvegliati.....	56
7226 La Forza della Parola divina.....	57
Le conseguenze della Presenza di Dio: Sapienza e conoscenza.....	58
6193 La Chiave per la Sapienza è l'amore, non l'intelletto.....	58
8666 Solo l'amore aiuta alla conoscenza ed alla beatitudine.....	58
Le conseguenze della Presenza di Dio: La Protezione e l' Aiuto di Dio.....	60
5945 L' Aiuto di Dio in qualsiasi miseria.....	60
7329 La Presenza di Dio protegge dall'avversario.....	60
7332 La Presenza e l' Aiuto di Dio premettono un cosciente legame.....	61
6458 Lasciate che Dio vi Sia sempre presente.....	62
La visibile Presenza di Dio.....	63

3398 L'Onnipresenza di Dio – L'Essenza – La Forza.....	63
7713 La Presenza visiva di Gesù (Dio).....	64
Riconoscere Dio in Gesù Cristo.....	65
5952 „Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me...”.....	65
6098 Dio in Gesù Cristo.....	66
7147 Dio E' divenuto visibile in Gesù Cristo.....	66
5577 Lo Spirito di Dio nell'Uomo Gesù – La successione.....	67
La fede nella Presenza di Dio.....	69
4456 Dialogo spirituale – La Presenza di Dio - Dubbi - Preoccupazioni.....	69
7256 Cristiani vivi – La Forza della fede – La Presenza di Dio.....	69
8128 La fede nella Presenza di Dio.....	70
5726 La fede forte – Seguire Gesù.....	71
Le conseguenze della fede.....	73
5642 I Doni dello Spirito.....	73
5889 Guarigione degli ammalati nel Nome di Gesù.....	74
6595 I Miracoli sono la conseguenza della fede.....	75
6780 Tendere ai Doni spirituali.....	75
5314 L'amore è la chiave per il Regno spirituale.....	76

Dio Stesso Si china alle Sue creature

B.D. No. 8428

3. marzo 1963

Perché voi uomini non volete credere che potete entrare con Me in collegamento da sentire la Mia Parola? Perché vi è così incredibile la cosa più naturale del mondo, che il Padre parla con il figlio Suo? Perché dubitate, che l'Essere più alto e più perfetto Si china a voi per offrirvi il Dono più delizioso, dove questo è anche solo una dimostrazione della Mia Perfezione, che il Mio Amore per voi è sconfinato e vi vorrebbe costantemente donare? Perché Mi negate questo Amore e Potenza di volere e potere manifestarMi verso gli uomini? Voi tutti siete proceduti da Me ed anche ogni Opera di Creazione intorno a voi testimonia di Me e tutto ha il suo senso e scopo.

Erciò a voi è nascosto questo sapere e che Io ve lo voglio dare, non lo credete. E perciò vi è difficile credere, perché non vi potete fare nessuna Immagine di Me, perché non Mi conoscete nel Mio Essere e voi stessi siete stati guidati nel pensare errato attraverso la Mia forza avversa, che intende sopra tutto darvi di Me una Immagine falsa, totalmente deformata, per ostacolarvi di amarMi come un Padre vuole Essere amato dai Suoi figli. Ma dapprima dovete stabilire il giusto rapporto verso di Me, il rapporto di un figlio verso il Padre, ed allora vi sarà tutto facilmente comprensibile ed il Mio Discorso non vi sembrerà più dubbioso, ma vi sarà solo una conferma del Mio Amore di Padre che vi vuole rendere felici, che vi vuole dare la Vita che dura in eterno.

E benché vi manchi ancora un profondo sapere, sapete comunque che siete stati creati da una Potenza, dato che voi stessi potevate creare come un essere auto consapevole, pensante, con la libera volontà. Quindi, dovete essere proceduti da una Forza che E' potente ed oltremodo saggia, perché ogni Opera di Creazione intorno a voi ed anche voi stessi, siete la dimostrazione di una saggia Potenza di Creatore, Che quindi non E' da negare. Questa Potenza ha fatto sorgere creature, come voi stessi vi dovete riconoscere. E l'uomo è per così dire la corona della Creazione, perché nessuna Opera di Creazione possiede intelletto e libera volontà. E da ciò è da dedurre, che il Creatore Stesso deve avere in tutta la Perfezione queste Caratteristiche, che Egli E' un Essere capace di pensare, liberamente

volendo, nella più alta Perfezione. Perché l'Opera creata non può essere più del suo Creatore. E così deve anche essere facile per l'uomo di darsi come "generato" al suo "Genitore", quindi considerare e riconoscere quest'Ultimo come Padre, al Quale il figlio prende liberamente la via, perché si sente appartenente Lui.

Perché siete esseri capaci di pensare e dovete stabilire questo contatto totalmente naturale con il vostro Creatore e Padre dall'Eternità. E se lo fate, allora voi stessi sollevate le barriere che apparentemente vi separano dall'Essere più alto e più perfetto, allora non cercate più in lontananza il vostro Dio e Creatore, come lo fa l'uomo totalmente ignaro, ma permettete la Mia Presenza attraverso i vostri pensieri che si rivolgono a Me, come lo fanno veri figli ed allora non vi sembrerà strano, che vi parla il vostro Dio e Padre, allora vorrete sempre soltanto che Io vi Sia costantemente presente, che vi renda costantemente felici con il Mio Discorso, che riceviate da Me ciò che vi manca nella vita terrena: Luce e Forza, cioè conoscenza di voi stessi e della vostra destinazione ed anche la facoltà di raggiungere ciò che Io vi ho posto come meta. Appena Mi riconoscete come Padre, donerete anche a Me il vostro amore, che una volta Mi avete negato, e l'amore in voi divamperà in un chiaro ardore e Mi attirerà molto potentemente, che vi unite di nuovo del tutto con Me ed allora voi stessi avete di nuovo raggiunto il vostro essere primordiale nel quale siete stati incommensurabilmente beati.

Questa è unicamente lo scopo del Mio Discorso, perché finché non potete sentire il vostro Padre, siete ancora molto lontani da Me e voi stessi dovete diminuire ed infine sospendere questa distanza, dovete volere che il Padre Si chini a voi ed in Verità, non chiuderò il Mio Orecchio e Cuore, se chiedete intimamente a Me Stesso la Mia Presenza. Ma non crediate che Io vi consideri troppo minimi per parlare a voi. Io Sono e Rimango vostro Padre, il Cui Amore è illimitato per i Suoi figli e Che non riposa, finché questi non sono ritornati a Lui, benché una volta si sono separati da Lui nella libera volontà. Ma il Mio Amore non è diminuito e non diminuirà in eterno, ma inseguirà tutto l'essenziale una volta proceduto da Me fino al suo definitivo ritorno a Me. Ed appena Mi è possibile parlare a voi, siete anche sulla via del ritorno alla Patria, siete sulla via nella Casa del Padre vostro, dal Quale siete proceduti nella Luce e Forza e dovete anche di nuovo stare nella Luce e Forza, per unirvi in eterno con Me.

Amen

Il Discorso di Dio

La motivazione per il Discorso di Dio

B.D. No. 7384

2. agosto 1959

Siete tutti chiamati alla Beatitudine, ma avete una libera volontà e come questa si decide, così è anche la sorte che vi attende di là, nel Regno dell'aldilà, quando avete terminata la vostra vita terrena. Avete una libera volontà. Ricordatevi che con ciò portate anche il segno della Divinità, perché il Divino non è pensabile senza la libera volontà. Ma ciò che è divino può essersi deformato, può essere entrato in un essere totalmente antidivino appunto attraverso questa libera volontà. E questo è il vostro stato, mentre dimorate sulla Terra, avevate deposto il Divino ed eravate entrati nella libera volontà nello stato che doveva essere chiamato antidivino, perché contraddiceva totalmente al Mio Essere - che era anche il vostro essere primordiale -, perché tutto il Divino si è invertito nel contrario e quindi siete diventati degli esseri, che non possono dimorare nella Mia vicinanza, ma che sono molto lontani da Me. Questa lontananza però non è nessuna Beatitudine, porta all'essere soltanto dell'infelicità, l'assenza di Forza ed uno stato di oscurità, cioè la pienissima assenza di conoscenza, che per l'essere è uno stato di tormento. Deve appunto cambiare questo stato, mentre cammina incorporato come uomo sulla Terra. Deve di nuovo invertire nello stato della Perfezione, della Divinità, nello stato, in qui è beato nella Luce, nella Forza e nella Libertà. Per questo quindi a voi uomini è stata data la vita terrena, e venite guidati attraverso la vita sempre in modo, che potete sempre soltanto lavorare sul vostro cambiamento, che vi vengono date tutte le opportunità di ritornare nello stato antico, di divinizzare il vostro essere e di assumere di nuovo il vostro essere primordiale, nel quale una volta eravate incommensurabilmente beati. Ma non potete venir assolutamente costretti a questa ritrasformazione, la dovete compiere nella libera volontà, dovete sfruttare liberamente tutte le occasioni, che vi aiutano al perfezionamento. Perciò può sempre soltanto venir agito sulla vostra libera volontà, mentre vi viene presentato ogni pro e contro, ma la decisione deve venir lasciata a voi stessi, altrimenti non ritrovereste mai la via alla Divinità, che è la vostra meta durante l'esistenza terrena. Come devo agire diversamente su di voi ed i vostri cuori, se non che vi parli nel Mio Amore di Padre e presento Me Stesso a voi come Padre, il Quale E' preoccupato per voi e la salvezza della vostra anima? Come potrei conquistarvi diversamente per Me se non attraverso il Mio Discorso, che vi dimostra il Mio profondo Amore e che vi deve sempre di nuovo annunciare la Mia Preoccupazione per voi? Io devo e posso sempre soltanto parlare a voi ed ammonirvi urgentemente, di ascoltare le Mie Parole e di accettarle, posso sempre soltanto di nuovo renderMi riconoscibile a voi attraverso il Mio Discorso, ma dovete anche essere pronti d'ascoltarMi, altrimenti la Mia Voce viene superata dalla voce del mondo, quindi non siete in grado di sentirLa. Cerco sempre di nuovo di penetrare e di superare la voce del mondo, perché voglio che giungiate alla Beatitudine. Non voglio che il vostro cammino terreno sia stato percorso invano, perché è la conclusione di un periodo infinitamente lungo, quando eravate ancora molto più infelici di adesso sulla Terra. Ma dovete di nuovo temere quella infelicità nello stato legato, se fallite durante la vostra vita terrena. Perciò vi parlo con la massima urgenza e v'inseguirà sempre di nuovo con la Mia Parola, se non Mi ascoltate e camminate nell'indifferenza, senza rendervi conto dello scopo, che però la vostra esistenza deve avere. Non voglio che andiate perduti, voglio che il vostro cammino terreno vi procuri l'ultima liberazione dalla forma, e voi stessi la potete ottenere, se soltanto la vostra volontà è buona, se sottomettete coscientemente la vostra volontà sotto alla Mia, se credete in Me e vi rivolgete a Me nella libera volontà, come vi siete una volta allontanati da Me. Allora sentirete anche il Mio Discorso, percepirete che e quando venite interpellati da Me e baderete alla Mia Parola, e poi raggiungerete anche inevitabilmente lo stato che vi guida di nuovo vicino a Me, svolgerete nella libera volontà il ritorno a Me, ed Io potrò prepararvi una Vita nella Beatitudine che dura in eterno.

Il discorso di Dio, dimostrazione della Sua Esistenza

Siete da chiamare beati già sulla Terra per il fatto che Io vi interpellò, che ricevete la Mia Parola e con ciò giungete nel possesso della pura Verità, perché contemporaneamente vi viene data una dimostrazione, che Io Sono e che state nella più stretta unione con Me. Viene anche data la dimostrazione, che è all'Opera una Forza che vi provvede con un patrimonio spirituale, che non potete appropriarvi puramente d'intelletto, perché tocca una regione che vi è sconosciuta ed inaccessibile. Da ciò dovete ora anche dedurre, che questa Forza irradia da un Essere, il Quale, conoscendo tutto ed anche voi, che siete totalmente ignari, vi vuole guidare questo sapere. Allora rivolgerete anche i vostri pensieri all'Essere riconosciuto e cercherete di sondarlo. Voglio ottenere soltanto questo, che inviate nell'Infinito dei pensieri interrogativi, che però vi risponderò anche, perché non voglio che rimaniate ignari, ma voglio far risplendere una Luce nell'oscurità. Sentire il Mio Discorso è veramente già una Beatitudine, perché ora potete anche credere convinti in un Essere, il Quale vi ha creato e che E' in costante collegamento con voi, se voi stessi non ve ne ribellate, perché allora sentireste anche il Mio discorso e lo riconoscereste come il Discorso del vostro Dio e Creatore. Ma chi si sente interpellato da Me, ha anche una dimostrazione di Me, del Mio Amore e Sapienza, e può e risponderà anche presto al Mio Amore, perché la Parola, che vi trasmetto, è benedetta con la Mia Forza, quindi avrà anche un effetto su di voi e vi darà già sulla Terra la certezza, che avete in Me un Padre, e nel Suo Cuore siete ben custoditi. Quello che viene preteso da voi di credere, diventa per voi una certezza interiore con il fatto, che Io Stesso Mi annuncio a voi tramite la Mia Parola, non potete più dubitare, e ciononostante la Mia Parola non è nessuna costrizione di fede per voi, ma può risuonare in voi soltanto, quando credete in un Dio il Quale vi ha creato e che Si comunica ora verso di voi. Questa fede interiore vi viene trasmessa dal Mio spirito, dalla scintilla d'amore in voi, che è la Mia Parte. Questo spirito vi istruisce dall'intimore in modo che siete dapprima in grado di credere vivamente in Me e la Mia Esistenza ed ora cercate di mettervi in contatto con Me e così stabilite coscientemente questo legame con Me, cosa che avviene tramite la preghiera, l'agire nell'amore ed in intimi pensieri rivolti a Me. Allora Mi posso manifestare verso di voi tramite il Mio Discorso, allora la fede in voi sarà consolidata, diventa viva, vi rendete conto della Presenza del vostro Dio e Creatore ed ora non rinuncerete più a questo legame. Ma che inizialmente non vi opponete alla manifestazione della vostra scintilla spirituale, lo ha ottenuto la vostra libera volontà, perché non dovete necessariamente darle ascolto, ma allora non potrete nemmeno mai sentire la Voce del vostro Dio e Padre dall'Eternità, altrimenti tutti gli uomini dovrebbero credere, ma questo non sarebbe nessun guadagno per l'anima dell'uomo. Vengo però incontro ad ogni uomo e lui deve fare davvero soltanto un passo verso di Me, allora lo afferrerò e non lo lascerò eternamente risprofondare. Ma questo passo dev'essere fatto liberamente, e quando viene fatto, quando l'uomo bada alla voce della coscienza, alla delicata manifestazione della Mia scintilla spirituale, che ha sempre soltanto lo scopo di fare riconoscere all'uomo un Dio e Creatore, il Quale ha creato anche lui stesso. Per quanto sia anche debole questa fede in Me, essa può essere rafforzata, perché presto cercherò di farvi riconoscere da lui attraverso la sua esperienza, affinché i suoi pensieri volteggino alla Potenza alla Quale tutto è sottoposto. I suoi pensieri verranno davvero guidati bene, e le dimostrazioni della Mia Esistenza gli verranno donate sempre più chiaramente e stabiliranno il suo stretto legame con Me. Ma se è nella Grazia di sentire la Mia Parola, sia direttamente o indirettamente attraverso i Miei messaggeri, allora ha anche rinunciato ad ogni dubbio, allora è pienamente convinto di Me e della Mia Presenza, e questa ferma fede è un progresso spirituale così enorme, perché ora il suo agire e pensare sarà sempre guidato da Me ed in tutto ciò che intraprende, chiederà Consiglio a Me; non può più dubitare, perché Mi ha sperimentato e se ora compie anche il suo compito terreno, lo opera la Forza che gli giunge sempre di nuovo attraverso il Mio Discorso, perseguirà costantemente la sua meta, che è quella di stabilire l'unificazione con Me, la quale gli assicura una vita eterna nella Beatitudine, perché non ascolterà soltanto la Parola che gli giunge, ma la vive fino in fondo, il che significa entrare totalmente nella Mia Volontà, vivere secondo la Mia Volontà, nonché condurre un cammino nell'amore e quindi formare sé

stesso totalmente nell'amore. Adempirà lo scopo della sua vita terrena e ritornerà definitivamente a Me, perché è di nuovo diventato perfetto, come lo era in principio, perché ora è diventato Mio figlio e lo rimarrà in tutta l'Eternità.

Amen

Dio E' l'Amore

Dio E' l'Amore – Il Mistero dell'Amore

B.D. No. 2289

4. aprile 1942

Il più grande Mistero è l'Amore di Dio, e questo Mistero è da svelare soltanto mediante l'amore, cioè soltanto l'uomo, che egli stesso è attivo nell'amore, è in grado di comprendere l'Amore divino. Ogni pensiero spirituale (amorevole) è un'Irradiazione di Dio, il Quale E' in Sé Amore. E la volontà di accettare un tale pensiero, cioè di guidarlo dal cuore, dove nasce, al cervello, quindi in certo qual modo farlo suo proprio, è la disponibilità di ricezione di questa Irradiazione d'Amore di Dio. Perché la volontà del cuore è premessa, che l'Amore di Dio diventi attivo. Dio E' l'Amore. Questo è un Mistero e rimarrà un Mistero per gli uomini, finché appartengono a questa Terra e sovente anche ancora nell'aldilà. Perché a loro l'Amore appare come un concetto, con il quale deve essere messo in contatto con un essere. A loro l'amore sembra una caratterizzazione di una Entità, e comunque l'Amore è l'Entità Stessa. L'Amore è qualcosa di spirituale, che non rende comprensibile l'Essenza, ma è in Sé qualcosa di Essenziale. L'Amore è il Bene, il Divino, quando la Parola viene usata sugli uomini, mentre Dio Stesso E' immaginabile soltanto come Amore, ma questo diventa comprensibile soltanto per gli uomini, che sono loro stessi compenetrati dall'amore, che nell'agire d'amore sentono anche la Vicinanza di Dio, perché quello che ora percepiscono, è di nuovo soltanto l'amore, e così ora sono vicini a Dio, perché Dio e l'Amore sono Uno. Tutto ciò che si trasforma in amore, è in intimo contatto con Dio, cioè, la trasformazione nell'amore è un adeguare di ciò che finora era imperfetto al perfetto. L'Amore è qualcosa di Perfetto. Dio E' la Perfezione, quindi l'Amore e Dio deve essere Uno. La mancanza d'amore però è un grado di imperfezione, è anche uno stato di lontananza da Dio, perché Dio non è immaginabile senza Amore. Perciò l'azione nell'amore fa sempre scaturire un sentimento di felicità, e questa è la Vicinanza di Dio, che anche l'anima percepisce sensibilmente, di conseguenza anche ogni attività d'amore deve manifestarsi in un sentimento accresciuto di felicità, in pace interiore e vigorosa auto consapevolezza, perché tutto questo è divino, cioè una dimostrazione della Vicinanza di Dio, quindi delle percezioni dell'anima, non nel benessere del corpo. La Vicinanza di Dio produce di nuovo amore, perché dato che Dio in Sé E' Amore, la Sua Presenza deve di nuovo manifestarsi nel sentimento dell'amore. E questo amore rifluisce a Dio, alla sua Origine, Cioè l'uomo diventato amore unisce la sua anima con Dio. L'amore fluisce verso l'Amore, e così ha luogo l'unificazione dell'entità con l'Entità UR, la Quale E' in Sé soltanto Amore.

Amen

Dio E' Amore – Lui vuole rendere felice

B.D. No. 7826

15. febbraio 1961

Credetelo che vi voglio guidare alla Beatitudine, credetelo che vi ha creato un Dio dell'Amore, per regalarvi il Suo infinito Amore, per rendervi felici, per poter affluire Sé Stesso in voi. E credetelo, che questo Amore non trova mai una fine, che vi appartiene in tutta l'Eternità. Allora saprete anche che tutto ciò che vi riguarda, serve solamente per guidarvi alla Beatitudine. Ma dovete anche sapere e credere, che come uomo vi trovate in uno stato, in cui non potreste sopportare una illimitata Beatitudine e neppure il Mio infinito Amore può rendervi felici nella misura come la vorrei Io. Vi trovate in questo stato, perché vi siete una volta allontanati da Me nella libera volontà. Vi siete chiusi all'afflusso del Mio Amore ed il vostro essere è diventato imperfetto. Per riconquistarvi la perfezione, percorrete il cammino come uomo su questa Terra, perché il Mio Amore per voi è ultragrande e cerca di rendervi ricettivi per la Mia Irradiazione, perché vi voglio rendere felici. Quindi la vostra vita terrena non è senza scopo, ma deve procurarvi la più sublime Beatitudine, quando la

vostra anima abbandona il corpo ed entra nel Regno spirituale. Il regno terreno è soltanto un passaggio per la vostra anima nel Regno spirituale; il regno terreno è solo il mezzo, per portare la vostra anima alla maturazione, per prepararla per la Mia Luce d'Amore dall'Eternità. La vita terrena è per voi uomini un breve tempo di preparazione, per giungere di nuovo nello stato in cui vi trovavate quando vi ho creato, perché eravate proceduti dal Mio Amore, eravate perfetti e costantemente irradiati dal Mio Amore, che vi rendeva indescrivibilmente beati. Che voi stessi vi siete giocati nella libera volontà, lo dovete ora di nuovo rescindere, cioè giungere di nuovo alla perfezione nella libera volontà e ritornare a Me, perché una separazione da Me significa infelicità, l'unificazione con Me però illimitata Irradiazione d'Amore e quindi Beatitudine. Se nella vita terrena potete credere questo, se accettate questo sapere senza dubitare, se desiderate ritornare a Me e chiedete l' Aiuto a Me Stesso, allora compiete lo scopo della vita terrena, perché allora vi afferra il Mio Amore e non vi lascia più in eterno, perché allora vi siete dichiarati nella libera volontà per Me, il Quale una volta avete respinto e perciò avete invertito il vostro essere. Che siate ancora imperfetti, è la conseguenza della vostra caduta da Me; ma voi raggiungerete di nuovo la perfezione, se soltanto voi stessi lo volete, perché il Mio Amore che vi dono, è Forza per eseguire la vostra volontà e dovete quindi soltanto accettare il Mio Amore, dovete soltanto darvi a Me, che richiede la fede in Me e si accenderà anche in voi l'amore, che ora tende a Me e cerca l'unificazione con Me. Credetelo solamente, che Io Sono un Dio dell' Amore e che siete proceduti da questo Dio dell' Amore. Allora non dubiterete nemmeno più che vorrei rendervi felici. Allora imparerete ad amare anche Me Stesso e la vostra via terrena vi porterà alla meta, perché il Mio Amore non riposa prima che vi possa colmare totalmente. Il Mio Amore vuole rendere felice, vuole sapervi beati in tutta l'Eternità.

Amen

L'Amore di Dio insegue l'uomo, finché lui stesso apre il suo cuore

B.D. No. 7272

1. febbraio 1959

Non perderete mai il Mio Amore, per quanto lontani vi teniate ancora distanti da Me, perché siete proceduti dal Mio Amore, e la vostra sostanza Ur è e rimane Amore, come anche il Mio Essere dall'Eternità E' Amore. Ma finché voi stessi state in difesa verso di Me, anche il Mio Amore trova resistenza, contro cui non procede con costrizione. Il Mio Amore attende finché voi stessi rinunciate alla resistenza e vi rivolgete liberamente a Me. E questo deve avvenire durante il tempo della vostra vita terrena come uomo, dove siete provveduti con l'intelletto e la libera volontà, perché l'ultima la dovete rivolgere a Me coscientemente e quindi aprirvi con ciò all'Irradiazione del Mio Amore. Finché non lo fate, finché rimanete ancora distanti da Me, il Mio Amore non può diventare efficace in voi, quindi non sentirete nulla del Mio Amore, e ciononostante è per voi, vi insegue anche nei tempi della rivolta, non vi lascia, perché l'Amore cerca continuamente l'unificazione con l'oggetto del Suo Amore. Ma dato che questo può avvenire soltanto da parte vostra liberamente, perché il Mio Amore ne è sempre pronto, vi Si avvicina sempre di nuovo a voi, cercando di indurvi a cercare pure l'Amore, che poi affluirà in voi davvero in misura abbondantissima. Se soltanto Mi riesce di rivolgere a Me il vostro pensare e volere, allora posso anche farvi notare il Dio, il Quale vuole Essere vostro Padre. Posso portare davanti ai vostri occhi tutte le Opere, posso farvi notare attraverso tutte le Opere di Creazione il Suo Essere che vi ama e che vuole prepararvi delle gioie, ed allora Io posso accendere lentamente l'amore in voi per questo Essere, posso presentare Me Stesso come il Padre, il Quale vorrebbe fare tutto per voi nell'Amore, per rendervi felici. Ed Io vi ho conquistato appena voi stessi vi sentite toccati dal Mio Amore, appena riflettete sul Dio e Creatore, il Quale E' vostro Padre dall'Eternità. Se una volta vi occupano questi pensieri, allora ho preso radici nei vostri cuori, ed allora non potrete mai più in eterno respingerMi, persino quando temporaneamente rivolgete i vostri pensieri al mondo, ma il Dio, il Quale avete una volta riconosciuto come vostro Padre, a Lui non rinuncerete più, perché Io vi amo, ed il Mio Amore vi tiene legati, se soltanto può una volta accenderSi nei vostri cuori. E' stata una via lunga che avete dovuto percorrere, per poter imparare a conoscere nello Stadio dell'auto consapevolezza anche Me; ma quando Mi avete una volta riconosciuto come l'Essere, dal quale una volta siete proceduti, allora siete anche presto alla fine del vostro sviluppo, perché allora il

Mio Amore vi può afferrare, e lo sentirete, perché non riuscite più togliervi il pensiero di Me, perché vi rivolgerete sempre di nuovo a Me, il Cui Amore ora desiderate e vi viene anche certamente concesso. E se ora Mi potete anche amare, allora è già stabilito il legame, che è la meta di ogni uomo sulla Terra. Allora il Mio Amore Si è acceso in voi, e quello che afferra, non lo lascia più in eterno. Dato che Io Stesso Sono l'Amore, Mi deve anche riuscire una volta l'Opera di Rimpatrio, perché anche la vostra sostanza Ur è Amore, che una volta si ricorderà, che divamperà, appena ha acceso una scintilla. E questa scintilla d'amore è stata posta in ogni cuore d'uomo, e se viene a contatto con il Fuoco del Mio Amore, allora deve accendersi e cercare di unirsi con il Fuoco dell'Eterno Amore, perché l'Amore cerca l'unificazione e non riposerà prima finché non l'abbia stabilita. Una volta sarete tutti Miei su questa via dell'Amore, e per abbreviare il tempo della separazione fra di Noi, in modo che la vostra volontà si deve sospendere, il Mio Amore vi insegue finché voi stessi non Mi aprite il vostro cuore, nel quale ora irradia il Mio Amore con la Luce più splendente, finché il Fuoco del Mio Amore non vi trasfigura totalmente e non siete diventati Uno con l'Eterno Amore, con Me Stesso, Che Sono vostro Padre dall'Eternità.

Amen

La scintilla dello Spirito e dell'Amore di Dio nell'uomo

L'anima e la scintilla dello spirito nell'uomo

B.D. No. 1618

18. settembre 1940

L'anima dell'uomo è la fusione di innumerevoli sostanze animiche, che sono i punti di raccolta della Forza spirituale, quindi vaso di accoglimento dello spirituale da Dio. Ognuna di queste innumerevoli sostanze è stata da qualche parte incorporata, cioè racchiusa da una forma esteriore allo scopo dell'ulteriore sviluppo dello spirituale e la possibilità della fusione futura con la stessa sostanza. L'anima dell'uomo quindi nelle sue singole sostanze è passata attraverso ogni Opera di Creazione, l'anima è per così dire maturata per l'ultima incorporazione sulla Terra. L'anima assume sempre la stessa forma come l'involucro esteriore che la racchiude, ed a colui che è capace della vista spirituale si offrirebbe una immagine incredibilmente affascinante e molteplice, se volesse osservare l'anima dell'uomo nella sua composizione. Questa Opera di Creazione di Dio, invisibile agli uomini, è indescrivibile, sia nella sua costituzione che anche nella sua praticità. Ma una descrizione della costituzione dell'anima confonderebbe solamente il pensare dell'uomo, perché non afferra quali innumerevoli Opere di Miracoli il corpo umano cela in sé. E' l'intera Opera di Creazione in miniatura, che ora è comprensibile come "anima" dell'uomo. L'anima è la cosa più intima dell'uomo e comprende tutta la Creazione destinata a trasfigurarsi nella vita terrena e di godere le delizie del Cielo in Lode a Dio. L'anima cela in sé lo spirito divino la sostanza primordiale dell'anima è bensì spirituale in tutte le sue fasi di sviluppo, ma Dio Stesso pone la scintilla divina dello Spirito nell'anima che si incorpora nell'uomo. Egli insuffla il Suo Respiro nell'uomo, Egli ripone in lui il Divino ed Egli mette l'anima davanti al compito di decidersi per il Divino o per l'umano durante la sua ultima esistenza sulla Terra. Se ora l'anima, lo spirituale da Dio che un tempo fu ribelle a Dio, vuole ora unirsi con lo Spirito divino, comincia ora la trasfigurazione di ciò che una volta era distante da Dio, e si fa Luce nell'anima umana. Ed allora l'anima umana si unisce **poi** con lo Spirito divino, quando lei supera fermamente ogni desiderio umano, che è insito nel corpo umano come tentazione in esame e rafforzamento della volontà – quando resiste a tutto ciò che il corpo come tale le richiede e si sottomette volontariamente a ciò che le chiede lo Spirito divino. Allora l'anima rinuncia definitivamente alla sua ribellione d'un tempo contro Dio, si decide per Dio, non si oppone più coscientemente contro il Divino ed accoglie l'Irradiazione d'Amore, la Forza, per accrescere in lei lo spirituale, per stabilire la fusione dello spirituale in sé con lo spirituale fuori da sé ed ora cerca coscientemente l'avvicinamento a Dio. Ma se predomina il desiderio corporeo, allora la Scintilla dello Spirito divino sonnecchia in lei nel più profondo avvolgimento nell'uomo, non può irradiare nessuna Luce e l'anima rimane nella più profonda oscurità. Vive la sua vita terrena senza il minimo successo, lo spirituale in lei è condannato all'assenza di vita, il cammino terreno non è un cammino dello sviluppo verso l'alto per lei, ma un periodo di ristagno oppure anche di retrocessione. La Scintilla dello Spirito divino nell'uomo è stata lasciata inosservata e perciò non poteva nemmeno esprimersi. All'essere non poteva affluire la Forza dell'Amore divino e quindi non può mai più aver luogo l'unificazione con lo Spirito del Padre dall'Eternità. E l'anima sulla Terra nello stato dell'assenza di luce, lo porta con sé nell'Eternità, per ricordarsi là in infiniti tormenti e pentimenti del tempo non utilizzato sulla Terra ed ora deve condurre una lotta molto più dura per trasformare il suo stato in uno più luminoso.

Amen

Voi tutti portate in voi la scintilla divina, che è Parte dello Spirito del Padre dall'Eternità, la scintilla spirituale, che deve soltanto essere accesa, per divampare ad una fiamma che splende attraverso di voi e che può illuminare tutto. Ma voi non degnate questo Dono divino, che celate in voi una Parte dell'Eterna Divinità, che vi unisce con Lui inseparabilmente. Per quanto possiate essere caduti in basso, per quante profondità infinite abbiate attraversato, il vostro essere può essersi allontanato con la propria volontà tanto lontano da Dio per quanto, come uomo siete uniti con Dio appunto attraverso la scintilla spirituale, che ognuno cela in sé senza differenza del suo grado di maturità. Ma potete percepire questo collegamento oppure anche no, dipende solo se nella libera volontà lasciate giungere alla vita questa scintilla spirituale, mentre fate diventare la scintilla una fiamma attraverso una vita nell'amore. Fino alla fine della vita non potete far uso di questa divina scintilla, allora riposa in voi inattiva e la vostra vita terrena sarà stata una corsa a vuoto. Ma la potete anche risvegliare alla vita, allora potrete guardare ad una vita terrena riccamente benedetta, anche se soltanto nel senso spirituale, perché lo spirito in voi vi prepara per la Vita nel Regno dell'aldilà, per la Vita che conduce l'anima, quando ha lasciato il suo corpo terreno. Aver risvegliato lo spirito in sé alla Vita significa, aver stabilito coscientemente il collegamento con lo Spirito del Padre dall'Eternità; significa aver riconosciuto sé stesso come Parte di Dio, come un essere creato, che deve ritornare a Dio come "figlio", dal Quale una volta è proceduto come "creatura". Aver risvegliato lo spirito in sé alla Vita significa inoltre, che questo spirito in lui ha dischiuso un sapere, affinché si facesse Luce nell'uomo, che ha riconquistato la conoscenza che gli mancava, che una volta era la sua parte prima della caduta nell'abisso e che l'uomo deve riconquistare irrevocabilmente, se vuole essere e rimanere beato, perché lo spirito nell'uomo è Parte di Dio, e così sarà circonfuito dalla Luce quell'uomo che ha dato alla scintilla spirituale il diritto di illuminarlo, di istruirlo e di introdurlo nella Verità. Voi uomini avete tutti in voi questa scintilla spirituale, ma quanti di voi non vi badano mentre camminano privi di qualsiasi amore. Perché l'amore è divino, l'amore è l'unificazione con Dio, l'amore stabilisce il legame con la scintilla spirituale in voi con lo Spirito del Padre dall'Eternità, il Quale senza amore non può manifestarsi verso l'uomo, quindi si spegne durante la vita terrena, senza che l'uomo sia mai diventato attivo, il quale passa oltre senza amore e perciò non ha nessun collegamento con Dio. Dio non vi lascia mai più in eterno, ma voi abbandonate Dio, ed Egli non vi costringe di ascoltarLo. E così la separazione fra voi e Dio è sempre stabilita soltanto dalla vostra volontà stessa e questa stessa la deve anche sospendere. Ma vi viene sempre aiutato da Parte di Dio, perché in voi riposa la Sua Parte di Spirito ed E' pronto in ogni tempo d'iniziare in voi la Sua Opera d'Amore, se soltanto Gli date l'opportunità, quando accendete la scintilla, cosa che procura soltanto l'agire nell'amore. Ma presto sentirete la Forza d'Amore di Dio che fluisce attraverso voi, e vi renderete conto dello spirito divino in voi, che vi spinge continuamente all'agire d'amore, vuole rimanere unito con lo Spirito del Padre dall'Eternità, la Cui Irradiazione d'Amore è lo spirito in voi. Vi dovete dimostrare degni di questa Irradiazione d'Amore, dovete dare la Vita allo spirito in voi, dovete accendere la scintilla ad una chiara fiamma attraverso l'agire d'amore, e l'unificazione con lo Spirito del Padre dall'Eternità vi procurerà un'insospettata Benedizione, maturerete nella vostra anima, che lo spirito ora prende nella sua amorevole assistenza, e potrà entrare nel Regno della Luce dopo il suo decesso da questa Terra.

Amen

L'attizzare la scintilla d'amore - L'indicazione

B.D. No. 6696

23. novembre 1956

Non soffocate la scintilla d'amore in voi quando vuole irrompere, cedete ad ogni moto di sentimento interiore se è buono e respingete ogni pensiero avverso che vorrebbe trattenervi dall'agire nell'amore, perché questo è l'influenza del Mio avversario il quale, perché lui stesso senza amore, vorrebbe tenere anche voi uomini nel disamore per non perdervi a Me. Ricordate che Io Stesso Mi prendo cura di voi appena entrate sulla Terra come uomo, che pongo in voi una scintilla d'amore che vi rende possibile di ritornare di nuovo a Me dopo una separazione di un tempo infinitamente

lungo. E dovete custodire questa scintilla d'amore come il bene più prezioso, perché è una scintillina di Me Stesso, è la Mia Parte, è ciò che vi manca già da tempi eterni, cosa che però è assolutamente necessaria se volete diventare beati. Vi ho donata questa scintilla d'amore all'inizio della vostra vita terrena, ma voi stessi la dovete ora anche accendere in voi e farla divampare, per unirvi di nuovo con Me. Ed il Mio avversario lo vuole impedire, vuole minare ogni atto d'amore, vuole che rimaniate com'è lui stesso, che i vostri cuori si induriscano sempre di più e quindi rimanete nel suo potere. Non vi vuole perdere a Me, ma Io Stesso vi voglio conquistare. Ma dipende unicamente da voi quale Signore giunge al suo diritto. Perché se esercitate l'amore, allora tendete verso di Me nella libera volontà e non vi può ostacolare. Ma vi può influenzare a non agire nell'amore, vi può istigare ad azioni disamorevoli, può risvegliare in voi pensieri disamorevoli ed allora dovete sempre sapere che è lui, il vostro più grande nemico, perché lui stesso non è in grado di pensare amorevolmente, perché il suo essere è solo odio e cerca di trasferire su di voi tutti i suoi cattivi pensieri. Non lasciatevi nuovamente legare da lui, prestategli resistenza, liberatevi da lui ed attenetevi sempre soltanto a Me, Che voglio assistervi con tutto l'Amore, che diventiate liberi da lui. Lo potete ottenere solamente quando accendete in voi la scintilla dell'amore, quando le date il nutrimento da espandersi come un chiaro fuoco che ora colma il vostro cuore e vi porta sempre più vicino a Me. Ora domandate che cosa dovete fare per far diventare questa scintilla d'amore in voi un chiaro raggio di fuoco? Dovete soprattutto respingere l'amore dell'io, dovete pensar meno a voi stessi ed al **vostro** benessere che a quello del vostro prossimo e dovete essere affezionati e voler rendere felici tutti gli uomini che vi circondano, aiutarli ed assisterli con consiglio ed azione, dovete sacrificare per poter rivolgere al prossimo ciò che gli manca. Dovete svolgere la vostra opera quotidiana in tutto l'altruismo sempre soltanto badando ad essere attivi per il bene dei prossimi, non tendere a nessun proprio vantaggio a spese del prossimo. Allora il desiderio di dare amore diventerà sempre più forte, perché allora Io Stesso vi spingo dall'interno e perché sentite questa Mia spinta come felicità, perché ora siete anche irradiati dal Mio Amore e vi aprite ed ora avete intrapresa la via del ritorno a Me che conduce con certezza alla meta. Se soltanto non soffocate la scintilla dell'amore in voi, ma la lasciate divampare, allora non dovete mai più temere di cadere nelle mani del nemico delle vostre anime. Perché dato che l'Amore è la Mia Parte, questa spingerà anche sempre incontro a Me ed Io Stesso potrò prendere possesso di voi, Io Stesso potrò assistervi con la Forza del Mio Amore e la fiamma in voi diventerà sempre più grande. E voi tutti potete compiere questo, perché voi tutti portate in voi questa divina scintilla dell'amore, perché voi tutti ricevete questo Dono di Grazia appena entrate su questa Terra come uomo. Ma ogni singolo è libero se e come valorizza questo Dono di Grazia e proprio così dovrà una volta rispondere ognuno quando sarà venuta l'ora del suo decesso da questa Terra.

Amen

Lo scopo della vita terrena dell'uomo

„Chi rimane nell'amore.... “ – Gli déi estranei

B.D. No. 6796

1. aprile 1957

Per voi uomini tutto è per la benedizione, ciò che vi induce al legame con Me, perché è la meta della vostra vita terrena, di sospendere la separazione da Me, a cui voi stessi avete teso volontariamente, cioè di unirvi di nuovo con Me nella libera volontà. E quello che vi aiuta per questo, è da chiamare buono. Quindi per Me è determinante la volontà, che voi raggiungete la vostra meta sulla Terra, e questa volontà include anche, che conduciate un cammino di vita che Mi sia compiacente, perché in questa seria volontà non vorrete mai più ingannarMi, non avrete mai piacere nel peccato, quando la vostra volontà ed il vostro amore sono rivolti a Me. Ma il legame con Me viene prodotto solo su una via: che esercitate l'amore, perché Io Stesso Sono là, dov'è l'amore. “Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui”. Senza amore non esiste nessun legame con Me, per quanto forte e fervente voglia proclamare la bocca che la volontà sia rivolta a Me. Solo l'amore è la dimostrazione di ciò, perché l'amore ed Io Siamo la Stessa Cosa, e riconoscere Me ed adempiere la Mia Volontà significa ugualmente l'agire d'amore. Voi uomini dovete sapere questo, che nessuno può avvicinarsi a Me, se cammina senza amore. Solo l'amore Ci unisce, e l'amore dimostra il distacco dal Mio avversario ed il ritorno da Me. La vostra caduta nell'abisso era il distacco da Me ed il rifiuto del Mio Amore, quindi anche totale assenza d'amore. La vostra trasformazione della volontà sulla Terra deve perciò consistere nel fatto che desideriate di essere di nuovo irradiati da Me e che ora accendiate anche in voi di nuovo l'amore, che poi vi unisce di nuovo con Me. Più seria è ora questa volontà in voi, più vi occuperete in pensieri con Me, con il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, il quale vuole essere riconosciuto ed amato da voi come Padre. E presto il vostro pensare sarà colmo di Me, perché allora Io Stesso non vi lascio più, Io non rinuncio più a voi, Io tendo continuamente al vostro amore, perché l'amore è il nastro più solido, che ci lega e che non può più essere sciolto dal potere avverso. Io voglio possedere tutto il vostro amore. Non dovete avere altri dei al Mio Cospetto, non dovete tendere a null'altro con lo stesso amore, perché Ciò a cui tendete o amate nel più intimo, è il vostro Dio, non importa, se siano onore o fama, beni terreni oppure anche le persone amate da voi. Non dovete valutare nulla più alto di Me, Io voglio Essere per voi l'Essere più sublime e più desiderabile nel Cielo e sulla Terra. Io voglio tutto il vostro cuore, e finché voi ancora separate, il legame con Me non è ancora stabilito, perché ciò che colma il vostro cuore, si trova fra Me e voi. La volontà di ogni uomo è libera, si può orientare dove vuole, ma la meta sulla Terra è raggiunta solamente, quando si orienta verso di Me. Ma il grande pericolo consiste nel fatto, che all'uomo molte cose sembrano desiderabili e che il Mio avversario gli mette tutto davanti agli occhi per tenerlo indietro da ogni intimo legame con Me, e che porta vicino agli uomini anche degli dei secondari, soltanto per distrarre i pensieri da Me, perché sono tutti degli dei estranei, che colmano i pensieri di un uomo, quando non Sono Io Stesso il contenuto dei suoi pensieri più intimi. Perciò voi uomini vi dovete esaminare seriamente, chi o che cosa vi occupa di più, vi dovete domandare, se Mi siete così vicini, come un figlio a suo Padre, se il legame con Me è la vostra prima ed unica meta, e dovete respingere dai vostri pensieri tutto ciò che si mette fra Me e voi, dovete dare il primo posto a Me nel vostro cuore e non fare nessuna concessione. Perché il vostro ritorno a Me può aver luogo solamente mediante l'unificazione con Me, e questa dovete cercare e trovare voi stessi nella libera volontà, perché nessuno la può stabilire per voi.

Amen

La via della vita terrena come uomo è l'ultima breve fase del vostro percorso di sviluppo dall'abisso più profondo verso l'Alto. Ma se vi porta alla conclusione, lo determinate voi stessi come uomo, quando vi è stata di nuovo restituita la libera volontà ed ora la dovete orientare bene, per giungere all'ultimo perfezionamento. Perciò portate una grande responsabilità, perché decidete la vostra sorte di nuovo per un tempo infinitamente lungo oppure per l'Eternità. Con la volontà orientata bene potete diventare liberi da ogni forma esteriore, quando abbandonate il vostro corpo terreno; ma potete anche nuovamente rivestire la forma esteriore più dura, se abusate della libertà della vostra volontà, se non valutate la vita terrena, se non svolgete la trasformazione del vostro essere che deve di nuovo diventare amore, com'era in principio. Questa trasformazione del vostro essere nell'amore è l'unico scopo della vostra vita terrena come uomo di compiere quest'opera di trasformazione, perché vi concedo davvero ogni Sostegno, perché ho Nostalgia delle Mie creature, affinché ritornino a Me come "figli" e faccio veramente anche tutto affinché raggiungano la meta, ma non rendo non-libera la loro volontà. Loro stessi devono ritornare a Me nella libera volontà, così come una volta si sono allontanati da Me e perciò sono precipitati nell'abisso più profondo. Tengo conto di tutte le debolezze ed errori, aiuto dove voi uomini da soli siete troppo deboli; Mi rivelo a voi affinché Mi riconosciate ed impariate ad amarMi; riverso su di voi una misura di Grazia illimitata, che dovete soltanto utilizzare per poter diventare vincitori nella vita terrena. Perché dovete condurre una lotta con il Mio avversario, che non vi vuole lasciare liberi, che però nello stesso tempo non può determinare la vostra libera volontà, quando questa si distoglie da lui. Dovete combattere contro tutti gli istinti e bramosie che sono attaccati alla vostra anima, dovete avere la ferma volontà di procedere e di percorrere con successo la via della vita terrena. Dovete disperare di ritornare a Me ed in Verità, vi verrò incontro e vi attirerò a Me, per non lasciarvi mai più in eterno, perché vi amo e perciò ho Nostalgia del vostro ritorno a Me. E non dovete mai temere che vi manchi la Forza per il vostro perfezionamento, perché Uno l'ha conquistata per voi attraverso la Sua morte sulla Croce, Gesù Cristo, il Quale vi ha redento dal peccato e dalla morte. E quest'Uno rivolgerà a voi le Grazie della sua Opera di Redenzione, se soltanto le richiedete, se volete che Egli voglia aver estinta anche la vostra colpa di peccato, e quando pregate Lui per la fortificazione della vostra volontà, per compiere l'opera di trasformazione nell'amore sulla Terra. Quando vi rivolgete a Lui, Mi riconoscerete anche di nuovo, ed allora è assicurato anche il vostro ritorno a Me, nella vostra Patria, nella Casa del Padre, che una volta avete abbandonato liberamente. Durante la breve vita terrena potete davvero raggiungere l'ultima meta, se soltanto riconoscete Gesù Cristo come Redentore del mondo, il Quale celava Me Stesso in Sé in tutta la Pienezza. Perché attraverso questo riconoscimento e la preghiera di Perdono della vostra colpa è estinto il vostro peccato primordiale della caduta da Me, perché per questo l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, che ha espiato con il Suo Sangue la grande colpa per via della Giustizia. Voi stessi non avreste mai potuto rimettere e prestare l'espiazione per questa colpa, perciò Io Stesso ho affrontato nell'Uomo Gesù la morte sulla Croce, perché soltanto l'Amore poteva espiare una tale colpa, che l'Uomo Gesù ha compiuto per i Suoi fratelli sofferenti e che Lo colmava ed ha fatto prendere su di Sé tutte le sofferenze e dolori. Ma Io Stesso Ero l'Amore. E per questo per voi uomini la via verso di Me è stata di nuovo liberata, potete ritornare nella Casa del vostro Padre, vi posso di nuovo accogliere come figli Miei, perché la vostra colpa è estinta tramite Gesù, quando Lo riconoscete e quindi Me in Lui, perché Lui ed Io Siamo Uno, chi Lo invoca, invoca Me, e chi Lo può una volta contemplare, contempla Me da Volto a volto.

Amen

Appropriarsi le Caratteristiche divine

Le Caratteristiche divine nell'uomo – La Dimostrazione tramite Gesù Cristo

B.D. No. 5501
6. ottobre 1952

In voi riposano delle Forze nascoste che dovete soltanto portare alla luce del giorno per poter creare ed agire insolitamente. Voi siete di Origine divina, ma non ne sapete più nulla, avete rinunciato a tutte le vostre caratteristiche divine quando da tempi Ur siete caduti da Me. Ma il vostro essere Ur è divino e deve soltanto di nuovo manifestarsi, cosa che è unicamente data al vostro potere ed alla vostra volontà. La vostra volontà è libera, che può significare per voi sia pienezza di Forza come anche assenza di Forza, perché la vostra volontà determina la vostra predisposizione verso di Me e quindi anche verso l'amore in voi. L'amore scioglie tutte le forze legate in voi; l'amore fa uscire di nuovo tutte le caratteristiche divine in voi; l'amore è in sé Forza e Luce e perciò ogni assenza di forza ed ogni oscurità scompariranno da voi uomini e potrete agire nella Forza e nella sapienza.

All'uomo sono posti dei limiti della sua facoltà, finché è solamente ciò che era all'inizio del suo percorso terreno, un essere legato strettamente alla materia, che si trova ancora del tutto nell'oscurità dello spirito. Le sue facoltà si possono sviluppare in modo naturale, possono anche manifestarsi particolarmente in collegamento con delle forze basse, quando un uomo si dà evidentemente all'influenza satanica. Possono però anche prendere un rilevante rilancio attraverso il collegamento con il mondo spirituale buono, possono svilupparsi delle Forze, che superano le facoltà umane naturali. Ma allora è comunque lo stato che sarebbe soltanto naturale, perché le facoltà primordiali irrompono che contrassegnano il vostro essere più proprio, l'Origine divina. Ad un uomo è poi possibile tutto, può disporre di forze umane, può orientare tutto nel modo giusto ciò che è sbagliato, può guarire degli ammalati, operare miracoli, parlare nella sapienza, può guardare nel Regno degli spiriti, prendere contatto con loro in modo più naturale, può trasportarsi in ogni momento là dove vuole, può guardare attraverso degli uomini, gli sono visibili il passato, il presente ed il futuro, può fare tutto ciò che è soltanto possibile ad un Dio, perché lui è Mio figlio, è una creatura divina, che cela in sé tutte le facoltà. Tutte queste facoltà giacciono nascosti nell'uomo. Si tormenta e lotta durante la vita terrena, è cieco nello spirito, non sa che cosa può fare nella giusta predisposizione verso di Me, con un cammino di vita nell'amore.

L'Uomo Gesù ha ben mostrato all'umanità, ciò di cui un uomo è capace, che porta in sé l'amore al più alto sviluppo. Ma quanto pochi si prendono un esempio in Lui, pochi soltanto Lo seguono, pochi oltrepassano perciò la legge del naturale e possono agire in modo soprannaturale nella più sublime beatitudine. In tutti voi sonnecchiano queste Forze e vogliono essere risvegliate; voi tutti potete prendere dei Tesori che vi rendono felici, voi tutti potete cambiare il commiserabile stato del vostro essere uomo in uno stato ultrabeato, perché voi tutti potete agire e creare come degli dèi, se soltanto vorreste fare una cosa: formare il vostro cuore nell'amore, perché l'amore è una dimostrazione di Dio, l'amore divinizza tutto, l'amore è la Forza che vi rende tutto possibile, che vi unisce con Me, affinché possiate servirvi della **Mia** Forza, alla Quale nulla è impossibile. Ma senza amore siete legati, senza amore siete ciechi nello spirito, quindi senza l'amore siete senza Forza e senza Luce e perciò non-divini. Ma voi siete degli esseri in possesso della libera volontà e perciò voi stessi determinate il vostro stato, voi stessi determinate a chi vi rivolgete, al principe dell'oscurità, che vi rende infelici, oppure a Colui, dal Quale siete proceduti nella Luce e nella Forza.

Amen

In tutti voi sonnecchiano Forze che dovete soltanto risvegliare. Perché dovete sapere che in voi sono nascoste tutte le Caratteristiche divine e le Facoltà divine, che sono bensì in voi, ma, attraverso la vostra caduta di una volta da Me, devono dapprima di nuovo apparire, ma lo dovete procurare voi stessi. Stavate in una tale potenza e forza, che non vi era davvero nulla di impossibile, perché la Mia Forza fluiva costantemente attraverso di voi e questo significava anche, che potevate creare e formare come Me. Ma avete rinunciato a tutte queste facoltà, vi siete chiusi all'Irradiazione della Mia Forza d'Amore e siete con ciò diventati senza forza e potenza, avete anche perduto la Luce, che non sapevate più nulla sul vostro stato di perfezione di una volta. Ma ora potete portare al risveglio in ogni momento le Forze che sonnecchiano in voi, vi potete aprire in ogni momento all'Irradiazione del Mio Amore e quindi con ciò di nuovo cambiare il vostro essere nel vostro essere primordiale. Vi potete di nuovo appropriare in alta misura di tutte le divine Caratteristiche e Facoltà, se aspirate solo a questo nella ferma volontà e ne create le premesse: quando cambiate il vostro essere nell'amore e diventate perfetti, come eravate in principio. Allora siete davvero le Mie Immagini, avete cambiato voi stessi in déi attraverso l'amore. E non esiste nulla che non possiate compiere, perché l'amore è una Forza alla quale nulla è impossibile. Come uomo siete ancora imperfetti e perciò non sapete nemmeno delle Facoltà che sono nascoste in voi. Tutto l'imperfetto è anche limitato nel suo agire, gli sono poste barriere. L'uomo, perché imperfetto, è quindi debole ed incapace, è formato in modo imperfetto, gli mancano i Doni divini, è imperfetto nel suo sapere, nel suo potere ed anche imperfetto nel suo amore. Perché l'imperfezione è mancanza d'amore. Ma appena l'uomo ha l'amore, cambia il suo stato; diventa sapiente, conquista Forza e riconosce sé stesso e tutto ciò che è collegato con la sua esistenza. Ed ora le Forze cominciano di nuovo a svilupparsi che l'uomo imperfetto, l'uomo **senza** amore, non riconosce e perciò non vi tende nemmeno da sé stesso. Attraverso l'amore è entrato in unione con Me, l'eterno Amore ed ora può anche di nuovo essere irradiato da Me in tutta la pienezza con la Mia Forza d'Amore, che tutto il suo essere si divinizza, che si adegua al Mio Essere Ur e poi gli è anche tutto possibile, qualunque cosa sia. Se l'essere raggiunge questo stato già come uomo sulla Terra, allora può davvero agire per la Benedizione dei suoi prossimi, ogni elemento gli obbedirà, opererà Miracoli e potrà guarire malati, vedrà tutto in trasparenza e scoprirà i più segreti pensieri dei prossimi. Ma agirà sempre soltanto per la Benedizione dei suoi prossimi, non abuserà mai delle Forze risvegliate in lui, perché è la **Mia** Forza, che agisce attraverso lui e perché sottomette poi tutta la sua volontà alla Mia. Ma tutto questo lo compie solo l'amore che fa dell'uomo di nuovo l'essere divino, che era stato in principio, che voi tutti dovete lasciar divampare in voi al più alto ardore, affinché diventiate perfetti, com'E' perfetto il Padre vostro nel Cielo.

Amen

Appropriarsi delle virtù

Dovete esercitare la pazienza ed adoperarvi in un cammino di vita nella pace e mansuetudine, nella misericordia, giustizia ed umiltà, ed allora condurrete anche sempre una vita nell'amore, perché l'amore soltanto vi formerà, affinché possediate tutte queste virtù, che vi sforziate, di esercitare l'amore verso il vostro prossimo, e che quindi vivete secondo la Mia Volontà. Finché vi domina il Mio avversario, farete mancare proprio ciò che **Io** pretendo da voi. E perciò potete anche voi stessi riconoscere a **chi** appartenete, quando vi esaminate seriamente, che cosa vi manca per il vostro perfezionamento, perché possedevate queste virtù nello stato di perfezione, quando Mi appartenevate ancora ed eravate beati. Mediante il vostro allontanamento da Me vi eravate cambiati nell'opposto, in voi si erano svegliate tutte le cattive caratteristiche, avevate assunto l'essere del Mio avversario, che era totalmente privo dell'amore. Nella vita terrena dovete di nuovo giungere alla perfezione e perciò dovete anche di nuovo deporre tutte le cattive caratteristiche ed accettare il vostro essere Ur, dovete condurre una vita nell'amore, che risveglierà in voi tutte le virtù, affinché ora siete di nuovo delle creature **divine**. Ma questo richiederà sempre una lotta interiore, finché deporrete il vostro attuale

essere, perché verrete sempre di nuovo istigati all'impazienza, alla brama di litigare ed all'essere furioso, vorrà sempre di nuovo indurire il vostro cuore, offuscare il vostro senso della giustizia e stimolarvi all'arroganza, perché lui non vuole la vostra perfezione, ma vuole tenere voi stessi come esseri che gli somiglino e che possa dominare. Ma voi dovete condurre questa lotta, perché ogni salita richiede violenza verso colui che vi ha incatenato. E voi potete ottenere la vittoria, quando vi date a Me in Gesù, quando Mi pregate che Io vi aiuti a diventare di nuovo ciò che eravate in principio. Dovete sempre soltanto lavorare coscientemente su di voi, dovete riconoscere, quando avete mancato e siete ricaduti nei vostri vecchi errori, e dovete sempre di nuovo richiedere la Forza a Me per la trasformazione del vostro essere. Allora Io riconosco, che la vostra volontà è seria, ed Io vi aiuterò davvero affinché raggiungete la vostra meta. Dovete soprattutto deporre ogni arroganza, perché questo è un attributo del Mio avversario, che lo ha portato alla caduta. Quando vi raccomandate a Me in profonda umiltà, vi liberete certamente da lui, perché allora v'approprierete poi di tutte le altre virtù, vincerete tutti gli errori, perché allora li riconoscerete anche come errori, appena l'arroganza è svanita da voi. Ed appena camminate nell'amore, quest'amore vi obbliga al cambiamento dell'essere, allora non potete fare altro che pensare nel modo giusto, far regnare la misericordia, di sopportare anche pacificamente e pazientemente le debolezze dei prossimi e cercherete di agire con tutta la mitezza sul vostro prossimo, quando lo volete aiutare, di compiere come voi un cambiamento del suo essere. Appena tutte le caratteristiche divine irrompono in voi mediante l'amore, raggiungete anche certamente la vostra meta, l'unificazione con Me, che può svolgersi soltanto con un essere simile a Me, perché questo è fondato nella Legge del Mio eterno Ordine. Dovete sempre di nuovo esercitare una autocritica su di voi, fin dove l'avversario ha ancora potere su di voi e v'influenza. E dovete sempre prestargli resistenza, quando vi vuole tentare, affinché ricadiate negli errori, che vi sforzate di deporre. Un pensiero a Me deve lasciarvi andare e non può più opprimervi. Voi dovete soltanto avere la seria volontà, di svolgere questa trasformazione della vostra anima, perché le tentazioni si avvicineranno ogni giorno a voi, sovente indotte tramite il vostro prossimo spinto dall'avversario, di mettervi in agitazione, affinché poi ricadiate di nuovo nei vostri vecchi errori. Dovete sempre di nuovo affermarvi, ma appena perseverate, appena lavorate coscientemente su di voi, vi sarà certa anche una meravigliosa ricompensa, perché la vita terrena non dura a lungo, ma il Regno spirituale vi donerà una vita beata, e potrete di nuovo agire con Me nella Luce, Forza e Libertà, perché il vostro essere si è di nuovo adeguato al Mio, che significa anche un legame per l'Eternità, perché ora siete diventati perfetti, com'E' perfetto il vostro Padre nel Cielo.

Amen

Formare il cuore per accogliere Dio

„Voglio prendere dimora nei vostri cuori....“

B.D. No. 5390
13. maggio 1952

Io vengo a voi e non Mi accogliete. Quando vi voglio parlare, non Mi ascoltate, quando vi chiamo, non Mi seguite e quando voglio prendere dimora in voi, chiudete la porta del cuore e non Mi concedete l'accesso. E devo andare oltre alla prossima porta per sperimentare là di nuovo la stessa cosa. Non conoscete il Signore Che Si avvicina a voi, non sapete quale delizioso Dono Egli vi vuole portare, quale Beatitudine ha pronta per coloro che Lo accolgono. E malgrado ciò, invio prima i Miei messaggeri, affinché Mi debbano annunciare. Ma chi non riconosce il **Signore**, non crede neanche ciò che dicono i Suoi messaggeri di Lui ed ogni corteggiamento dei Miei servitori per Me è inutile, dove la volontà degli uomini è rivolta contro di Me. Gli uomini del mondo hanno rivolti i loro sguardi altrove, e per le gioie del mondo, per colui che è il signore del mondo, tengono sempre aperta la casa e quivi può ora agire e governare come vuole. Sapete voi uomini, quale pericoli sia questo? Sapete voi che sarà oltremodo difficile scacciare questo signore fuori da voi e che la sua meta è di rovinarvi? Che per questo s'insinua in voi, affinché non potete più prestare resistenza? Sapete voi che siete troppo deboli di pulire da soli l'interno della casa, che avete bisogno di un Aiuto, se volete di nuovo liberarvi da colui che vi porta solo male? Ma Io vi voglio portare la pace e posso solo entrare in una dimora che è pulita da ogni male. E perciò vengo già prima e busso, per lasciarvi il tempo per la pulizia. Io busso, vi porto la Mia Parola, affinché ora viviate secondo questa e quindi svolgete la pulizia in voi, Mi preparate nel vostro cuore una dimora che è degna di accogliervi il Signore del Cielo e della Terra e perciò vi porto un buon Dono, quando vengo alla vostra porta e busso e beato colui che Mi apre ed accoglie il Mio Dono.

Beato colui che Mi invita ad entrare, per non lasciarMi mai più da sé, per accogliereMi nella dimora del suo cuore, che Io ho preparato come tempio per Me, per non andare mai più via da voi. Perciò, quando vengono a voi i Miei messaggeri, lasciatevi portare il messaggio del loro Signore e Salvatore, il Quale vuole Essere anche il vostro Signore e Salvatore, il Quale vorrebbe rendervi felici con il buon Dono, il Quale vi vuole conquistare per non perdervi mai più in eterno. I Miei messaggeri busseranno ad ogni porta, perché li mando avanti, affinché Io trovi delle porte aperte, quando Io Stesso vengo a voi. Ascoltateli, perché vi annunciano la Mia Parola, vi vogliono preparare al Mio Arrivo, affinché Io non bussi invano da voi, perché il tempo è solo ancora breve. Allora è passata ogni occasione, allora il principe del mondo ha preso totalmente possesso di voi, perché da soli, senza il Mio Aiuto, non potete liberarvi di lui. InvocateMi, affinché Io venga, prima che sia troppo tardi ed una volta benedirò l'ora in cui Mi avete fatto giungere questa chiamata. Perché verrò e vi aiuterò. E se voi stessi lo volete, prenderò dimora nei vostri cuori, affinché nessun nemico vi possa più danneggiare in eterno.

Amen

La purificazione del cuore come tempio di Dio

B.D. No. 5515
24. ottobre 1952

Io voglio dimorare in voi: perciò il vostro cuore deve essere costituito in modo affinché Io possa dimorarvi, ed Io posso rimanere dove dapprima è stato eliminato tutto ciò che è anti divino, Io posso stare soltanto in un tempio dell'amore, in un vaso che è degno, di celare Me Stesso in esso. E così richiede molto lavoro su sé stesso, per formare il cuore in modo che Io possa sostarvi, perché dove è stata eliminata una impurità, già se ne sparge di nuovo un'altra, ed il lavoro deve essere fatto instancabilmente, finché il cuore è adorno con le virtù, che ora Mi permettono di restarvi. Io Sono pieno d'Amore e di Pazienza, quindi anche voi dovete essere così; Io Sono mansueto e pacifico oltre

ogni misura, e così anche voi dovete sforzarvi, di diventare simili a Me; Io Sono pieno di Longanimità e Comprensione per tutte le debolezze e pretendo da voi lo stesso, anche se non raggiungerete il grado, che vi forma sulla Terra ancora in un essere divino. Io perdono coloro che Mi hanno offeso, e conferisco loro dei Doni di Grazia di ogni genere, e così anche voi non dovete serbar rancore al prossimo per un'ingiustizia, dovete andare incontro a loro con equanimità e gentilezza a quelli che vi feriscono, dovete dare loro amore e così cercare di conquistare anche il loro amore. Dovete sempre prendervi un Esempio dal Mio Cammino sulla Terra, dove avevo da combattere da Uomo con le stesse resistenze e rimanevo comunque Vincitore, perché l'Amore Mi ha dato la Forza, che anche voi potete ottenere in ogni momento, se soltanto date molto amore. Ed un cuore così purificato presto si renderà conto di Chi alberga in sé, perché l'amore Mi attrae molto potentemente, l'amore adorna il cuore, e nulla può resistere accanto, che potrebbe impedire la Mia Presenza. E non dovete giudicare. Dovete lasciarlo a Me, ed Io giudico davvero equamente, ma comunque diversamente da voi, perché Io amo anche ciò che Mi è ancora lontano e lo voglio conquistare una volta. Provate a vivere secondo il Mio Esempio sulla Terra e vi verrà ricompensato il tentativo. Perché chi vuole seriamente, a costui giunge la Mia Forza in piena misura, per poter eseguire anche la sua volontà. Chi aspira seriamente alla perfezione interiore, la raggiungerà, perché presto Mi sentirà come Aiutante nel suo cuore, ed insieme a Me tutto gli sarà facile, anche di raggiungere un grado di maturità, che deve essere l'aspirazione e meta di voi tutti. Il vostro cuore Mi diventerà e rimarrà una dimora, ed Io Stesso vi sarò presente per tutta l'Eternità.

Amen

La purificazione del cuore

B.D. No. 7367
19. maggio 1959

Nella Mia Casa voglio regnare da Solo, e perciò dovete rimuovere prima tutto, se volete accogliereMi nel vostro cuore, perché allora non ci deve essere più posto per qualcun altro, perché non posso Essere là dov'è ancora lui. Questo è per voi bensì un compito difficile, di purificare totalmente il vostro cuore, di deporre tutte le brame, di combattere tutti gli errori e debolezze e di prepararMi il cuore da dimora, dove tutto è chiaro e luminoso, e vi posso ora dimorare, per rendervi beati, già ora sulla Terra, e poi anche nell'Eternità. Perché la Mia Presenza vi procura questa beatitudine, la Mia Presenza non rimane senza effetto. La Mia Presenza significa per voi un aumento di maturità dell'anima, Sapienza e Forza, per compiere ciò che prima vi era impossibile. Quando posso Essere in voi, allora non vi sentirete più soli ed abbandonati, allora sapete, che siete ben protetti dal Cuore del Padre, che non vi minacciano più pericoli, che il Mio avversario non può più opprimervi, e che siete sempre più vicini alla vostra perfezione, perché ora vi è anche certa l'unificazione con Me, che significa tutto per voi. Ma prima dovete purificare il vostro cuore, dovete fare di tutto per espellere colui, che vi vorrebbe possedere in eterno, ma che è la vostra rovina. Ma voglio pure prendere dimora in voi, e possedervi per sempre, il vostro cuore deve essere totalmente la Mia Proprietà, e questo può essere solamente quando il vostro amore appartiene pienamente a Me, e questo significa, che non desiderate niente più altro e non vorrete possedere nient'altro che unicamente Me. Quindi ogni desiderio terreno deve essere ucciso, non dovete più desiderare nulla, che soltanto essere figli del vostro Padre, per poter frequentare come figli il vostro Padre. E per questa intima frequentazione ci vuole anche intima unificazione, il figlio deve essere vicino al Padre, il Padre deve essere presso Suo figlio, quindi prendere dimora nei vostri cuori. Voi non sapete niente della beatitudine che il figlio percepisce, quando si sente completamente nelle Braccia del Padre, quando non ha più paura, non ha più da temere nessuna miseria, nessun disagio e nessuna persecuzione, quando ha trovato in sé la pace, che soltanto l'intimo Amore del Padre può preparare al figlio. E voi tutti potete trovare questa pace, se soltanto intendete seriamente purificare il vostro cuore, affinché possiate accogliere Me. Ogni timore svanirà da voi, l'inquietudine vi abbandonerà, non conoscerete debolezze e sofferenze, percorrerete le vostre vie nella Forza e Chiarezza, perché non camminate più da soli, ma sempre accompagnati da Me percorrerete la vostra vita terrena e quindi nemmeno il vostro nemico, il Mio avversario, non vi può più opprimere. Non trova più in voi nessun angolo, dove

potrebbe infilarsi, perché nel vostro cuore si è fatto così chiaro tramite la Mia Presenza, che non può più nascondersi, perché fugge la Luce, ed ancora di più la Mia Presenza. Se dunque volete arrivare alla pace interiore, allora fate soltanto entrare Me nel vostro cuore, e soprattutto purificatelo, che potrebbe ancora impedirMi di entrare. Ed in questo lavoro vi voglio aiutare, quando vedo, che avete nostalgia della Mia Presenza. Allora vi voglio donare la Forza di intraprendere tutto per preparare il vostro cuore degno per la Mia Dimora, e voglio entrare con Gioia e rimanere per sempre, perché allora non abbandono il Mio figlio, che si è dato una volta volontariamente a Me.

Amen

La Presenza di Dio attraverso il dialogo mentale e la preghiera

La Volontà di Dio – La voce del cuore - La spinta interiore

B.D. No. 4104
13. agosto 1947

A voi che Io amo, perché tendete verso di Me, vi metterò sentimentalmente nel cuore ciò che dovete fare e ciò non dovete fare. E se vi affidate a Me nella preghiera, se Mi presentate ciò che vi preme oppure vi muove mentalmente, lo sentirete nel cuore, ed a ciò a cui ora vi sentite spinti o di ciò che desiderate, fatelo, e sarà giusto davanti ai Miei Occhi. Se vi raccomandate a Me nella preghiera, allora non potete più peccare, perché allora Io non permetto più nessun peccato. Se Mi pregate per la Mia Protezione, allora ve la concedo, ed allora vi potete affidare tranquillamente alla voce del cuore, cioè potete fare ciò che il vostro cuore desidera.

Io Sono vostro Padre, Io voglio che veniate a Me pieni di fiducia, ed Io voglio davvero donarvi come lo fa un Padre amorevole. Vi voglio dare ciò che vi rende felici, se non è a vostro danno. E dato che voi stessi non potete misurare ciò che è bene o a danno per l'anima, allora venite a Me, datevi totalmente a Me, presentateMi le vostre miserie sia spirituali che terrene, ed Io vi voglio rispondere, cioè mettere la Mia Volontà nel vostro cuore in modo che vogliate il giusto, cosa che poi potete anche eseguire. E così potete venire a Me con tutte le faccende e non rimarrete mai senza risposta, perché Io ve la metto nel cuore.

Dovete soltanto badare alla voce del cuore, dovete sapere che ogni spinta interiore è sempre l'influenza da Forze che vi vogliono determinare ad eseguire o non fare qualcosa. Le forze dell'oscurità vi vorranno sedurre al peccato, le Forze della Luce all'agire compiacente a Me. Lasciate vincere su di voi l'influenza delle Forze di Luce, ed allora non potete mai peccare.

Ed affidatevi sempre a queste Forze, appena cercate il contatto con Me nella preghiera, appena tenete con Me il dialogo e chiedete a Me Consiglio in tutte le vostre miserie. Io amo le Mie creature, la Mia Meta è soltanto la salvezza della loro anima. E dove questa non è in pericolo, le concedo anche tutte le gioie terrene che non influenzano il tendere spirituale. Ma Io voglio Essere sempre il vostro Mentore, perciò dovete sempre lasciare la decisione a Me e dopo l'intima preghiera, interrogate il vostro cuore e vi guiderà davvero bene.

Amen

Il dialogo con il Padre – La Sua Parola dall'Alto

B.D. No. 7441
30. ottobre 1959

Dovete andare nel silenzio, quando volete parlare con Me, che vi ritirate dal mondo e che vi ritirate nella vostra cameretta ed ora rivolgete i vostri pensieri unicamente a Me, che vi stacciate mentalmente dal mondo e da tutte le sue pretese, che non diate spazio a nient'altro nel vostro cuore che a Me e che ora Mi veniate incontro come figli, per sentire anche ed il Mio Discorso. Io voglio una preghiera nello Spirito e nella Verità e questo richiede un totale distacco da tutti i pensieri mondani, richiede un ascoltare dentro di sé, un silenzioso dialogo con il vostro Padre ed un ascolto nell'intimore, ciò che il vostro Padre vi dà ben come Risposta. Le vostre parole non rimangono senza Risposta, se soltanto le ascoltate, quando desiderate un vero dialogo, che parliate a Me ed ora aspettate ciò che vi ho da dire. Io tengo molto volentieri il segreto dialogo con il Mio figlio, dato che poi il figlio estende il suo cuore davanti a Me ed ora gli posso dare una Risposta come serve soltanto alla sua anima. Ma non lo posso mai fare in mezzo al mondo, quando l'uomo viene tirato via in ogni modo da pensieri intimi da suo Padre dall'Eternità. Egli può bensì inviare a Me una brevissima preghiera anche in mezzo al mondo e farà bene di tentarlo il più sovente possibile, affinché invii

sempre di nuovo un breve pensiero a Me e così rimane in costante contatto con Me. Ma una vera preghiera nello Spirito e nella Verità, dato che ha assolutamente bisogno del Mio Amore di Padre, si svolge solamente nella cameretta del cuore, nel silenzio ritiro ed intima dedizione del figlio al Padre. Allora è entrata la calma nel cuore dell'uomo e può tenere il dialogo con il Padre e non si pentirà mai più di utilizzare ogni breve tempo per un tale dialogo silenzioso, perché parlo oltremodo volentieri con il Mio figlio ed egli trae da ogni dialogo una grande utilità per la sua anima. All'uomo sarà sovente molto difficile staccarsi dal mondo, verrà ostacolato in ogni modo attraverso il Mio avversario, che cerca sempre di nuovo di disturbare o impedire tali intimi contatti. La volontà dell'uomo però dev'essere più forte e resistere al Mio avversario. Allora l'uomo riceverà anche la Forza e potrà eseguire ciò che vuole: di collegarsi con Me nell'intima preghiera ed ascoltare ciò che dice il Padre. Solo un tale legame intimo rende possibile che voi uomini percepiate la Mia Parola dall'Alto attraverso un prossimo, solo un collegamento nello Spirito e nella Verità rende possibile, che il Mio Spirito Si possa riversare in un vaso aperto. Perciò riposa una grande Benedizione su una tale impresa, sulla premessa di aprirsi a Me e lascia fluire in sé La Mia Corrente di Grazia, perché all'apporto della Mia Parola partecipano innumerevoli anime che desiderano pure di ascoltare la Voce del Padre e che attendono nell'intimo desiderio di essere interpellate dal Padre. Ritiratevi nel silenzio ed ascoltate. Potrete davvero sentire la Voce del vostro Padre e vi risuonerà come una amabile musica, perché ciò che proviene da Me, deve toccare un'anima come un delizioso nutrimento di cui avete nostalgia e che riceverete sempre di nuovo senza restrizione appena lo desiderate. Inviare una preghiera nello Spirito e nella Verità. Elevate i vostri pensieri a Me ed ascoltate ed Io vi parlerò come un Padre parla con Suo figlio e la vostra anima giubilerà e sarà felice di ogni Parola che procede dalla Bocca di Dio.

Amen

Il Padre parla a Suo figlio

B.D. No. 7613

1. giugno 1960

Voi tutti potete ascoltare la Mia Voce e risuonerà anche in voi, ma quanto raramente voi uomini stabilite un così intimo legame con Me e state in pensieri a Me! Quanto raramente soltanto Mi date l'occasione di parlare a voi, mentre vi date coscientemente a Me, per tenere con Me un fiducioso dialogo chiudendovi al mondo e vi immergete in pensieri, che hanno soltanto Me come contenuto. Lo fate così raramente, perché non credete seriamente che siete in grado di sentirMi, che Io vi parli come un Padre parla con i Suoi figli. Non avete ancora stabilito il rapporto del figlio verso il Padre, Io sono per voi sempre soltanto il Dio lontano al Quale non avete il coraggio di parlare e Che perciò non può parlare a voi come un Padre a Suo figlio. Ma lo potete provare in ogni tempo, dovete soltanto ritrarvi dal mondo, dovete soltanto immergervi in silenzio in voi stessi ed il vostro desiderio verrà esaudito, quando poi ascoltate attentamente e badate ai pensieri che poi sorgono in voi più chiari, più intimamente vi date a Me, più grande è in voi il desiderio di sentire Me, perché Io vi risponderò, perché non faccio niente più volentieri, che parlare con i Miei figli, con i quali ora ho allacciato un saldo legame dell'amore, l'Amore del Padre per Suo figlio. Se ora osereste più sovente questo tentativo, sareste felici della pace interiore che vi colma, perché sentireste la Mia Vicinanza e vi sentireste anche sempre protetti vicino a Me. Ognuno di voi potrebbe arrivare in questa Benedizione del Mio Discorso, persino quando non se ne rende conto che è questo intimo legame con Me, che gli dona questa pace interiore. Presto non vorrà più fare a meno di queste ore che Mi regala, che passa nelle silenziose contemplazioni e maturerà nella sua anima, perché non rimarrà mai senza l'apporto di Forza quando ha cercato e trovato Me Stesso. Tutti gli uomini dovrebbero rendersela utile e sempre di nuovo rivolgersi in pensieri a Me, perché allora si è già rivolto a Me Stesso e gli posso rispondere, quando ascolta questa Risposta, cioè si mantiene silenzioso e bada ai pensieri che ora sorgono in lui. Allora Mi attira a sé ed Io posso dunque sempre Essere con coloro i cui pensieri sono presso di Me. Loro stessi procurano la Mia Presenza e questa dev'essere di utilità per le loro anime. Perciò dovete sovente mettervi nella Benedizione della Mia Presenza, perché dipende dalla vostra volontà di ritrarvi dal mondo e di elevarvi in sfere spirituali, nelle quali dovete sempre dimorare, quando i vostri pensieri sono presso di Me. Allora la vostra anima non sarà davvero più in miseria, perché verrà fortificata da

Me Stesso, Che ho ora l'accesso a lei, alla quale ora Io posso parlare e le distribuisco ciò di cui ha bisogno per maturare nel tempo terreno, perché voglio che giunga alla perfezione finché dimora sulla Terra, ed appena posso agire direttamente sull'anima, le è anche garantita la perfezione. Perciò voglio poter parlarle direttamente, ma questo lo deve procurare la vostra stessa volontà, che vi diate intimamente a Me e che desideriate ascoltarMi. Allora sono certamente con voi e vi parlo, come un Padre parla con Suo figlio, il cui amore voglio conquistare per l'eterno.

Amen

La Benedizione dal collegamento con Dio

B.D. No. 8076

10. gennaio 1962

Conquisterete un grande guadagno spirituale, se vi collegate più sovente con Me nei pensieri, quando tenete il dialogo con Me e quindi vi distogliete oppure vi ritirate dal mondo terreno materiale, che accontenterà sempre soltanto il corpo, ma non l'anima. Ma questa riceve la Mia Forza da ogni legame, perché una tale significa sempre un aprire il cuore per la Mia Irradiazione. Comprendete che deve sempre essere stabilito soltanto il contatto, per garantire un riversamento di Forza, ed ogni volta che vi rivolgete a Me mentalmente crea un tale contatto, che è per la massima benedizione per l'anima. Io non posso influire la vostra anima in modo determinante, perché questa è libera; perciò dovete cercare di stabilire da voi stessi il legame con Me. Ma non ve ne pentirete mai, perché non ne andate mai a mani vuote, ricevete sempre la Mia Forza e Grazia, perché ora vi posso irradiare con la Mia Forza d'Amore. La forma più chiara di questa Irradiazione è la Mia Parola guidata direttamente a voi. Ma la vostra anima può anche ricevere una insolita spinta per l'agire nell'amore, all'attività spirituale. E questo è sempre una dimostrazione della Mia Irradiazione d'Amore, che voi stessi redente possibile mediante il cosciente legame con Me. Ma se ricevete la Mia Parola, allora la benedizione è inimmaginabile, perché non soltanto voi, ma innumerevoli esseri spirituali sono co-ricevitori, che traggono Forza dalla Parola e possono maturare. Ogni legame con Me è una Fonte di Forza inesauribile per voi. Non sentite nulla corporalmente, e questo a volte vi rende indifferenti. Ma la vostra anima vi ringrazia, quando Mi includete sempre di nuovo nei vostri pensieri, lei stessa matura, e non rimarrà senza Forza, ma la Forza spirituale è a sua disposizione ogni volta che ne ha bisogno. Dovete soltanto rivolgervi sempre soltanto in pensieri a Me, siano queste domande o richieste che vi muovono, venite sempre soltanto a Me e con ciò permettete, che ora Io posso irradiare i vostri cuori aperti, che è la conseguenza di ogni libero legame con Me. Ed allora potete anche accettare con certezza, che potete registrare dei progressi spirituali, perché non può essere diversamente, quando ricevete Forza da Me, che questa vi aiuti verso l'Alto. E così anche ogni opera d'amore stabilisce un diretto legame con Me, perché Io Stesso Sono l'Amore, perché "chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui..." Nella vostra vita terrena si tratta unicamente del fatto, che ristabilite il legame con Me, che voi una volta avete interrotto volontariamente. Vi siete allontanati da Me nella libera volontà, e nella libera volontà dovete di nuovo rivolgervi a Me. Allora avete superato la vostra prova di volontà sulla Terra, per la quale vi è stata donata l'esistenza come uomo. La distanza da Me esiste ancora, quando accettate l'incorporazione come uomo. E soltanto quando conducete una vita consapevole, potete diminuire questa distanza, e beato colui che accende in sé l'amore e con ciò entra di nuovo in un intimo contatto con Me, beato colui che eleva più sovente i suoi pensieri a Me e tiene il dialogo con Me. Ora Io Stesso posso di nuovo agire su di lui come allora, posso irradiarlo con il Mio Amore, e la sua vita terrena ora non sarà una corsa a vuoto, porterà l'anima alla meta, perché non è più impotente, come all'inizio del suo essere-uomo, ma può costantemente ricevere la Mia Forza mediante il legame con Me, e maturerà e si potrà perfezionare ancora sulla Terra. L'uomo ha bisogno della Mia Forza, la forza vitale è bensì a sua disposizione, ma per la maturazione della sua anima ha bisogno della Forza spirituale, che può ricevere da Me quando il suo cuore è aperto, cioè quando si rivolge coscientemente a Me in pensieri, nella preghiera e mediante l'agire d'amore. Ed Io vi provvederò davvero abbondantemente con la Forza. Perché Io voglio che ritorniate a Me. Io voglio, che voi diventiate perfetti, ed Io ho nostalgia di voi, che siete una volta proceduti dal Mio Amore e che dovete di nuovo ritornare nella Casa del Padre.

Amen

La Presenza di Dio nella Parola

Il tempo di Grazia fino all'Intervento divino

B.D. No. 3396

7. gennaio 1945

Durerà ancora un breve tempo, finché Dio Si manifesterà, finché sarà compiuto il cerchio, finché sarà venuta l'ora, dove la misura è colma di azioni d'abominio umane. Ma non passerà più una lunga spanna di tempo, a voi uomini è dato solo ancora un brevissimo tempo per separarvi da coloro che agiscono oltraggiosamente davanti a Dio, perché infliggono del male al prossimo nel modo più crudele. Ma Dio lo lascia arrivare fino all'estremo, affinché gli uomini imparino ancora a riconoscere dove stanno andando, perché questo riconoscimento li indurrà a cambiare. Ogni giorno è significativo, perché per molti uomini è l'ultimo, può essere decisivo per tutta l'Eternità, per molti uomini però ci saranno solo ancora pochi giorni, finché sarà venuta la loro fine del tempo ed ancora allora Dio indugia, benché l'avvenimento sia inarrestabile ed il Suo Piano stabilito dall'Eternità. Ma il basso stato degli uomini lo ha già congiurato molto prima, il disamore degli uomini ha fatto arrivare anzitempo la scadenza del giorno, in modo che ogni giorno è ancora un Regalo di Grazia di Dio che la Sua Longanimità e Misericordia rivolge ancora agli uomini. Così ogni giorno può ancora essere valorizzato e questa occasione è offerta a molti uomini per cambiare, se soltanto sono di buona volontà. Perciò viene loro indicato in continuazione il divino Intervento, sia attraverso la Sua Parola che anche attraverso lo scambio di pensieri degli uomini, ai quali viene indicato dall'Alto ciò che sta per arrivare. Ognuno può prendere posizione a quello che gli viene trasmesso, ognuno può riflettere sull'avvenimento mondiale sia anche sulla fine e a non pochi uomini verrà il pensiero di un Intervento soprannaturale nell'avvenimento mondiale, e lui stesso può farsene una ragione sulla sua predisposizione verso il bene ed il male. Ogni uomo viene avvertito direttamente o indirettamente e se bada all'Avvertimento, può trarne una utilità per la sua anima, perché allora riconoscerà l'Intervento di Dio anche come tale, imparerà a credere e sarà salvato, anche se perde la vita terrena. Per questo Dio fa risuonare anzitempo la Sua Voce, perché dapprima vuole ancora aprire delle orecchie per la Sua Chiamata. Ma il tempo stabilito non può essere oltrepassato secondo l'Ordine divino. Gli uomini devono aspettarsi che ogni giorno possa essere quello annunciato, in cui Egli rivela Sé Stesso e la Sua Potenza, perché quello che ha annunciato, si svolge inevitabilmente, Dio tiene soltanto nascosto il tempo. Ma verrà il giorno come un ladro nella notte, causando molto ed inaspettato disastro ai beni terreni. E solo colui che non lo teme, il cui cuore non è più attaccato al bene terreno e che si è unito con Dio, sà di essere protetto da Lui ovunque ed in ogni tempo. A costoro Egli però dà l'Incarico di indicare inarrestabilmente questo agli uomini, che Egli Si manifesterà e di ammonirli che anche loro si rifugino in Lui nell'ora dell'oppressione e cerchino Protezione ed Aiuto in Lui.

Amen

La Presenza di Dio - Il Discorso

B.D. No. 7468

1. dicembre 1959

Vi vengo vicino con la Mia Parola, vi Sono quindi così presente, quando vi risuona la Mia Parola. E dovete utilizzare questo, perché la Mia Presenza significa per voi la più grande Grazia che potete ricevere da Me, perché non avete ancora raggiunto l'alto grado di maturità, la cui conseguenza è sempre la Mia Presenza e che fa di voi l'essere più felice. Sono comunque con voi, altrimenti non potrei parlare con voi. Ma Io sò della vostra volontà di ascoltarMi, ed è per questo che vi parlo. Io vi Sono presente. Ma sapete in genere che cosa significa che Mi potete percepire, che Io ho una dimostrazione della Mia Presenza nella Mia Parola che vi affluisce dall'Alto? Non vi rendete conto dell'immensa dimostrazione di Grazia, ma Mi ascoltate, come ascoltate un prossimo, quando vi parla.

Malgrado ciò Sono Io Stesso, vostro Dio e Padre dall'Eternità, il Quale vi parla in tutta confidenza, come un padre parla con il figlio suo. Non lascio soli i Miei figli, Mi annuncio a loro, parlo a loro, affinché si rendano conto della Mia Presenza, di accettare quindi anche la Mia Parola come Discorso del Padre, al Quale devono soltanto tendere l'orecchio, per sentirLo. E questo è il Mio ultragrande Amore per voi, Mie creature, che Mi induce a seguirvi, benché vi teniate distanti da Me. Ma Io vi voglio indurre al ritorno a Me. Dovete fermarvi sulla via che conduce via da Me, dovete ricredervi ed iniziare lentamente la via del ritorno, dovete riflettere su ciò che il Padre vi dice e seguire ciò che Egli vi consiglia ed esige da voi. Perciò parlo ai figli Miei e siete da lodare beati, quando Mi ascoltate e vi prendete a cuore le Mie Parole, siete da lodare beati, quando riconoscete la Voce del Padre vostro nelle Parole che sentite e quando vi reagite come figli. Allora la Mia Presenza presso di voi diventa costante, vorrete sentirMi in ogni momento ed attraverso questa vostra volontà costringerMi ad Essere con voi e di prendere dimora in voi, perché il vostro desiderio per Me verrà anche certamente esaudito, perché vi amo e desidero il vostro amore. Ed è il più grande esaudimento del Mio Amore, quando voi stessi Mi venite incontro, quando il vostro cuore è attratto da Me, quando il Mio Amore è corrisposto e desiderate parlare costantemente con Me. Allora la separazione fra noi è davvero sospesa, allora il figlio ha ritrovato il ritorno al Padre, ha percorso la via del ritorno nella Casa del Padre, è giunto al Mio Cuore ed ora rimarrà anche eternamente con Me. E posso ottenere questo tramite la Mia Parola, dalla quale percepite il Mio Amore per voi che trova eco nei vostri cuori e perciò la seguite e sentite anche l'effetto di Forza. Allora vi sarà e rimarrà anche consapevole la Mia Presenza, allora voi stessi stabilirete l'intimo legame con Me che fa parte del giusto rapporto di un figlio verso il padre. Mi amerete di tutto cuore e vi avvicinerete sempre di più al Cuore del Padre, finché il figlio non è ritornato al Padre, dal Quale è una volta proceduto.

Amen

Dove la Parola di Dio viene riconosciuta, Egli E' presente

B.D. No. 8514

30. maggio 1963

Dove il Mio Spirito può agire, là è anche visibile la Mia Presenza, perché le Mie Manifestazioni attraverso lo Spirito testimoniano di Me Stesso e solamente chi è strettamente legato con Me, può sentire questa Manifestazione del Mio Spirito, perché è lo stesso come se un Padre parlasse al figlio, che può sentirLo per il fatto che E' con lui. Ora, vi domanderete voi uomini, se Io parlo a **voi**, anche se questo non avviene direttamente, quando i Miei messaggeri vi portano la Mia parola. Ma anche allora sentite la Voce del Padre, premesso che desideriate sentirLa. Sarò nuovamente Presente a costoro, anche se leggono solamente la Mia Parola, perché allora può toccare il loro cuore solamente quando questo si apre liberamente e quindi concede accesso a Me Stesso, allora l'uomo si sente interpellato da Me, la Parola diventa viva in lui, non è una parola morta che sente solamente l'orecchio, ma l'accoglie il suo cuore ed è felice del Mio Discorso. Quindi anche lui è colmo del Mio Spirito, perché la sua scintilla spirituale è già stata risvegliata alla Vita, altrimenti non sentirebbe davvero la Voce del Padre. Quindi Mi possono sentire tutti gli uomini che si uniscono con Me nei pensieri, anche quando a loro non suona direttamente la Mia Parola. Io però so a **chi** posso rivolgere la Mia Parola, chi desidera il Mio Discorso e Mi lascia parlare al suo cuore. Perciò ho anche detto: "Effonderò il Mio Spirito su ogni carne....", perché ognuno è di spirito illuminato, se riconosce Me Stesso nella Mia Parola. Quindi il Mio Spirito può anche parlare alla sua scintilla spirituale in lui, come anche i suoi pensieri si muoveranno bene e nella Verità, perché intimamente è legato con Me. Ma tutto questo premette l'amore. Senza amore ogni cuore d'uomo si chiude al Mio Discorso, senza amore tutto il sapere per lui rimane morto, senza amore l'uomo non può sentire la Voce del Padre, sente soltanto delle parole vuote che non gli significano nulla, e respingerà ogni uomo che gli trasmette tali Parole. L'amore soltanto è la chiave per la porta del cuore, attraverso la quale Io ora posso entrare, e perciò devo Essere presente all'uomo che riconosce Me e la Mia Parola e se ne lascia impressionare. Conosco i cuori degli uomini, Io so dov'è infiammato l'amore e dove perciò possibile la Mia Presenza, perché Io Stesso devo Essere là dov'è l'amore. Così un uomo attivo nell'amore ha già la più sicura Garanzia della Mia Presenza, perché Io Sono l'Amore Stesso e quindi devo Essere

anche là, dove viene esercitato l'amore. E dove Sono presente Io, là Mi manifesterò. Questa certezza deve rendere felici voi uomini, che riconoscete Me Stesso nella Mia Parola, perché sapete che Io Sono presente in voi e voi avete già stabilito il legame con Me, che è senso e scopo della vita terrena e che avete anche superato la prova della vita terrena, altrimenti non potreste sentire o riconoscerla come Voce del Padre. Così sapete anche quanto è importante il compito degli operai della Mia Vigna, di portare oltre la Mia Parola, perché allora Io Stesso posso essere presente in ognuno che accoglie la Mia Parola dalle vostre mani e riconosce il Discorso del suo Dio e Creatore dall'Eternità, come rivolto a lui. Io parlo a tutti voi, parlo ad ogni singolo di voi, sempre rispetto al grado della vostra maturità e del vostro amore, e vi introduco nella Verità, perché la Verità può rendervi beati, che però potete anche ricevere solamente da Me come l'Eterna Verità. Perciò potete stimarvi tutti felici voi che giungete nel possesso della Mia Verità, che vi viene offerta dai Miei servitori sulla Terra, se non la potete ricevere direttamente da Me. Vi potete però sentire sempre interpellati da Me Stesso, perché tocco il vostro cuore e questo è il segnale più sicuro, che Io Stesso vi Sono presente, quando Mi aprite la porta del vostro cuore, cioè avete nostalgia della Mia Presenza. Credetelo, vi affluirà sempre la Forza con ogni Parola che accogliete dalla Mia Bocca. Otterrete un guadagno spirituale per la vostra anima, perché la Mia Parola non è senza effetto, vi deve procurare il progresso spirituale, perché è la Mia Forza d'Amore che si riversa nel vostro cuore e che non può mai rimanere senza effetto. Perciò già la vostra disponibilità di ascoltarMi, di ricevere la Mia Parola, è una sicura garanzia per il fatto che la vostra anima ha trovato la via del ritorno a Me, che matura, perché ha nostalgia di Me Stesso e della Mia Presenza ed Io la posso ora ricompensare con tutto ciò che le manca: che riconquista di nuovo la Luce, la Forza e la Libertà, che una volta ha dato via liberamente. Vi voglio colmare con il Mio Spirito come l'ho promesso, e voi riceverete la Mia Parola che vi introduce in tutta la Verità.

Amen

La Presenza di Dio durante lo scambio di pensieri spirituali

„Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome... “

B.D. No. 5056

7. febbraio 1951

Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro. Voi stessi attirare la Mia Presenza, quando Mi chiamate nel cuore, se vi riunite per amor Mio, dove fate di Me l' Oggetto dei discorsi. Io Sono in mezzo a voi e includo Me Stesso nei vostri discorsi, perché Io vi colmo di Forza e guido bene i vostri pensieri. Perciò potete essere sempre certi della Mia Presenza, ed anche che Io scaccio tutto ciò che vorrebbe opprimervi dalla parte oscura, perché dove splende la Mia Luce, il buio fugge, cioè dello spirituale che vuole danneggiarvi. Allora siete irraggiungibili alla sua maligna influenza ed aperti per l'Irradiazione di Luce dal Regno spirituale. Allora percepirete anche la Mia Parola, appena procede da Me e sentirete la sua Forza ed il suo effetto. Io Stesso Mi trattengo in mezzo a voi e distribuisco i Miei Doni di Grazia, donando ad ognuno secondo il suo bisogno, e la vostra anima deve gioire, perché Io Stesso le do il nutrimento. Allora pranzate tutti alla Tavola del Signore. Io distribuisco e voi ricevete, Pane e Vino, la Mia Carne ed il Mio Sangue, voi siete i Miei ospiti, che ho invitato alla Cena e che hanno seguito volontariamente il Mio Invito e perciò vengono abbondantemente provveduti da Me con Doni del Cielo, con la Mia Parola, che è un delizioso nutrimento per la vostra anima. Quando Io Sono vicino a voi, non dovete mai languire, perché il vostro Padre provvede davvero abbondantemente ai Suoi figli, che Lo amano e Gli vogliono essere obbedienti. Se vi radunate nel Mio Nome, allora vi spingete come dei figli a Me, vostro Padre, ed il Mio Cuore gioisce del vostro amore e viene a voi, per annunciarvi anche il Mio Amore. (07.02.1951) Ogni chiamata di un cuore amorevole, ogni desiderio di Me, lo esaudisco, perché Io voglio parlare con voi ed Io voglio che voi Mi ascoltiate. Io Sono sempre con voi, quando Mi concedete l'ingresso nella cerchia dove siete voi. Dove viene pronunciato il Mio Nome con la bocca oppure anche nel cuore, là è il luogo, dove Mi trattengo volentieri, benché non siate in grado di vederMi con gli occhi fisici. Ogni vostro pensiero Mi attira a voi, quindi non dovete nemmeno dubitare della Mia Presenza. E dove gli uomini si ritrovano per tenere dei dialoghi sul Mio Regno, è data anche la possibilità, di esprimere Me Stesso, perché i loro cuori sono totalmente senza resistenza nei confronti della Mia Forza divina, e questa Forza scioglie loro la lingua, parlano spinti dal Mio Spirito, i loro pensieri vengono orientati bene, perché non possono mai più trovarsi nell'errore, dove Io Stesso agisco. Il Mio Agire è grande, quando un uomo Mi è dedito nell'amore. La Mia Benedizione riposa sempre sui discorsi spirituali, dato che Mi sono una dimostrazione, che i Miei figli desiderano di essere nella Verità, che Mi amano e che pensano a Me. Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Sono in mezzo a loro. Dovete prendere sul serio queste Parole, perché sono una Mia Promessa, che vi può dare conforto e forza in ogni tempo, che non siete mai soli quando pensate a Me. Ed allora potete anche aspettare con piena fiducia ogni Mio Aiuto, perché quando Sono con voi, Io vedo e odo la vostra sofferenza, Io conosco ogni richiesta del cuore e l'esaudisco secondo la vostra fede. Io Sono in mezzo a voi. Più forte è la fede nella Mia Presenza, più forte sarà anche la vostra fede nel Mio Aiuto, quando siete nella miseria. Ma Io voglio anche che Mi domandiate e dimostrate così la vostra fede nella Mia Presenza. E perciò benedico coloro che si aprono ed ascoltano la Mia Risposta, che sono pronti a sentire la Mia Voce, quando vi voglio parlare, perché Io parlo sempre mediante la bocca dei vostri prossimi, sia questo nel parlare e rispondere oppure anche nel diretto Discorso a colui, che ascolta la Mia Voce nell'interiore. Io voglio rivelarMi a voi uomini e ne sono sempre pronto, ma non trovo sempre degli uomini che sono anche pronti ad ascoltare Me. Io fornisco loro in abbondanza delle Parole d'Amore e della Sapienza, Parole di Consiglio e di Conforto, come ho promesso, perché appena Sono in mezzo a voi, non Mi voglio tenere nascosto, e dato che non siete in grado di vederMi, dovete però sentirMi. E beati coloro

che credono e si ritrovano nel Mio Nome, perché li benedico, e percepiranno la Mia Benedizione come Forza, che si manifesta nel desiderio verso l'Alto, verso di Me e verso l'eterna Vita.

Amen

La Presenza di Dio

B.D. No. 6327

7. agosto 1955

Ovunque si ritrovano due o tre nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro. La Mia Presenza è certa a tutti voi che pensate a Me, quando siete radunati nella piccola cerchia, perché sò dei vostri pensieri rivolti a Me ed ogni pensiero Mi attira anche a voi. Ed a voi tutti sia detto che il Mio provvidenziale Occhio Paterno veglia su di voi, in qualunque situazione di vita vogliate anche capitare, perché conosco il Mio piccolo gregge ed i pensieri di colui che una volta erano rivolti a Me nell'amore desideroso, lo assisterò sempre per conquistarlo del tutto ancora sulla Terra. Non credete che lascio cadere uno di voi, perché il vostro Padre E' fedele e non vi abbandona persino, quando vi allontanate a volte da Lui. Allora il Mio forte Braccio vi tiene abbracciato e vi rivolge impercettibilmente di nuovo indietro, finché non vi arrendete del tutto a Me e bramate solo ancora la Mia costante Presenza. E vi ho promesso questa Mia Presenza e dovete solo pensare a Me, dovete solo fare in modo che i vostri discorsi abbiano solo Me come contenuto, allora dimoro invisibilmente presso di voi e Mi includo nei vostri pensieri e discorsi, perché un Padre ascolta volentieri, quando i figli Suoi parlano di Lui ed il Suo Amore Lo farà sempre di nuovo venire fra i figli Suoi, per istruirli e guidarli su tutte le vie. Ricordate sempre che siete proceduti dal Mio Amore e che questo Amore è un Nastro indistruttibile, che volevate bensì una volta sciogliere per propria spinta, ma che è indissolubile e Mi attira sempre di nuovo a voi, anche se Mi devo tenere nascosto a voi, perché siete ancora di volontà distolta da Me. Ma quanto più significa per Me una chiamata dal figlio Mio e la vostra disponibilità di accogliereMi nella vostra cerchia, cosa che voi uomini testimoniate attraverso il vostro stare insieme nel Mio Nome, per condurre dei discorsi spirituali, per scambiarsi e di cogliere Forza dal Mio Discorso. Allora Sono con voi nella Parola e potete parlare convinti della Mia Presenza. E così voglio farvi giungere Parole d'Amore ed assicurarvi ogni Conforto ed Aiuto, quando siete in miseria spirituale e terrena. Mi avete in ogni momento al Quale potete rivolgere i vostri pensieri e se vi rivolgete solo fiduciosi a Me, la vostra chiamata non echeggerà inudita. Dovete solo volere coscientemente la Mia Presenza ed Io Sarò sempre con voi. Perciò sforzatevi sempre di procurarvi occasioni per lo scambio spirituale ed aprite i vostri cuori nella libera volontà, quando Io parlo a voi. E voi tutti avrete tali occasioni, perché guido insieme gli uomini ai quali voglio portare la Mia Parola e posso agire in ogni luogo ed in ogni momento sugli uomini, che pensano a Me e pronunciano credenti il Mio Nome. Ed allora aprite orecchio e cuore, perché allora Io Stesso vi Sono presente e tutti voi potete sentirvi custoditi nella Mia Presenza ed un Mio Discorso vi porterà sempre una Benedizione. Questo Discorso può anche aver luogo mentalmente, ma non andrete mai a mani vuote, dove due o tre sono radunati nel Mio Nome, perché Ero là ed ho lasciato fluire il Mio Spirito su di voi.

Amen

La Presenza di Dio durante l'annuncio della Parola dei Suoi servitori

La Presenza e la Manifestazione di Dio

B.D. No. 6292

23. giugno 1955

Sono sempre con voi, quando Mi invocate in pensieri, quando vi immergete in discorsi spirituali, quando parlate per Me ed il Mio Regno, sempre, quando volete, che Io Sia in mezzo a voi, perché questo ve l'ho promesso. E così non Mi dovete cercare nella lontananza; vi potete sempre immaginare che Io vi Sono presente, appena siete radunati in una piccola cerchia non conducete dei discorsi modani, ma spirituali. Così potete anche sentirvi interpellati da Me e l'apporto della Mia Parola non dev'essere nulla di strambo per voi, perché come dovrei dimostrarvi diversamente la Mia Presenza, che Io Stesso vi parlo? Perciò sarà in grado di sentire Me ognuno che ha la volontà di essere interpellato da Me e tutti i suoi pensieri vengono poi guidati da Me, perché questa volontà di sentire Me, gli garantisce anche certamente il Mio Discorso o il giusto pensare. Voi sapete bene, che Io Sono vostro Padre e voi i Miei figli. Perciò è anche la cosa più naturale, che il Padre parla a Suo figlio e che il figlio sentirà sempre la Sua Voce, quando vi bada, quando non chiude il suo orecchio oppure ascolta dei suoni forti, che gli risuonano dal mondo. Ognuno che è volenteroso di sentire Me, Mi sentirà anche, ed ogni pensiero rivolto a Me gli assicura ora anche un proprio pensare secondo la Mia volontà. Così verrà anche protetto dall'errore, quando desidera la pura Verità, quando lo occupano delle questioni o problemi irrisolti. Ma con tali domande non deve mai attendere una determinata Risposta, quindi *la* Risposta che preferisce sentire di più e che comunque non necessariamente può corrispondere alla Verità. Chi desidera essere ammaestrato nella pura Verità, per dare questa ora anche ai prossimi, deve liberarsi totalmente dal bene spirituale, che gli era stato trasmesso dall'esterno. Deve svuotare il suo cuore ed aprirlo alla Mia Corrente d'Amore, ed Io lo colmerò, secondo il suo desiderio, ma anche secondo il suo compito, quando l'uomo Mi vuole servire. Così voi uomini dovete fare una differenza, se voi stessi volete frequentare con Me soltanto mentalmente, se desiderate il Mio Discorso, che vi dia a voi stessi conforto e Forza, affinché possiate svolgere il vostro compito terreno, oppure se vi offrite a Me come mediatori, affinché Io possa parlare tramite voi a tutti gli uomini. In ogni caso Io Stesso vi Sono presente, in ogni caso sentite la Mia Voce, appena desiderate questa e Me lo rendete possibile attraverso il vostro desiderio ed il vostro ascolto nell'interiore, perché l'esaudimento dell'Incarico richiede un determinato sapere, che rende capace per un'attività d'insegnamento. E questo sapere lo può ricevere soltanto un uomo, che ha raggiunto un determinato grado di maturità ed adempie certe premesse, che rendono possibile un apporto della Mia Parola. Voi uomini tutti potete venire a Me, quando volete sentire Me Stesso. Voi **tutti** potete credere, che Io Sono con voi e che vi parlo, ovunque il Mio Nome viene pronunciato nella riverenza e si apre il vostro cuore, affinché Io possa entrare. Ma chi Io ho preso a servizio per il lavoro per la Mia Vigna, chi ho incaricato per la funzione d'insegnante, a costui giunge anche tutto ciò che serve per il suo lavoro. Questi dovete ascoltare nella salda fede, che Io Stesso parlo tramite loro, perché è necessario, che voi uomini siate istruiti, affinché impariate a riconoscerMi e ad amarMi ed ora adempiate anche i Miei Comandamenti e perciò diventiate beati.

Amen

Vero Annuncio della Parola - La Presenza di Dio

B.D. No. 6559

31. maggio 1956

Il lavoro per Me ed il Mio Regno dev'essere fatto con tutto il fervore, perché il tempo stringe e ne devono ancora esser conquistati molti prima della fine. Anche l'avvenimento del mondo contribuisce che gli uomini potrebbero diventare riflessivi ed avere un orecchio aperto per il Mio

Vangelo, se viene presentato a loro in modo vivo da coloro che sono di spirito risvegliato. Ma anche costoro potranno agire con successo nell'ultimo tempo, mentre i predicatori morti otterranno piuttosto una decaduta dalla fede che un risveglio dei loro ascoltatori, perché costoro non predicano nemmeno su Incarico Mio, ma hanno unto loro stessi a "servitori del signore", che però non possono mai essere finché il Mio Spirito non opera in loro, finché non si sono lasciati risvegliare dal Mio Spirito, che premette però una vita nell'amore. Solo ciò che dimostra la vita può nuovamente condurre alla Vita. La Mia Parola dev'essere predicata in modo vivente agli uomini, per risvegliarli alla vita, a loro dev'essere offerto in modo che sentano la Forza della Parola e da ciò vengono stimolati a viverla. Devono sentirsi interpellati da Me Stesso e questo è possibile solamente quando Io Stesso posso parlare a loro attraverso la bocca di servitori risvegliati. Ed è questo che è incomprendibile ed ignoto a coloro che si atteggiavano come Miei rappresentanti sulla Terra ed annunciano agli uomini comunque un Vangelo irrigidito a morte, che si servono soltanto delle Parole che Io ho una volta detto agli uomini a cui però ora manca la vita, perché manca lo Spirito che la rende vivente. Solo alcuni pochi parlano con forza anche là, quando conducono una vita di vero amore e con ciò arrivano anche all'illuminazione del loro pensare. Se costoro si lasciassero prendere pienamente nelle Mie Braccia, potrebbero diventare anche veri rappresentanti della Mia Dottrina sulla Terra. Ma difficilmente trovano la via verso di Me, che deve condurre direttamente dal cuore a Me, ma non attraverso un luogo artisticamente preparato da uomini che chiamano "chiesa". Voi uomini non volete sentire questa Verità, ma prendete una volta seriamente e fiduciosi questa diretta via verso di Me e non avrete da pentirvene. Ma posso dare questo Consiglio soltanto a coloro che sono colmi d'amore, perché posso poi parlare soltanto a costoro, perché il Mio Spirito scenderà e loro ora possono essere anche i Miei veri rappresentanti. Dev'essere prestato ancora molto lavoro, invito sempre di nuovo a questo lavoro da Vigna cerco sempre di nuovo dei servi che siano volenterosi a servirMi. Voglio anche dire loro come devono essere costituiti coloro che servono per questo lavoro da Vigna. Devono avere una fede viva, che è stata risvegliata alla vita attraverso l'amore, perché Io Stesso devo poter agire in loro, altrimenti il loro lavoro è inutile. Pronunciare le Mie Parole è inutile, se da queste Parole non defluisce contemporaneamente la Forza che risveglia alla Vita e la Vita, la può donare soltanto Colui Che E' la Vita Stessa. Quindi ogni annunciatore del Mio Vangelo sulla Terra lo deve permettere e rendere possibile, affinché Io Stesso possa parlare tramite lui. Deve unirsi così intimamente con Me attraverso l'amore, che ora Sono presente in lui e parlo da lui quando apre la sua bocca per predicare la Mia Parola. Non deve credere che la Mia Presenza è dovuta, se si serve delle Mie Parole, che senza il Mio Spirito sono soltanto delle lettere vuote. Dapprima deve richiedere il Mio Spirito mentre si unisce coscientemente con Me e rende possibile la Mia Presenza mediante un agire d'amore disinteressato. Una insospettata benedizione fluirà su tutti coloro che l'ascoltano, perché ora sentono Me Stesso e possono essere toccati dalla Forza della Mia Parola, in modo che loro stessi vengano risvegliati alla vita. Allora non esiste più nessun pericolo che vadano perduti, perché ciò che una volta è arrivata alla Vita su questa Terra, non perderà più la Vita, ciò che una volta fuggì alla morte, è sfuggito a colui che lo ha una volta esposto alla morte. Ma ora vivrà in eterno.

Amen

La Presenza di Dio attraverso l'agire d'amore

L'amore per il prossimo corrisponde allo stato primordiale dell'essenziale

B.D. No. 2410
15. luglio 1942

L'attivo amore per il prossimo non viene più esercitato dagli uomini, perché ognuno tende solo al proprio benessere, quindi l'amore dell'io si è fortemente sviluppato. Questa predisposizione degli uomini è contraria alla costituzione e destinazione primordiali, perché l'essere è proceduto dall'Amore e la sua attività dovrebbe essere un agire nell'amore, è sorto dall'Amore di Dio che abbraccia tutto e dovrebbe di nuovo irradiare amore. L'amore umano però è piccolo e strettamente limitato, si estende solo al proprio corpo, quindi non rende felice, ma pretende. Non dà, ma esige sempre e non sarà mai uguale all'Amore divino. L'amore attivo per il prossimo corrisponde di più allo stato ed alla destinazione primordiali dell'essenziale e perciò solo attraverso queste l'essere si può liberare dall'amore dell'io ed avvicinarsi di nuovo allo stato primordiale. E' altruistico e vuole solo rendere felice e di conseguenza dev'essere di Origine divina, quindi defluire da un cuore che si sente unito con Dio e da ciò può ricevere l'Irradiazione d'Amore di Dio. L'Amore divino elargisce sempre appena anche l'amore attivo per il prossimo è un costante distribuire di ciò che l'uomo stesso possiede o riceve. L'amore dell'io invece non dà, ma approfitta di tutto per sé stesso, non rende felice e non è da chiamare in nessun modo divino, ma dimostra ancora l'appartenenza a colui che ha respinto l'Amore divino ed è caduto nel disamore. Dio nel Suo ultragrande Amore ha creato gli uomini per mettere l'essenziale di nuovo nello stato primordiale, per dargli di nuovo ciò che si è una volta giocato, perché il Suo Amore vuole costantemente dare e lo stato infelice non corrisponde al Suo Sentimento d'Amore. Ma l'essenziale può ricevere di nuovo solamente la Sua Irradiazione d'Amore e quindi essere in uno stato felice, se esso stesso si è formato nell'amore, se esso stesso distribuisce amore nell'assoluto disinteresse. Solo allora il suo sentimento, il suo pensare ed agire corrispondono al suo stato primordiale, che era profondissimo e purissimo amore e perciò l'essere era simile a Dio e si poteva avvicinare a Lui. Ma questo stato deve di nuovo rendere felice l'essere, perché è la meta finale di tutto l'essenziale proceduto da Dio e può essere raggiunto soltanto se l'uomo si esercita nell'amore, se distribuisce disinteressatamente al prossimo ciò che lui stesso possiede e che a lui stesso sembra desiderabile. Perché l'amore donante è divino e così deve anche formare il donatore in un essere divino, deve stimolare all'attività d'amore sempre più fervente e diminuire sempre di più la distanza da Dio. L'uomo attivo nell'amore deve trovare l'unificazione con Dio attraverso il suo agire nell'amore ed essere afferrato dall'Amore divino che risplende sempre di più attraverso di lui, finché l'essere non è diventato totalmente amore, finché non è di nuovo ciò che era primordialmente, dello spirituale proceduto dall'Amore divino che sta in strettissima unione con Dio, che può agire e creare come Lui.

Amen

L'Amore: "Chi rimane nell'amore, rimane in Me..."

B.D. No. 5963
21. maggio 1954

Voi trovate la vostra pace nell'unificazione con Me, la vostra nostalgia è calmata appena vi vedete uno con Me, appena vi siete uniti con Me mediante l'amore o la preghiera intima, che viene inviata a Me nello Spirito e nella Verità. La preghiera è la volontà dell'unificazione con Me, ma l'opera d'amore è l'adempimento, perché "chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui" – L'Amore è la cosa più grande – e dall'operare nell'amore dipende tutto ciò che viene indicato con la maturazione dell'anima, con il ritorno nella Casa del Padre e con l'eterna beatitudine. E se vi tenete sempre le parole davanti agli occhi: "Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui", se pensate

sempre soltanto che Io Stesso Sono l'Amore, allora il compimento dei Miei Comandamenti d'Amore saranno anche la cosa più importante per voi, allora vi sforzerete a vivere nell'amore, per essere con ciò uniti in eterno con Me. L'Amore è tutto – è la Forza di Salvezza, è Luce, è il Principio divino, il Punto Centrale dell'eterno Ordine.

Se un uomo vive senza amore, è uscito dall'Ordine, è totalmente opposto a Dio nel suo pensare ed agire, è cieco nello spirito, cioè senza conoscenza, è catturato nelle mani dell'avversario, che lo vuole escludere da ogni beatitudine. Io Stesso Sono l'Amore, l'assenza d'amore è il Mio avversario, e chi dunque ha il desiderio ad essere unito a Me, chi vuole conquistarMi, deve vivere nell'amore, perché allora devo Essere con lui, perché l'amore è la Mia Sostanza Ur (Primordiale) sin dall'Eternità. Distribuisco ben delle Grazie smisurate, vi dono ben ciò che voi non meritate e che voi stessi non chiedete, ma tutti i Miei Doni di Grazia devono sempre soltanto mettere in atto che voi vi formiate nell'amore. Perché anche se vi volessi donare tutto, senza l'amore rimanete comunque morti, senza l'amore rimanete degli esseri giudicati, rimanete allora sempre soltanto le Mie creature, ma così non potete mai diventare i Miei figli. Soltanto l'Amore produce la divinizzazione delle Mie creature, soltanto l'amore può unirvi, altrimenti conducete sempre soltanto un'esistenza infelice come esseri isolati al fuori di Me. E per questo il primo e più nobile Comandamento è: "Ama Dio sopra tutto ed il tuo prossimo come te stesso". E dall'adempire questo Comandamento dipende il vostro stato spirituale già sulla Terra e poi nell'Eternità.

Per questo Io diedi ai Miei discepoli il compito di uscire nel mondo e di annunciare agli uomini la Mia divina Dottrina dell'Amore, e per questo Io Stesso ho vissuto per gli uomini sulla Terra una Vita d'Amore ed ho sigillato questa Mia Dottrina d'Amore con la morte sulla Croce, che ho subito per gli uomini per via dell'ultragrande Amore perché ho riconosciuto la loro infinita miseria e volevo aiutarli. E finché voi uomini lasciate inosservati questi Miei Comandamenti, non potete giungere alla beatitudine, per quanto vi volete profondamente umiliare e gettarvi nella polvere davanti a Me, chiedendo la Mia Compassione. Io vi amo con un Amore insuperabile e voglio conquistarvi tutti per Me, ma soltanto nel vostro rispondente amore consiste la Mia Beatitudine, e questo lo dovete donare a Me volontariamente.

La vostra richiesta di Compassione deve basarsi sul desiderio di Me, affinché Mi amiate, ed affinché riconosciate in quale situazione distante vi trovate ancora da Me. Dovete cercare di raggiungerMi, dovete volere trovare l'unificazione con Me, e per questo dovete vivere nell'amore, altrimenti non può mai avvenire una unificazione. Ricordate che vi attirate l'Eterno Amore Stesso con ogni opera d'amore, ma che non può entrare nei vostri cuori se queste sono ancora assolute contraddizioni all'Essere Ur di Dio. Vi unite a Me soltanto mediante l'amore. A questo dovete pensare e cercare di adempire il Comandamento dell'Amore come la cosa più importante, dovete sapere che nessun uomo può diventare beato senza amore.

Amen

La fusione tramite l'amore

B.D. No. 2830

29. luglio 1943

Chi ha l'amore, ha anche il Mio Spirito e chi è attivo nell'amore, sperimenterà con evidenza su di sé l'Agire dello Spirito. Perché Io Sono presente là dov'è l'amore. E la Mia Presenza è riconoscibile nel fatto che Io parlo a colui che vive nell'amore e lo rendo felice con la Mia Parola. Quindi Io Stesso Sono nella Parola presso gli uomini che adempiono il Comandamento dell'amore, come l'ho promesso. La Mia Parola è Verità e se voi uomini volete sperimentare su voi stessi l'esaudimento della Mia Promessa, allora dovete vivere nell'amore, dovete osservare i Miei Comandamenti. Non vi carico davvero un grande peso ed esigo da voi nemmeno qualcosa di insequibile, ma da questi Comandamenti non vi posso liberare, se volete unirvi con Me, se volete che il Mio Spirito diventi vivo in voi ed Io Sia con voi nella Parola. L'amore soltanto è il mezzo che lega, che vi unisce indissolubilmente con Me. Chi vive nell'amore, rimane unito con Me in tutta l'Eternità. Io Sono con lui, ovunque esso sia, il Mio Spirito lo istruisce sempre e continuamente, la Mia Parola

gli risuona giornalmente ed in ogni ora appena desidera sentirla, la Mia Forza fluisce attraverso lui e lo spinge continuamente ad essere attivo nell'amore e quindi Mi appartiene in tutta l'Eternità., perché Io Stesso Sono l'Amore e chi si forma nell'amore, è pure una parte di Me che tende di nuovo alla sua Origine e così raggiunge la sua meta spirituale, ad essere di nuovo intimamente fuso con Me per poter immergersi nel Mio eterno Ardore d'Amore. La fusione di tutto lo spirituale nell'Amore è un procedimento che rende incomparabilmente beato, che non può ancora essere afferrato da voi uomini finché dimorate sulla Terra. E malgrado ciò si deve aspirare a questa fusione sulla Terra, l'uomo deve tendere a Me nella non-conoscenza, deve formarsi nell'amore, senza sapere della Beatitudine che gli sorge da questo nell'Eternità. Ma gli faccio sentire già sulla Terra una pregustazione, mentre lo rende felice con la Mia Parola, della dimostrazione della Mia Presenza e del Mio ultragrande Amore per gli uomini. Con questa Parola cerco di conquistare tutti gli uomini. Gustare la Beatitudine della ricezione richiede l'attività d'amore ed ogni uomo dev'essere stimolato per giungere nel possesso della Mia Parola. Se il Mio Spirito deve poter agire anche nel prossimo, allora si deve esercitare nell'amore e con ciò attira a sé Me Stesso, con ciò risveglia lo spirito in sé alla Vita, forma il suo cuore per una dimora per Me e Mi attende colmo di nostalgia. E nuovamente posso prendere dimora in un uomo e fonderMi con lui. E questo lo deve compiere la Mia Parola, che gli uomini abbiano nostalgia della Mia Vicinanza, che eseguano ciò che Io esigo da loro tramite la Mia Parola, che si formino nell'amore, che siano continuamente attivi nell'amore e quindi adempiano le precondizioni che hanno per conseguenza la Mia Personale Presenza. Ma questo premette sempre un profondo amore disinteressato, questo ci unisce indissolubilmente. Il Mio Spirito d'Amore risplende attraverso tutto ciò che si rivolge a Me nell'amore e lo spinge ad una sempre più vivace attività d'amore. E chi è unito con Me, sente la Mia Parola e percepisce la Mia Vicinanza, perché la sente come Beatitudine nel cuore, come pace e costante nostalgia della Mia Manifestazione d'Amore, come desiderio per la Mia Parola.

Amen

La consapevolezza della Presenza di Dio

B.D. No. 7101

24. aprile 1958

Chi si è reso conto una volta del Mio Amore e della Mia Grazia, non cadrà mai più in eterno da Me, perché questa consapevolezza lo lega indissolubilmente a Me. Questa consapevolezza è contemporaneamente una Luce della conoscenza, che gli mostra anche il regno dell'oscurità in tutti i suoi spaventati e spingerà sempre di più verso di Me, il Quale ha riconosciuto come Luce dall'Eternità. Essere consapevoli del Mio Amore e Grazia è anche un segno del più intimo legame con Me, dove la Corrente del Mio Amore tocca l'uomo in modo che percepisce la Mia Presenza, in modo che ora sa che Sono con lui e non perde mai più questa consapevolezza della Mia Vicinanza. Voi tutti potete ben riflettere su queste Parole e sforzarvi di giungere allo stato beatificante, ma lo comprenderete bene solamente, quando voi stessi potrete sperimentare questa sensazione felice, quando il Mio Amore vi avrà afferrato per non lasciarvi mai più, cosa che però non dipende da Me, ma da voi stessi.

Io posso Stare solamente là dov'è l'amore e perciò Mi percepirete presenti anche solamente, quando voi stessi lasciate divampare in voi l'amore ad un chiaro ardore. L'amore disinteressato per il prossimo vi ricompenserà davvero in un modo celestiale, perché possedere il Mio Amore è qualcosa di beatificante, che non trova nessun paragone sulla Terra. Allora non potrete comprendere, che avete camminato un tempo così lungo senza di Me, considererete ogni giorno perduto, in cui non vi rendevate ancora felice la consapevolezza del Mio Amore e della Mia Grazia e Presenza. Allora comprenderete anche, perché degli uomini colmi d'amore sopportano con pazienza e pacatezza tutto ciò che viene fatto loro da parte del mondo, del perché la sofferenza e la malattia non li opprimono nemmeno in modo insolito, perché siano diventati quasi insensibili verso ciò che toglie totalmente la calma ai prossimi ed aumenta solamente la misura della sofferenza a questi ultimi; perché Io Stesso lascio splendere il Mio Sole d'Amore nel cuore dell'uomo, e nella sua Luce tutto è trasfigurato, l'uomo non si spaventa più. Egli vede solo Me e non può più togliere il suo sguardo da Me, perché Io riempio tutto il suo cuore. Questa è un'immagine spirituale, la sente solo la sua anima, che è in grado

di contemplare con l'occhio spirituale e ciò che vede, colma e determina tutto il suo sentire, pensare e volere.

Voi uomini non sapete quale effetto ha una vita d'amore, ma vi può sempre di nuovo essere assicurato il fatto, che tutte le percezioni beate, tutte le prestazioni di insolita Forza ed una Luce che rende felice siano delle conseguenze di una tale vita d'amore, che quindi potete percepire la vera beatitudine solo nello stato dell'amore e che quindi vi potete unire con Me Stesso solo tramite una vita d'amore ed ora potete anche gustare tutte le delizie di questo stretto legame con Me, che vi dimostrano sempre la Mia Presenza. E se avete potuto gioire una volta sola coscientemente della Mia Presenza, allora non camminerete più da soli sulla Terra, perché allora non vi potete più separare da Colui, il Quale avete riconosciuto come il vostro Padre dall'Eternità, il Cui Amore vi ha fatto sorgere. Ma allora anche la vostra trasformazione nell'amore ed il vostro ritorno a Me si sono svolti, allora siete sulla via verso di Me, nella Casa del Padre. Allora siete di nuovo ciò che eravate in principio, siete diventati figli Mieì e lo rimarrete in eterno.

Amen

Lo Spirito di Gesù Cristo E' l'Amore - La Presenza di Dio

B.D. No. 7446

4. novembre 1959

Nessuno diventa beato senza Gesù Cristo. Questo vi viene sempre di nuovo detto, perché voi uomini non siete ancora molto compenetrati dallo Spirito di Gesù Cristo, altrimenti non camminereste nella debolezza di fede e nell'assenza di Forza, persino quando avete la volontà di far parte dei Mieì. Lo Spirito di Gesù Cristo è lo Spirito dell'Amore, con Cui Egli era totalmente compenetrato, in modo che la Mia Presenza era diventata quindi possibile in Lui, oppure: il Mio Spirito d'Amore Lo compenetrava e così Sono stato Io Stesso, il Quale Era in Lui. Dapprima deve poter agire in voi il divino Spirito dell'Amore, soltanto allora potrete dire: "Gesù Cristo E' in me. Dio Stesso E' Presente in me." Ed Io voglio Essere Presente in voi.

Tutto il vostro essere è poi una catena di vicissitudini, che sono tutte adeguate per avvicinarvi a Me nell'amore e per rendere così possibile la Mia Presenza. Perché voi siete continuamente stimolati all'agire nell'amore, e se lo esercitate, il divino Spirito dell'Amore vi irradierà sempre di più, e sarete uniti con Me in Gesù Cristo, ed Io vi colmerò con la Forza e la Luce, perché posso Essere Presente in voi. Il rapporto fra voi e Me deve essere vivo, altrimenti anche la vostra fede è morta, altrimenti non posso Essere presente in voi. E soltanto nell'amore la vostra fede troverà la vera Vita.

Fate entrare in voi il divino Amore Stesso, perché con ogni opera d'amore Lo attirarete a voi e se quindi vivete nell'amore, vivete anche in Me, il Quale Sono l'Eterno Amore Stesso. Ed Io non vi abbandonerò mai più in eterno, nemmeno quando non siete in grado di sentire la Mia Vicinanza. Io Sono con voi, che siete di buona volontà. Riflettete sempre sul fatto del perché sovente non siete in grado di sentirMi. Riflettete sul fatto, che il Mio Amore non può Essere efficace, benché sia sempre per voi, che il Mio Amore può essere sentito in voi solamente quando voi stessi rispondete con l'amore e Mi venite incontro con l'amore ardente, che poi Mi permette la Mia Presenza in modo sensibile.

Non è un ritirare il Mio Amore da voi, è soltanto inefficacia che voi stessi causate, quando non agite nell'amore, ma Io agisco sempre di nuovo in voi dall'intimore di esercitare l'amore, e con ciò Mi attirerete sempre di nuovo vicino a voi e potete dire: Gesù Cristo, l'Amore incorporato, E' in Me ed E' Presente in me. E se non sentite questa Mia Presenza, allora sforzatevi sempre soltanto a condurre una vita nell'amore, e sentirete interiormente che siete uniti con Me, la Mia Presenza non vi sembrerà più dubbiosa, potrete parlare in tutta l'intimità, come un figlio parla con suo Padre, e la vostra fede sarà salda e irremovibile, perché diventa vivente tramite l'amore.

Amen

La dedizione a Dio

La dedizione a Dio – La sottomissione della volontà

B.D. No. 3347

26. novembre 1944

Più vi adeguate con devozione alla Volontà di Dio, più chiaramente riconoscerete anche la Sua Volontà, perciò Egli vi mette al cuore il sapere. Quello che ora volete, a cui siete spinti, è anche la Sua Volontà e perciò la vostra vita sarà ora anche pacifica, perché non dubitate o indugiate più di eseguire qualcosa, ma affrontate tutto sicuri di voi, perché in voi è attiva la Volontà di Dio e questo si manifesterà sempre in serenità e sicurezza. La dedizione a Dio è quindi preconditione per un pacifico cammino di vita, per una vita terrena che viene percorsa nell'equilibrio animico, nella contentezza e gioiosa calma, perché allora Dio orienta questa vita, Egli conduce l'uomo e ricompensa la dedizione a Lui con il Suo Amore provvidenziale che ora circonda sempre il figlio terreno. Chi ha sacrificato la sua volontà a Dio, accoglie anche tutto come Mandato di Dio, non si ribella, perché in lui c'è la ferma convinzione che è bene così come Dio lo ha determinato, perché è appunto della stessa volontà e non è più opposta alla Volontà divina. E questa coincidenza della sua volontà con la Volontà divina dona già la Forza sulla Terra, perché l'uomo si apre coscientemente alla Sua Irradiazione d'Amore che lo renderà poi sempre felice, quando l'uomo si dà a Dio nella preghiera. Allora Dio Stesso agisce nell'uomo, la Sua Volontà può spingere la volontà dell'uomo al lavoro spirituale. E tutto ciò che ora l'uomo fa, è l'Agire di Dio nell'uomo il Quale può diventare efficace in lui perché la volontà umana non Gli oppone più nessun ostacolo. Ed allora l'uomo è sospeso da ogni responsabilità, dev'essere buono, deve svilupparsi verso l'Alto, deve poter registrare dei successi spirituali anche nei confronti del prossimo, perché tutto il suo volere, pensare ed agire corrisponde alla Volontà di Dio, perché Gli ha dato la sua volontà per la spinta interiore e senza esserne influenzato. Allora l'uomo ha raggiunto la sua meta già sulla Terra, si è sottoposto a Dio ed ha rinunciato totalmente alla sua resistenza di una volta, non fa un passo da solo, ma sempre con Dio il Quale ora lo introduce nel Suo eterno Regno.

Amen

La definitiva dedizione a Dio è il ritorno a Lui

B.D. No. 7851

15. marzo 1961

E vi basti sapere, che Mi Sono note tutte le cose, che Io sò i pensieri di ogni uomo e che nulla può rimanere nascosto dinanzi a Me, perché compenetro tutto, perché Io sò tutto ciò che passa in voi e perciò non Mi potete ingannare. E quando state in questa conoscenza, allora Mi potete adorare solo nello Spirito e nella Verità, allora la vostra bocca non dirà solo parole vuote, allora rivolgerete i vostri pensieri a Me apertamente e fiduciosi e presenterete solo a Me le vostre miserie, non cercherete di abbellire nulla, non vorrete nascondere nulla dinanzi a Me ed ora vi darete a Me e Mi lascerete operare secondo la Mia Sapienza ed il Mio Amore, perché allora avete il giusto Concetto di Dio.

Io Sono per voi l'Essere più perfetto, non metterete più su di Me nessuna misura, e vi date a Me. Mi riconoscerete come vostro Dio e Padre dall'Eternità e Mi riconoscerete anche consapevolmente. E dato che Mi riconoscete come l'Essere più sommamente perfetto, Mi amerete anche e l'amore non ha nessun segreto reciproco, Mi portate del tutto apertamente il vostro cuore, non cercate di nascondere nulla, perché vi spinge l'amore a tutta la vostra dedizione a Me, vi dona la pienissima fiducia. Ora l'amore stabilisce il giusto rapporto verso di Me: il rapporto di un figlio verso il Padre. L'amore unisce indissolubilmente il figlio con il Padre e raggiunge la sua meta, il ritorno al Padre, a Me, dal Quale il figlio è una volta proceduto come creatura.

Tutti voi uomini dovete conquistare questa conoscenza durante la vostra vita terrena, che il Dio vivente, il Quale riconoscete ben al di sopra di voi come Creatore, vuole Essere vostro Padre, con il Quale dovete cercare l'intimo legame, il Quale vuole possedere tutto il vostro cuore perché vi ama, perché siete proceduti dal Suo Amore. E perciò dovete anche sapere, che Io Sono sommamente perfetto. La Perfezione però include tutto: Amore, Sapienza, Potenza, Giustizia, Misericordia, Longanimità, Pazienza. E tutte queste Caratteristiche dovete poter sperimentare in voi stessi, affinché impariate a riconoscerMi e ad amarMi.

E non dovete mai dubitare che l'Essere più perfetto vi ama e desidera il vostro amore, che brama la vostra unificazione con Lui e perciò Si rivelerà anche sempre di nuovo a voi come l'Essere sommamente perfetto. Ed ora voi stessi vi dovete aprire, quindi lasciarvi attirare da Me senza resistenza interiore. Allora voi stessi vi spingete verso di Me, perché impariate a conoscerMi, appena il Mio Amore vi può solo toccare. Allora venite dinanzi a Me in tutta l'umiltà e vi affidate a Me, allora non vi tenete più indietro, allora vi diventa comprensibile il Mio Essere che può Essere solo sommamente perfetto, e nella consapevolezza della propria debolezza e manchevolezza vi date a Me. La dedizione a Me è il ritorno a Me; allora l'uomo stesso ha abbattuto tutte le barriere che stavano ancora fra lui e Me, è diventato Mio e lo rimarrà in tutta l'Eternità.

Amen

La dedizione a Dio – Riconoscere Gesù Cristo

B.D. No. 7870

12. aprile 1961

Quanto semplice e senza preoccupazione è la vostra via terrena, quando la percorrete alla Mia Mano, quando la percorrete costantemente accompagnati da Me, se vi affidate solo sempre a Me e Mi lasciate provvedere a voi. Allora raggiungerete anche sicuramente la vostra meta, perché alla Mia Mano non percorrete davvero vie errate. L'intima dedizione a Me è anche garanzia che Io Sono la vostra costante Guida ed Accompagnatore, perché dove un cuore batte incontro a Me nell'amore, non Mi allontano più, perché là il Mio avversario ha perduto il suo diritto, benché cercherà sempre di nuovo di mettere davanti ai vostri occhi i fascini del mondo, per svincolarvi di nuovo a Me. Ma chi è afferrato dal Mio Amore, chi rende possibile che il Mio Amore lo irradia, il suo desiderio non è più per il mondo e le sue gioie. Ha trovato altri Beni che gli sono desiderabili e non rivolge più il suo sguardo indietro, ma costantemente verso l'Alto, dove vede Me ed ora tende a Me con tutti i suoi sensi.

Deve aver avuto luogo la dedizione a Me, allora l'uomo ha superato la prova della sua volontà, allora la sua volontà si è dichiarata per Me, allora ha preso definitivamente la via del ritorno, che termina garantito da Me. E perciò vi voglio promettere la Mia costante Presenza, se soltanto siete volenterosi di possederla, perché allora Mi donate la vostra volontà ed ora non vi lascio mai più in eterno. Non deve perciò significare per nulla un atto di forza di conquistare Me ed il Mio Regno, se voi stesso vi date solo a Me nell'amore. Ma dovrà impiegare Forza colui, al quale manca ancora l'amore per Me, che appartiene ancora al mondo e perciò deve combattere contro il desiderio per il mondo. Finché costui non ha stabilito il legame con Me, può passare un lungo tempo, benché Io lo inseguo anche con il Mio Amore e cerco sempre di nuovo di afferrarlo. Ma non costringo la sua volontà, questa però percorre sovente ancora la via di godimenti e gioie mondane, che conduce in basso e che viene sempre di nuovo presentata all'uomo come affascinante, finché lui stesso non si libera dalle sue brame, finché non rivolge il suo sguardo a Me e desidera che Io lo prenda per mano e lo guidi verso l'Alto.

Si tratta sempre soltanto della vostra seria volontà che deve sorgere nel cuore e non può essere sostituita solo tramite parole. Si tratta che l'uomo cambi, che il suo essere, che finora veniva determinato dal Mio avversario, si lasci determinare da Me, che l'uomo entri nella Mia Volontà, che adempia la Legge di Base dell'amore, che si inserisca di nuovo nell'eterno Ordine e quindi assuma il suo essere primordiale. Si tratta che non presti più nessuna resistenza, che desideri di entrare di nuovo il collegamento con Me e di possedere il Mio Amore che una volta aveva rifiutato. Allora Mi riconosce coscientemente, e riconosce anche il peccato di una volta della caduta.

Ma tutto questo non è possibile, se non ha trovato il divino Redentore Gesù Cristo. Perché Solo Lui gli dà la Forza di distogliersi dal Mio avversario e di rivolgersi a Me. E' Solo Lui Che vi guida alla Mano, perché Egli ed Io Siamo Uno. E perciò il rivolgersi a Me deve aver luogo in Lui, perché altrimenti non possedete mai la Forza di separarvi volontariamente dall'avversario. Perché questa assenza di Forza era la conseguenza del grande peccato dell'allontanamento da Me, che solo ora attraverso Gesù è stato espiato, quindi anche la vostra debolezza di volontà poteva sperimentare attraverso Lui la fortificazione di allontanarvi dal Mio avversario, di rivolgervi di nuovo a Me, Che ora vi prendo per mano e vi conduco davvero alla giusta meta. E se la vostra volontà si è decisa per Me, allora fate parte anche dei redenti attraverso il Sangue di Gesù, Lo avete trovato e riconosciuto Me Stesso in Lui.

L'intima dedizione a Me è anche collegata con la viva fede in Gesù Cristo, perché ora riconoscete chiaramente e limpidamente la Sua Missione e non potete più separare Me Stesso da Lui. Perché la dedizione a Me si svolge nell'amore e l'amore è la Luce che ora risplende di nuovo attraverso voi, come una volta. Senza amore non trovate la via verso di Me, senza amore non cercate l'unificazione con Me. Ma l'amore ci unisce di nuovo eternamente, l'amore riconosce che vi dovete unire con Me, se volete essere eternamente beati e l'amore vi spinge verso di Me, Che ora non vi lascerò mai più.

Amen

La Presa di dimora di Dio nel cuore

Il cuore formato nell'amore come dimora di Dio

B.D. No. 2809

11. luglio 1943

Dio Stesso prende dimora nel cuore dell'uomo che si è formato nell'amore e si sposa quindi con Lui, perché l'amore conduce all'unificazione con Dio; attraverso l'amore l'uomo si adegua all'eterna Divinità ed ha raggiunto la sua meta, che vi è stata posta per la vita terrena. E se ora l'uomo è intimamente unito con Dio, il suo cammino sulla Terra è solo ancora un sempre continuo agire nell'amore, perché ora opera Dio Stesso in lui ed il Suo Agire è Amore. Ed allora la sua anima è matura per l'Eternità e se Dio lascia l'uomo ancora sulla Terra, questo avviene solo per via dei prossimi che si devono prendere un esempio nel suo cammino di vita, affinché anche loro si diano a Dio nell'amore servente e cerchino l'unificazione con Lui. In un cuore ben formato Dio Stesso può prendere dimora, Egli in tutta la Pienezza può colmare il cuore dell'uomo con la Sua Grazia ed Amore, Egli Si può manifestare attraverso la sua bocca e dimorare fra gli uomini che sono di buona volontà. Perché ora Egli parlerà costantemente a costoro attraverso il Suo strumento, attraverso il figlio terreno diventato amore, che sente la Sua Parola e la trasmette a coloro che la vogliono sentire. Ed appena Lui Stesso parla agli uomini, verrà anche riconosciuto nella Parola. Questa penetrerà nel cuore dei prossimi, perché viene loro offerta nell'Amore, perché Dio Stesso parla attraverso quegli uomini che sono uniti con Lui attraverso l'agire nell'amore. L'uomo stesso sarà beato, lo renderà felice una pace interiore, si sentirà sempre circondato dalla Provvidenza divina; da lui passeranno oltre sofferenza e miseria e solo l'amore per i prossimi lo farà soffrire, appena non può portare loro l'aiuto. E nuovamente è la Voce divina che parla da lui a costoro e risveglia l'amore anche nei prossimi che guariscono con la Parola divina, se sono malati nel corpo o nell'anima, che colgono la Forza e fortificazione dalla Parola che l'Amore di Dio offre loro tramite una persona. Un uomo il cui cuore ha scelto Dio Stesso come dimora, è da chiamare beato già sulla Terra, perché ha superato la Terra, benché vi dimori ancora. Non gli manca più la Forza quando viene oppresso tramite il mondo, ha Dio in sé e sente la Sua Vicinanza così forte ed invincibile. Non considera le aggressioni del mondo, perché sa che non gli succede nulla senza la Volontà di Dio che E' in lui. Non ha nemmeno paura della morte, perché sa che passa indolore nell'Eternità, perché, chi vive in Dio ed ha Dio in sé, non imparerà a conoscere gli spaventi della morte. Ha soltanto nostalgia di diventare privo del suo involucro corporeo e di contemplare Dio da Volto a volto, non desidera più niente dal mondo e trova la sua felicità e la sua pace solo nell'unificazione con Dio, con Colui il Quale E' l'Amore, vuole essere vicino a Dio e non può fare altro che vivere costantemente nell'amore, perché l'Amore Stesso E' in lui ed opera potentemente.

Amen

La Presa di dimora di Dio nel cuore dell'uomo

B.D. No. 5296

15. gennaio 1952

Io voglio dimorare in voi. Io voglio irradiare totalmente le Mie creature con il Mio Spirito, Io voglio che siano colmi della Mia Sostanza dall'Eternità, dell'Amore, in modo che Io Stesso dimoro in loro irrefutabilmente e siano diventati quasi l'involucro di Me Stesso, che significa per l'essere illimitata beatitudine. Io vorrei dimorare in tutti i cuori degli uomini e poter chiamare figli Mie tutte le Mie creature i quali hanno accolto in sé Il Padre. Da un tale rapporto di un figlio verso il Padre sorgono inafferrabili beatitudini, e creare queste Beatitudini alle Mie creature è sempre ed in eterno la Mia Meta e la Mia Aspirazione. Per questo è stato creato il mondo visibile e spirituale, il visibile, per dare un'unica volta la possibilità alle Mie creature, di raggiungere una divinizzazione del loro essere; il

mondo spirituale, per offrire insospettata beatitudine a questi esseri divinizzati. Ed in questo mondo spirituale Io Stesso vengo visibile davanti agli occhi dei Miei figli, in questo mondo spirituale soltanto il rapporto del figlio verso il Padre prenderà forma ed aumenterà al più sublime ardore mediante una costante frequentazione nell'amore, finché possa aver luogo una totale fusione con Me, che significa per voi inimmaginabile beatitudine. Nel Regno spirituale è assicurata una costante salita verso l'Alto, appena l'anima Mi ha trovato sulla Terra oppure anche solo nel Regno spirituale. Ma finché si sia svolto questo rivolgersi a Me, passano sovente dei tempi infiniti, ed in questo tempo Io lavoro per ogni anima, cercando il suo amore, perché soltanto l'amore cambia la volontà, che prima non Mi apparteneva. Il cambiamento della volontà ed il rivolgersi a Me garantisce poi anche il raggiungimento dell'ultima meta, l'unificazione con Me già sulla Terra oppure anche nel Regno spirituale. Io voglio prendere dimora nei vostri cuori. Lo deve ottenere il breve tempo della vita terrena, che abbiate trovato Me, e per questo la vita terrena è sovente difficile e faticosa, ma se è raggiunta la meta, allora siete pienamente ricompensati anche per la vita terrena più difficile, perché il Regno spirituale vi dischiude una Magnificenza, che supera ogni immaginazione. Perché nessun occhio d'uomo ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito ciò che Io ho preparato per coloro che Mi amano. Io chiedo solamente il vostro amore, allora vi appartiene il Regno delle Beatitudini, allora prenderete come figli Miei l'Eredità del Padre, perché allora siete diventati veramente figli Miei, perché vi siete formati tramite l'amore a Mia Immagine ed ora disponete anche di Luce e Forza in tutta la pienezza, che ora usate nella Mia Volontà per l'indescrivibile felicità di voi stessi. LasciateMi entrare nei vostri cuori, spalancateMi la porta, diventate quello che Io Stesso Sono nel Mio Essere UR, diventate amore, affinché Io possa rimanere in voi e voi in Me.

Amen

La Presa di Dimora di Dio nel cuore - La figliolanza di Dio

B.D. No. 7336

15. aprile 1959

LasciateMi entrare nel vostro cuore e prendervi dimora, affinché Io viva in voi e voi siate intimamente legati con Me. Io ho nostalgia di questo intimo legame, perché allora è anche stabilita l'unificazione fra il figlio ed il Padre, che vi assicura l'unificazione con Me, che è scopo e meta della vita terrena. Quando Io posso Essere in voi, vi siete anche cambiati nell'amore, il vostro cuore è purificato e trasformato nell'amore, ed è quindi diventato anche un luogo di dimora per Me, del quale prendo molto volentieri possesso e non lo voglio mai più abbandonare, perché anch'io ho nostalgia dell'unificazione con il Mio figlio ed ho raggiunto la meta, che siete diventati figli Miei, che avete avuto la vostra origine in Me come creature.

Purificate il vostro cuore con tutto il fervore e poi aspettateMi con tutta la dedizione, che Io prenda dimora in voi. E d'ora in poi non camminate più da soli sulla vostra via terrena, ma ora trascorrete la via sotto la Mia Guida ed in Verità sempre in modo che sia la via più breve nella Casa del Padre. Ma che dovete ancora sostare sulla Terra fa parte della vostra vita di prova su questa Terra, perché tutti voi avete ancora da respingere delle scorie, tutti voi dovete ancora perfezionarvi su questa Terra, se volete raggiungere il grado della figliolanza di Dio, che vi rende delle creature più beate nel Regno spirituale. E quando Io avrò potuto una volta prendere dimora nel vostro cuore, raggiungerete anche quella meta di diventare veri figli di Dio, perché con il Mio Sostegno vi riuscirà dato che Io vi Sono presente e voi percorrete l'ultimo tratto della vostra via terrena sotto la Mia Guida, perché vi sottomettete totalmente a Me, appena Io posso prendere dimora in voi.

Vogliate soltanto seriamente questa Mia Presenza in voi, ed allora lavorerete anche seriamente su di voi, perché il vostro cuore diventi libero dal peccato e possa servire a Me come dimora. E se volete la Mia Presenza, allora Sono già presso di voi e non vi lascerò mai più in eterno. Allora il figlio ha trovato la Casa del Padre, ed Egli lo riconduce ora indietro nella Casa del Padre, nella sua vera Patria, dove ora il figlio può soggiornare nella Luce e nella Libertà, nella Forza e nella Beatitudine sempre vicino al Padre ed ora crea con Lui nell'Amore, nella Sapienza e nella Forza.

La figliolanza di Dio è il grado più sublime della beatitudine, ed a voi uomini sulla Terra è aperta questa possibilità, di abbandonare la Terra in questo grado più sublime e di entrare in un Regno di insospettata Luce ed inaspettata Beatitudine. Ma voi dovete già sulla Terra portare nel cuore il desiderio d'amore per Me, e questo desiderio d'amore vi spingerà ad un fervente lavoro sull'anima, e con ciò Mi attirerete a voi, perché Sono volentieri là dove l'amore Mi induce alla Manifestazione del Mio Amore, dove Mi posso donare ad un uomo che Mi ama. Allora Io prendo dimora in voi e non vi lascerò più in eterno. Allora ha avuto l'unificazione, che è scopo e meta della vostra vita terrena, il figlio ha trovato la Casa del Padre suo.

Amen

L'unificazione con Dio

L'unificazione con Dio

B.D. No. 1138

15. ottobre 1939

Solo nell'unificazione con Dio una vita terrena vissuta giustamente trova la sua conclusione secondo la Volontà divina, perché questa unificazione è lo stato Ur di tutto lo spirituale, che fa rimanere d'ora in poi l'essere nella più grande Forza e Magnificenza. Essere unito con Dio significa poter agire nella Stessa Forza e Potenza nella totale armonia con la Volontà divina. Questo significa inoltre di essere unito anche con tutti gli esseri e poter far affluire anche a loro nuovamente la Forza divina e quindi di creare, di vivificare ciò che è stato creato e di stimolarlo all'attività. Il figlio avrà gli stessi Diritti del Padre, perché come vero figlio di suo Padre è anche autorizzato ad assumere l'eredità del Padre e così ha a disposizione tutta la Forza quando ne ha bisogno. E l'unificazione con Dio permette nuovamente una maturità animica, che solo pochi uomini raggiungono sulla Terra, ma non perché Dio ha posto agli uomini una meta troppo alta, difficile da raggiungere, ma unicamente solo per il motivo, che gli uomini sono troppo poco interessati a questa meta. Dio non pretende dall'uomo più di quello che può fare. Ed ogni uomo può seguire bene la Volontà divina, perché gli viene anche rivolta la Grazia divina, che lo conduce inevitabilmente in Alto. L'unificazione con Dio è così oltremodo importante, e la vita terrena dovrebbe essere dedicata soltanto al raggiungimento di questa meta. E se dunque Dio il Signore pone una tale Richiesta, allora ne è da dedurre, che Egli vuole avere indietro i Suoi figli e quindi pone a tutti lo stesso compito, che Egli, per poter offrire loro qualcosa di insolitamente magnifico, li vorrebbe sapere in uno stato, che giustifica e rende capace di accogliere tale Richiesta. Ciò che Dio vuole dare ai Suoi figli è così incomparabilmente magnifico, che solo un essere simile a Dio può sopportarlo, e nuovamente l'unificazione con il Padre è possibile solamente, quando il figlio è diventato simile a Lui, cioè è sorto totalmente nella Sua volontà e quindi si è dato totalmente al Padre nel Cielo. Solo allora il figlio si trova nella Luce ed è diventato perfetto, come E' perfetto il Padre nel Cielo. E' totalmente fuso con la Forza Ur, non è più separato dal suo Creatore e Genitore, ma è diventato totalmente uno con Lui, ha trovato l'unione con l'Essere di Dio più sublime ed ora opera del tutto nella sua Volontà, perché è eternamente unito con Lui.

Amen

L'ultima destinazione: creare e vivificare - L'unificazione con Dio

B.D. No. 1394

27. aprile 1940

Questa è la vostra ultima destinazione, di vivificare tutto ciò che è nella Creazione, creare inarrestabilmente del nuovo e di formarlo secondo la Volontà di Dio. E questo significherà per voi Beatitudine, vi troverete nelle delizie più alte e la vostra sorte sarà la Luce più raggiante. Perché soltanto ora potete afferrare l'eterna Divinità nella Sua Grandezza, solo ora siete così com'è la Volontà del Padre. Diventate perfetti, com'è perfetto il vostro Padre nel Cielo. Quello che ora vi si offre, è la massima Beatitudine, perché il Padre non nasconde nulla ai Suoi veri figli. Perciò sarete in uno stato, che include tutto in sé, il più puro Amore e quindi Luce e Forza nella misura più sublime, cioè sapere e potere in un grado, che per voi non può più essere nulla di insequibile o imperfetto. Ed ora pensate alla Volontà divina del Creatore e che voi pure portate in voi questa Volontà e perciò potete creare e formare, del tutto secondo il proprio misurare. Con ciò l'essere è in uno stato simile a Dio, si è del tutto unito con Dio, ha avuto luogo l'unificazione, non è più un essere singolo, ma del tutto fuso con Dio, ma la consapevolezza, il pensare di un essere singolo gli rimane, ed è proprio questo che aumenta la Beatitudine. L'unione di infinitamente tanti esseri nello stato di maturità è un accrescere la Forza spirituale, e l'essere singolo può perciò compiere dell'incredibile, può utilizzare illimitatamente in

ogni momento la Forza da Dio ed agirà sempre nella Sua Volontà, ma sempre secondo il proprio pensare e misurare. L'unificazione con Dio, l'unificazione con la Forza spirituale, non è nessuna limitazione della propria libertà di volontà, soltanto in un essere perfetto la volontà non è diversa dalla Volontà divina. Perché tutto ha la sua origine nell'Amore, ogni Opera di Creazione è sorta nel purissimo Amore, perché essere attivo creando lo può l'essere solamente, quando si è totalmente formato nell'amore. Quindi tutte le Creazioni sono sorte dall'Amore, e tutto ciò che ha la sua origine nell'Amore, deve portare in sé la Volontà divina, perché Dio E' appunto l'Amore Stesso. Quindi tutto ciò che è unito con Dio, deve anche stare nella stessa Volontà, perché l'Amore divino è l'elemento fondamentale di tutto ciò che è creato. La creazione di nuovi esseri e di Creazioni adeguate a questi esseri, deve far scaturire inimmaginabili delizie, perché l'Amore genera tutto e l'Amore è il Simbolo della Beatitudine. E per questo ci vuole la Sapienza divina, per formare tutte le Creazioni secondo un Piano, ma gli esseri perfetti hanno di proprio pure Luce e sapere, perché diversamente l'essere non potrebbe essere perfetto. L'unificazione con Dio ha quindi procurato all'essere la perfezione, ed ora agisce bensì propriamente, cioè secondo i suoi pensieri e sensazioni, ma riceve in continuazione dal divino Creatore, Luce e Forza, cioè sapienza e potere, di conseguenza esegue la Volontà di Dio per la propria felicità, perché questa è la sua vera destinazione.

Amen

L'unificazione con Dio

B.D. No. 1831

26. febbraio 1941

E' un santo desiderio essere unito con il divino Signore e Salvatore. Non vi è davvero nulla che è pari a questo; non esiste nessuno stato di felicità più beatificante che l'unificazione con Lui, e questa deve anche essere la quintessenza di ogni desiderio. Quello che appartiene alla Terra, dev'essere dato gioiosamente e per questo scambiato la cosa più beata; l'uomo deve prendere su di sé volenteroso ogni sofferenza della Terra e pensare sempre soltanto alla ricompensa più dolce, dell'unificazione con Dio, che soppesa tutte le sofferenze e tutti i tormenti, che termina ogni miseria ed afflizione di questa Terra. Questa unificazione è qualcosa che rende inimmaginabilmente felice, che ogni precedente difficoltà contro questa appare piccola e, se l'uomo lo sapesse, prenderebbe paziente su di sé ancora molta più sofferenza soltanto per diventare degno di questa Grazia divina. E malgrado ciò dev'essere l'aspirazione di ogni uomo, raggiungere l'unificazione con Dio anche senza questo sapere. L'amore per Lui e per il suo prossimo deve metterlo in quello stato che è precondizione per la felicità più sublime. Perché allora si forma per così dire nell'amore, ed allora deve avvicinarsi inevitabilmente all'eterno Amore, l'essenziale in lui deve fondersi con la Forza Ur, e quindi deve di nuovo essere là dove era prima, in Dio. Una unificazione con l'Entità più sublime gli deve ora anche procurare tutto ciò che è la Parte divina, Luce e Forza. E questo significa eterna Magnificenza, Felicità e Pace, perché stare nella Luce significa conoscere tutto, essere sfuggito all'oscurità e poter essere d'ora in poi attivo per la propria felicità. E poter prendere parte nella Forza divina significa, poter formare e creare come Lui, poter dare e distribuire, di agire e di pensare nella Volontà divina e quindi condurre una vita, che corrisponde a tutti i desideri, perché l'unificazione con Dio è la meta finale di ogni essere. E gli uomini possono raggiungere questo stato felice già sulla Terra, se si formano nell'amore. Possono ricevere questa inafferrabile Grazia ancora nel tempo del loro cammino terreno attraverso il sentire la Parola suonante nel cuore. Prendere la Volontà divina sulla Terra per costante linea di condotta e tendere sempre soltanto di venire sempre più vicino a Lui, fa diventare il cuore amore, ma l'uomo che ama non può fare altro che dare amore, quindi anche Dio gli Si dà, e cioè Sé Stesso nella Parola. E se il figlio terreno è in grado di percepire la Voce divina nel cuore, allora ha avuto luogo l'unificazione con Dio e non può più essere disturbato in eterno. Perché ciò che Dio ha afferrato con il Suo Amore, non lo lascia più eternamente da Sé, e perciò ora l'uomo non può più fare altro che adoperarsi con la sua vita per il suo divino Signore e Salvatore, per il Suo Nome e la Sua Dottrina. Lo riconoscerà davanti a tutto il mondo e darà a questo una testimonianza della Forza divina, perché questa affluisce su (in) un tale uomo in modo così evidente, che può dimostrare al mondo la Forza ed il vigore della giusta fede, che ora rappresenta nei confronti degli uomini, che attentano alla

sua vita, perché non teme la morte del corpo, dato che ha trovato la Vita eterna attraverso l'unificazione con il Signore.

Amen

L'unione dell'amore - L'unificazione con Dio

B.D. No. 3636

25. dicembre 1945

Viene gettato un nastro indissolubile intorno a Dio e l'essenziale che cerca di unirsi con Lui attraverso l'amore. Rimane ora unito inseparabilmente con Dio avvicinandosi sempre di più a Lui, costantemente tendendo verso di Lui, venendo da Lui afferrato e fondendosi nella Beatitudine con l'eterno Amore, quando è diventato perfetto. Questo legame è la meta di tutto l'essenziale che una volta è proceduto dalla Sua Forza. Dio E' il Centro di Forza dall'Eternità dal Quale tutto è proceduto ed al Quale ritorna anche di nuovo tutto secondo l'eterno Ordine di Dio. Solo quello che è di nuovo presso Dio è beato, è perfetto, irradiato di Forza e Luce e quindi attivo creando e formando. Questo stato non sperimenterà mai un cambiamento che la Beatitudine dell'essere venga diminuito, ma questo aumenta costantemente, perché il perfetto non conosce limiti, perché a Dio come l'Essere sommamente perfetto, tende tutto in tutta l'Eternità. Essere fuso con l'eterna Divinità significa prendere parte nella formazione di Opere di Creazione, significa Guida ed Assistenza dell'essenziale che si cela in queste Creazioni; significa attività salvifica per l'essenziale non-libero, significa Beatitudine ed un armonioso tendere insieme di entità ugualmente mature e Rivelazioni di insospettite Magnificenze che esseri immaturi non sono in grado di contemplare. La Vita eterna non è più uno stato di assenza di Forza ed oscurità, ma solo ancora attività nella Luce e insospettata pienezza di Forza. La Vita eterna che Gesù Cristo ha promesso a coloro che credono in Lui ed osservano i Suoi Comandamenti, che hanno già allacciato il collegamento con Dio sulla Terra, il nastro che unisce sempre più strettamente l'anima con Dio, finché non si unisce totalmente con l'eterno Amore. Quindi l'uomo deve giungere inevitabilmente alla fede in Gesù Cristo come Redentore del mondo, perché diversamente il legame con Dio non può essere stabilito nell'Eternità, perché la distanza attraverso l'imperfezione dell'essere è troppo grande e non può essere diminuita dall'essere stesso, perché la distanza da Dio significa contemporaneamente assenza di Forza. Ma Gesù ha conquistato la Forza per gli uomini attraverso la Sua morte sulla Croce. Perciò Egli E' venuto sulla Terra per redimere gli uomini dalla loro debolezza di volontà ed assenza di Forza e per mostrare loro la via che conduce all'unificazione con Dio già sulla Terra. Ma senza la fede in Lui e la Sua Opera di Redenzione l'uomo non può mai più superare l'assenza di Forza e la debolezza di volontà, non può mai più librarsi in Alto, perché l'avversario di Dio lo trattiene e vuole impedire la sua vita nell'Eternità. Ma chi crede in Gesù Cristo diventerà beato, adempirà i Suoi Comandamenti, si adopererà di un cammino di vita nell'amore e da questo riceve la Forza a stabilire il collegamento con Dio e Dio non lo lascerà mai più cadere. Egli allaccia il nastro dell'amore intorno a lui e non permette che si allenti, ma lo stringe sempre più strettamente intorno a coloro che tendono verso di Lui, finché non sono uniti inseparabilmente con Lui.

Amen

Il serio desiderio per l'unificazione con Dio

B.D. No. 7303

10. marzo 1959

AccoglieteMi nel vostro cuore, cioè vogliate seriamente essere unito con Me. Chi ha questa seria volontà, di lui Mi prendo anche cura, e si unirà eternamente con Me, perché ha cambiato la sua volontà una volta distolta da Me, si è di nuovo unito con Me, come si era una volta separato da Me. Il più gran male nel mondo è, che l'uomo vive alla giornata in una certa indifferenza, una indifferenza verso di Me, il quale lasciano forse anche valere, ma non conoscono o afferrano più da vicino il collegamento con il loro Dio e Creatore, perché non si occupano nemmeno di sé stessi (spiritualmente). Percorrono quasi sempre la loro via terrena non senza un sapere di Me, ma comunque senza profonda fede, ma soltanto per indifferenza, eccetto quegli uomini che Mi resistono

apertamente. Ma Io parlo degli indifferenti che sono nella maggioranza, che sosterebbero tutti nell'esteriore di credere in Me, e ciononostante si occupano poco o per nulla di Me. Sono questi che non Mi hanno ancora accolto nel loro "cuore", la loro volontà non è ancora seriamente rivolta all'unificazione con Me, anche se lo negherebbero di fronte ai loro prossimi. Ma Io conosco bene il grado del desiderio di Me, e voglio essere accolto nel vostro cuore, voglio che i vostri pensieri si occupino di Me, che siete spinti a stabilire l'intimo legame con Me, dal Quale vi siete una volta liberamente separati. Proprio questa seria volontà può effettuare un totale cambiamento della conduzione della vostra vita e quindi anche del vostro essere, ma senza la seria volontà non arriverete mai ad un minimo cambiamento dell'essere, perché appunto la vostra indifferenza è una benvenuta occasione per il Mio avversario di mettersi fra Me e voi ed eserciterà la sua influenza davvero con successo. Non vi posso accompagnare, perché il vostro cuore non Mi cerca ancora seriamente e così non posso nemmeno respingere il Mio avversario, quando costui si associa. Voi stessi senza di Me però non possedete la Forza di opporvi a lui, troppo volentieri acconsentite ai suoi piani, perché per questo vi promette dei beni mondani. Ma se avete il serio desiderio di cuore che Io vi Sia vicino, allora la vostra volontà è anche per Me ed allora posso respingerlo ed esservi anche davvero vicino, allora Mi avete accolto nel vostro cuore e siete sulla giusta via verso di **Me**, allora non Mi perderete mai più in eterno, quando ho potuto una volta prendere possesso dei vostri cuore, perché lo desiderate seriamente. Voi tutti dovete rendervi conto della vostra *volontà più intima* dove questa si rivolge. Dovete tutti domandarvi, che cosa sia ben il vostro più grande amore sulla Terra, se date ancora la preferenza a cose mondane oppure vi sia così desiderabile soltanto la Mia Presenza, che siete pronti a rinunciare a tutto il resto per via di Me. Se siete in grado di compiere quest'ultima cosa, allora siete davvero sulla giusta via e la vostra seria volontà verrà una volta ricompensata, perché ora non perderete più tempo che potete passare alla Mia Presenza, perché il vostro cuore ha sempre più nostalgia di poter accoglierMi in esso ed un tale desiderio verrà sempre esaudito, perché anch'Io ho nostalgia dei Miei figli e voglio che ritornino una volta di nuovo a Me, da dove sono proceduti nella volontà orientata erroneamente, che perciò devono di nuovo cambiare, verso di Me, verso il loro Padre dall'Eternità.

Amen

Dio E' in te

“Dio E' in me.... ” L'attività d'amore

B.D. No. 6225

1. aprile 1955

Quando l'Eterno Amore Stesso Si china su di voi, non può più avvenire nessuna ricaduta nell'abisso, perché ciò che afferra, lo trattiene saldo eternamente, perché l'amore ha ritrovato l'Amore. Perciò provvedete voi uomini affinché vi conquistiate il Mio Affetto, provvedete affinché viviate nella Mia volontà e così formiate voi stessi nell'amore, perché allora Mi posso unire con voi, perché allora vi posso afferrare e rimanere unito con voi in tutta l'Eternità. Vi potete sentire davvero afferrati da Me, quando esercitate l'amore, quando fate sempre soltanto ciò che è la Mia Volontà, perché allora vi sottomettete alla Mia Volontà ed il Mio Amore vi sommerge e vi spinge a sempre nuovo agire nell'amore. Appena fate del bene dalla spinta più interiore, Sono già da voi, perché questa spinta interiore dimostra Me, dimostra il Mio Spirito d'Amore che ora vi influenza, che vi guida e che vi spinge a sempre nuovo agire d'amore. Appena svolgete delle opere d'amore, siete anche uniti con Dio. Egli E' in voi! **Ma** solamente quando siete attivi nell'amore. L'espressione “ho il mio Dio in me.... ” è giustificata solo, quando il vostro cuore è volenteroso d'amare, perché posso Essere presente solamente dov'è l'amore, perché Io Stesso Sono l'Amore. Allora potrete anche giudicare, se e quando l'uomo usa soltanto delle mere parole, perché non si può mai e poi mai parlare della Mia Presenza, dove il cuore è **senza** amore. L'Amore ed Io Siamo lo Stesso, l'Amore però è disinteressato, è sempre pronto a sacrificare, a dare, a lenire la miseria, è tesa soltanto a fare del bene al prossimo. L'Amore è divino e rende anche l'essere una creatura divina, con la quale Io Stesso Mi posso unire, mentre la Mia Presenza è impossibile in un uomo che agisce e pensa disamorevolmente, quando lui stesso tramite il suo essere è uscito dalla Mia Cerchia della Corrente d'Amore, il quale perciò non ha altro contatto con l'Eterno Amore, che la Forza che lo vivifica è defluita da Me, ma che non costringe ad entrare in contatto nell'amore con Me. Da un uomo “pensante” non può mai venir rinnegato un “Dio”. Ma il collegamento con Dio lo deve rendere possibile l'uomo stesso, deve prepararsi tramite l'agire nell'amore. Solo allora può dire giustificato: “Dio E' in me.... ”, perché allora Io l'ho afferrato e non lo lascio mai più da Me, allora l'uomo ha adempiuto le Condizioni che lo uniscono con Me. E' entrato nella Legge dell'eterno Ordine, ha cambiato il suo essere nell'amore, lui stesso ha raggiunto con la forza la Mia Presenza, perché Io devo sempre Essere là dov'è l'amore, ma non posso mai Essere dove manca l'amore. L'amore soltanto garantisce la Mia Presenza. La scintilla d'amore cova in ogni uomo come la Mia Parte, ma totalmente inefficace finché non viene accesa, cosa che deve compiere la propria volontà dell'uomo, ma allora rimane eternamente unito con Me.

Amen

Unificazione della Scintilla dello Spirito con lo Spirito del Padre

B.D. No. 6575

17. giugno 1956

Quando lo spirito nell'uomo si risveglia alla vita allora anche il collegamento con Me è stabilito, perché lo spirito nell'uomo è una Scintilla del Mio Spirito di Padre, è la Mia Parte e quindi lo Stesso come Sono Io Stesso – in modo che voi ora potete anche dire con piena ragione: “Dio è in me”. Perché lo spirito in voi si risveglia alla vita solamente quando vi esercitate nell'amore ed allora anch'io posso essere in voi come l'eterno Amore Stesso. E' vero che ora portate tutti in voi questa Scintilla divina, ma può essere sommersa a causa della vostra propria volontà – attraverso il vostro modo di vivere fino alla vostra morte. Allora voi avete trascorso la vita “senza Dio”, perché avete vissuto senza amore ed avete reso impossibile a Me qualsiasi collegamento. Ma voi avete vissuto la vostra vita terrena e lasciata inutilizzata una grande Grazia. Voi non avete fatto ciò che è lo scopo della

vostra incarnazione come uomo, non vi siete uniti a Me, ma siete rimasti nell'amore dell'io, nel quale vi siete recati voi stessi in passato attraverso la vostra caduta da Me. Ma affinché l'unificazione venisse resa possibile, vi sono venuto incontro con un grande Atto di Grazia. IO ho posto in voi una piccola Scintilla del Mio Spirito di Dio la prima volta e vi ho ora continuamente stimolati per accendere questa piccola Scintilla, mentre vi ho messo in situazioni di destino dove voi potevate svolgere delle opere d'amore con buona volontà. Era ed è sovente possibile a voi uomini di fare diventare la Scintilla d'Amore in voi una fiamma. Non vi mancano davvero le occasioni, ma è un atto della libera volontà e perciò potete anche mancare – di essere attivi nell'amore. E lo spirito in voi sonnecchia, non può esprimersi – voi non avete quindi stabilito alcun contatto con Me e voi siete morti, benché crediate di vivere. E la vostra vita terrena è una marcia a vuoto, perché una vita "senza Dio" non può mai portare alla salita, ma dimostra l'unione con il Mio avversario, perciò Io Stesso non posso essere in voi, perché voi stessi Mi rifiutate l'accesso attraverso il vostro essere senza amore. Questo stato tra gli uomini è da considerarsi molto più esteso in cui gli uomini si uniscono interiormente con Me, dove conducono una vita d'amore e si lasciano guidare dal Mio Spirito. E questo stato è sempre da riconoscere quando gli uomini non hanno più fede in Gesù Cristo, Che ha voluto aiutarli con la Sua Morte sulla Croce per rinforzare la loro debole volontà di staccarsi dal Mio avversario. La Dottrina divina dell'Amore che l'Uomo Gesù ha predicato sulla Terra, doveva mostrare agli uomini la via per l'unificazione della Scintilla dello Spirito in loro con lo Spirito del Padre E dall'Eternità. E perciò Gesù ha vissuto per i Suoi prossimi una vita d'Amore come esempio ed ha dimostrato loro anche l'effetto di un tale modo di vivere, la totale unificazione con ME, che è divenuta riconoscibile nel Suo Dire ed Agire sulla Terra. Ciò che era impossibile prima della morte di Sacrificio di Gesù a causa della debolezza di volontà degli uomini che erano ancora appesantiti dal peccato primordiale, gli uomini lo potevano effettuare dopo la Sua Morte sulla Croce, dove loro riconoscevano Gesù Cristo come il Figlio di Dio e Salvatore del mondo e che hanno accettato il Suo Aiuto. Ed ora era anche possibile che loro stessi stabilissero l'unificazione con Me, che risvegliassero alla vita la Scintilla dello Spirito attraverso l'agire nell'amore ed ora Stesso potevo quindi agire in loro. Senza Gesù Cristo però nessuno spirito d'uomo può essere risvegliato, perché Io Stesso non posso essere in colui che rifiuta Me Stesso, che non crede in Me, che l'ho liberato dal peccato e dalla morte. La Mia piccola Scintilla di Spirito riposa bensì nell'anima di ogni uomo, ma l'amore soltanto la risveglia alla vita. Ma l'amore riconosce Gesù Cristo. Riconosce Me in Lui e si unisce a Me oppure anche: L'amore è la Scintilla divina che vuole unirsi con il Fuoco dell'eterno amore. Ma allora vi è vita in voi anche se perdete la vita terrena. Voi siete già risorti dalla morte alla vita, appena lo spirito in voi si è vivificato ed ora voi non potete più in eterno perdere questa vita perché ora siete ritornati a Me e presso di Me non esiste in eterno alcuna morte.

Amen

Dio E' in noi – Egli ci E' presente

B.D. No. 8095

6. febbraio 1962

Non esiste Dono di Grazia maggiore per voi uomini su questa Terra, che siate istruiti da Me nel diretto Discorso. Perché allora vi Sono presente e vi dimostro la Mia Presenza mediante Rivelazioni, che possono giungervi soltanto da Me Stesso, Che so di tutto. Quindi Io Sono in voi, perché anche se ospitate in voi soltanto una minuscolissima scintillina del Mio Spirito Dio, il Mio Spirito è indivisibile, e perciò potete sempre soltanto dire che Io Stesso Sono ed agisco in voi, quando questa piccola scintilla spirituale si esprime. E così siete anche istruiti secondo la Verità da Me, dato che Io Stesso Sono l'Eterna Verità. Così dovete quindi valutare la ricezione della Parola, che è perciò un insolito Dono di Grazia, perché come uomo non siete ancora nel massimo grado di maturità, che ha per conseguenza una totale unificazione. Ma il Mio Amore per voi è ultragrande, e vi deve essere prestato un insolito Aiuto, perché il Mio avversario ha un gran potere e lo usa per rovinarvi. Ma Io non potrei esprimerMi, se voi stessi non faceste divampare questa piccola scintilla del Mio Spirito Dio, se voi stessi non conduceste una vita d'amore, che accende la scintilla spirituale ed ora gli permette il suo agire. E nuovamente non percepireste nulla della sua manifestazione, se non ascoltaste in voi nella

profonda fede, se non credeste nel Mio diretto Discorso. E questo premette di nuovo il legame interiore con Me, che ora M'induce ad irradiarvi con il Mio Amore, per poter donarvi in ultramisura. Io voglio sempre Essere in voi e dimostrarvi la Mia Presenza. E per questo motivo parlerò sempre a voi così sovente perché voi Me lo permettete, cioè vi collegate interiormente con Me ed ascoltate nell'interiore. Ed allora Io riverso una ricchezza su di voi, che vi renderà davvero beati. Io vi dono la Luce in tutta la pienezza, Io vi istruisco secondo la Verità su tutto ciò che serve alla maturazione delle vostre anime. Io v'irradio con il Mio Amore, ed il Mio Amore vi dona ciò che vi manca, perché non siete ancora perfetti. Vi ho già spiegato sovente sull' "Agire del Mio Spirito" e vi ho informato di ciò, che al sapere d'intelletto dell'uomo sono stati messi dei limiti, ma mai al sapere che può essere conquistato mediante l'Agire del Mio Spirito. Questo sapere è davvero illimitato e può essere comunque trasmesso agli uomini da Me Stesso, Che Sono la Verità, Che Sono la Luce dall'Eternità. Ma anche soltanto Io Stesso posso guidare a voi questo sapere, e Mi cerco in Verità dei giusti vasi, nei quali posso far fluire la Mia Luce, che però ora deve anche splendere lontano nel buio della notte. Ma soltanto raramente è possibile, gli uomini Mi oppongono quasi sempre resistenza, perché non lasciano parlare il cuore, ma l'intelletto. Ma dove il Mio diretto Agire è possibile, là il Raggio di Luce è di una tale Forza, che può illuminare ed illuminerà molti cuori d'uomini che lo accolgono soltanto senza resistenza, che si danno all'Irradiazione d'Amore e che ricevono ora indirettamente il Mio Discorso. (06.02.1960) Ed Io voglio ottenere questo, che gli uomini perdano la loro cecità spirituale, che giungano di nuovo lentamente alla conoscenza di ciò che erano in principio e che devono di nuovo diventare. Io voglio accendere una piccola Luce in ogni uomo, perché allora vivrà coscientemente la sua vita terrena, porrà in sé delle domande, e queste gli verranno risposte mentalmente, il suo pensare sarà giusto quando è suo desiderio di sapere la Verità. Saprà della Mia Volontà e cercherà di osservarla, perché comincia anche a riconoscere il collegamento con Me come suo Dio e Creatore. E gli splenderà certamente una Luce sempre più chiara, perché si apre alla Mia Irradiazione d'Amore, appena stabilisce mentalmente il contatto con Me, appena rinuncia ad ogni resistenza interiore verso di Me. Io Stesso Sono in lui come minuscolissima scintilla di Dio e non opporrà più nessuna resistenza alla Mia Presenza, ed allora Io posso anche agire in lui. E lo farò pure, Io Mi rivelerò ad ogni uomo, anche se in modo differente, sempre rispetto al suo grado di maturità, ma ogni uomo che lo vuole, potrà riconoscerMi. Il Raggio della Mia Luce d'Amore lo toccherà sempre di nuovo, finché si apre coscientemente e desidera il Mio Amore, che gli viene anche dato in tutta la pienezza, perché Io amo le Mie creature e voglio che diventino beati. Io voglio anche, che devono sapere del Mio grande Amore, affinché rispondano al Mio Amore. Ed allora è anche già assicurata l'unificazione, allora la Mia creatura sarà anche sfuggita ad ogni oscurità, perché in lui stesso splende la Luce, perché Io Stesso posso Essere presente in lui ed allora non è più da temere nessuna ricaduta nell'abisso.

Amen

Le conseguenze della Presenza di Dio: Ascoltare la Sua Parola

La voce della coscienza

B.D. No. 6585

1. luglio 1956

Ognuno porta in sé un silenzioso ammonitore, che lo spinge o avverte in modo impercettibile, ma che si manifesta sommessamente, che può facilmente non essere sentito, se l'uomo non vi bada. Questo ammonitore in voi è anche una Grazia di Dio, un Mezzo d'aiuto, che l'Amore di Dio impiega, un Dono, che è dato ad ogni uomo, ma a cui si deve anche badare se deve avere uno scopo. Finché l'uomo vuole vivere in modo retto e giusto, baderà anche sempre a ciò che la voce interiore dice, si sentirà ostacolato quando intende commettere un'ingiustizia, e percepirà una somnessa spinta dove si tratta di compiere opere buone, perché l'ammonitore in lui si può manifestare nell'uomo che è di buona volontà. Ma la "voce della coscienza" può anche essere molto facilmente soffocata oppure da seduzioni che risuonano più forti e per questo vengono ascoltate, che però non sono mai per la salvezza dell'anima. Allora l'uomo diventa ottuso, gli è indifferente se il suo agire sia buono o cattivo. Segue tutti gli stimoli che gli portano vantaggio terreno e non ascolta più, quando la voce della coscienza si vorrebbe far notare. Ma questa insensibilità per la lingua della coscienza è la sua propria colpa, perché il silenzioso ammonitore si trova nel cuore di ogni uomo, può anche essere respinto o coscientemente ostacolato di manifestarsi, e questo succede quando l'uomo agisce contro l'ammonimento o avvertimento interiore e perciò mette a tacere la voce somnessa, perché Dio non impiega nessuna costrizione di volontà, e sarebbe una costrizione di volontà, se la voce interiore malgrado il rifiuto si spingesse sempre più forte in avanti e da ciò l'uomo diventerebbe non-libero nel volere ed agire. Ogni Dono di Grazia di Dio deve essere sfruttato nella libera volontà, se non vuol mancare il suo effetto. Ma è del massimo successo, quando l'uomo si lascia guidare del tutto dall'interiore. Se in ogni fare e non fare chiede consiglio a sé stesso, se chiede a Dio la Guida per fare sempre il giusto nel volere, e poi si lascia guidare da Lui. Allora la voce risuonerà in lui sempre più chiara e comprensibile, allora non potrà più essere coperta dalla voce del mondo. Allora l'uomo si pone coscientemente sotto la Guida dello Spirito, perché riconosce in sé il Suo Agire e sa che è la Voce di Dio che ora lo guida e conduce, che lo istruisce e gli sta a fianco consigliandolo. Il silenzioso ammonitore nell'uomo, la voce della coscienza, può essere quindi indotto dall'uomo stesso di manifestarsi più forte, sempre, quando è disposta d'ascoltarlo e di seguire le sue pretese, cosa che succederà soltanto negli uomini, che conducono una vita nell'amore. Allora non ci sono più ostacoli per la scintilla spirituale che vorrebbe manifestarsi, allora può uscire ed agire apertamente sull'uomo, allora non significa più una costrizione di volontà, perché la volontà stessa allora è disposta, a mettersi sotto la Guida divina-spirituale. Allora l'uomo conduce una vita interiore, si consulta costantemente con la sua guida interiore, egli sa che è la Voce di Dio, che risuona in lui, che lo avverte e lo ammonisce, che lo guida su tutte le sue vie. Allora il suo modo di vivere sarà anche secondo la Volontà di Dio, perché lo Spirito in lui agisce sempre soltanto nella Volontà di Dio sull'uomo. Nessun uomo ha bisogno di passare attraverso la vita terrena senza l'ammonitore ed avvertitore interiore, perché parlerà a tutti gli uomini finché costoro sono ancora da guidare, finché sono ancora indecisi per l'agire nel bene oppure anche nel male, ma appena supera la volontà verso il male, la voce diventa sempre più flebile ed alla fine può totalmente ammutolire, se non avviene un improvviso cambiamento. Finché l'uomo vive, Dio cerca sempre di nuovo di parlare a lui interiormente e di toccare la sua coscienza, ma non esercita nessuna costrizione sulla sua volontà e le lascia sempre la sua libertà.

Amen

Sentire la Parola sonante nel cuore è il segno più sicuro del Mio Amore. Risuona come una Parola dolcemente pronunciata, fine e delicata e malgrado ciò chiara e limpida. Colma voi uomini con una intima gioia nel cuore, perché è insolitamente benefica, la desiderate sentire continuamente, se non volessi disincantarvi, affinché possiate sussistere anche nella vita terrena. Perché la Beatitudine di sentire la Mia Vicinanza, vi deruba della calma e perciò Mi devo anche avvicinare a voi avvolto, sia nella Parola o nella Mia Presenza e guardarvi dal diventare di animo esuberante, che non è bene per questo mondo. L'amore per Me è bensì acceso in voi come un fuoco che non può essere spento, ma non lo lascio divampare in chiare fiamme per via di voi stessi. Ma Io so, quando il vostro cuore è capace per un profondo amore puro per Me e quando Mi posso perciò manifestare in voi in modo sonante. Ma voi non sapete del grado d'amore che permette questo più sicuro segno del Mio Amore e perciò dovete essere spinti ad un aumentato amore e sovente attraverso sofferenza che vi deve spingere nelle Mie Braccia. Perché chi ho afferrato con il Mio Amore, non lo lascio più in eterno, ma non lo lascio nemmeno stare sullo stesso gradino di sviluppo, Io voglio che si avvicini a Me, che diventi sempre più perfetto, che alla fine desideri solo ancora Me e questo premette un cuore totalmente libero da scorie, aperto per Me. Lo comprendete voi, che vi voglio solo aiutare e che dovete passare attraverso scuole di purificazione, per poter essere beati nella Mia Vicinanza? E per poter sentire la Mia Parola pronunciata per essere pienamente convinti della Mia Presenza? Comprendete voi, del perché dovete passare attraverso sofferenza e miseria, del perché vi ammonisco costantemente all'attività d'amore e che vi do continuamente la possibilità di agire nell'amore? Lo comprendete perché dovete servire, per poter una volta dominare, perché vi dovete piegare nell'umiltà per venir elevati da Me? Quando sentite la Mia Parola sonante in voi, comprenderete tutto questo e Mi ringrazierete di tutto cuore, perché allora siete anche nella conoscenza matura ed avrete comprensione per tutto ciò che avviene nel mondo, intorno a voi su voi stessi. Tutto è motivato soltanto nel Mio ultragrande Amore, tutto ha solamente lo scopo a rendervi desiderabile l'avvicinamento a Me ed aiutarvi a questo, perché solo nell'unione con Me potete diventare beati. La vostra meta è di diventare uno come Me, perché siete la Mia Parte sin dall'Eternità a cui non rinuncio mai e poi mai e non lo lascerò mai al Mio avversario. E se avete solo la minima volontà per l'unificazione con Me, allora raggiungerete anche sicuri la meta, perché il Mio Amore afferra tutto ciò che tende a Lui e la più alta meta dell'Amore è la definitiva unificazione con Me in eterno. E se sapeste della profondità del Mio Amore, attraverso voi fluirebbe una felice calma. Ma dovete lottare e chiedere la Forza e dovete essere attivi con fervore e lavorare su di voi per giungere alla più alta perfezione. Ma allora Io Stesso dimorerò nei vostri cuori, parlerò a voi e Mi potrete sentire in ogni momento ed in ogni luogo, ogni volta che volete e così a lungo, come la vostra anima lo sopporta, finché dimorate ancora sulla Terra. Ma una volta Mi potrete sentire continuamente, potrete dimorare continuamente nella Mia Vicinanza ed essere felici sempre del Mio Amore e la vostra Beatitudine non avrà fine, sarete beati in eterno.

Amen

Premessa per l'ascolto della Voce di Dio: Staccarsi dal mondo

B.D. No. 7258

17. gennaio 1959

Dovete ascoltare nel vostro più interiore, se volete sentire la Mia Voce. Questo richiede un escludersi totalmente dal mondo ed un immergersi in pensieri spirituali, richiede un totale vuoto del cuore da pensieri terreni, affinché questo possa ora venir colmato da correnti di pensieri del genere puramente spirituale. Staccarsi totalmente dal mondo sarà sempre più difficile per l'uomo, ma la Mia Voce risuona ancora più chiara, meno impressioni mentali gravano sul cuore, che hanno la loro origine nel mondo. Quando il cuore è totalmente vuoto, allora la Corrente del Mio Spirito può affluire senza ostacolo e lo sentirete poi anche come ininterrotto Discorso, come un Affluire del Mio Spirito in voi, come il Mio diretto Discorso che ora sentirete così chiaramente come una Parola pronunciata. Più respingete pensieri terreni, più chiaramente sentite la Mia Voce. Questo richiede una costante lotta con il mondo esteriore, che vuole sempre di nuovo insinuarsi attraverso la spinta del Mio avversario, per

disturbare il confidente Dialogo fra Padre e figlio. Voi lo potete impedire mentre non cedete a lui, mentre respingete da voi tutti i pensieri, che provengono a voi dal mondo, mentre vi rivolgete subito a Me nei pensieri, che Io possa impedire questo disturbo. Viene tenuto conto della vostra volontà, perché è rivolta unicamente a Me. Sentire la Mia Voce è perciò soltanto il diritto di coloro che sono in grado di staccarsi dal mondo, per i quali Io Stesso Sono divenuto il Concetto, Che non può più essere sostituito con il mondo, che Mi hanno riconosciuto come loro Padre dall'Eternità, il Quale vuole far di voi Suoi figli e non vi lascia più, finché Egli abbia raggiunto questa Meta. Se una volta questo distacco dal mondo ha avuto luogo, allora il mondo non potrà mai più riconquistare l'uomo, perché il Mio diretto Discorso gli ha donato la Luce e non vuole più fare a meno di questa Luce. Ma dovrà comunque combattere costantemente contro il mondo, perché vive ancora in mezzo al mondo e questo cerca di influire in ogni modo, perché il Mio avversario vuole appunto disturbare quel fiducioso dialogo, dove e comunque questo sia solo possibile. Perciò ci vuole sempre una forte volontà di formare il legame con Me così intimamente, che la Mia Voce penetra e suonerà più forte che la voce del mondo. Se la volontà dell'uomo fa questo, allora potrà sempre soltanto cantare lode e ringraziamento a Colui, il Quale gli parla e gli fa un Regalo di incommensurabile valore, perché la Mia Parola è il segno visibile o udibile del Mio infinito Amore per voi, le Mie creature. Vi fornisce la dimostrazione, che voi stessi avete nella mano di allacciare uno stretto legame con l'Essere più sublime e più perfetto, che siete in grado di sentire la Sua Voce e che possedete la dimostrazione di questo Discorso, quando scrivete la Sua Parola santificata, quando la ricevete. Questo Essere più sublimemente perfetto vi parla. Riflettete su ciò che significano queste Parole. Vi parlo dall'Alto, voi sentite la Mia Voce, comprendete ciò che vi dico, e da ciò potete riconoscere la Voce del vostro Padre Che vi ama e vuole possedervi in eterno. Perciò vi parlo, affinché veniate liberamente a Me, affinché iniziate il ritorno a Me nella Casa del vostro Padre, cosa che voglio ottenere con il Mio Discorso. Ma per poter sentire questo Mio Discorso, la vostra volontà dev'essere salda e forte, deve sempre di nuovo cercare l'intimo legame con Me, perché non Mi potete trovare alla superficie del mondo, ma lontano dal mondo. Quindi tutti i pensieri mondani devono essere respinti e dovete ascoltare nel silenzio del vostro cuore, allora sentirete davvero la Mia Voce con tutta la Chiarezza, perché il Mio Amore è particolarmente per tutti coloro che tendono a raggiungerMi, che desiderano sentirMi ed ai quali Mi rivelo secondo la Mia Promessa: "Che verrò ai Miei nello Spirito, che rimarrò con loro fino alla fine del mondo.

Amen

La Forza della Parola divina

L'Agire di Dio nell'uomo - La Forza

B.D. No. 3517
19. agosto 1945

L'uomo dev'essere pronto a rinunciare a tutto, se vuole ricevere pienamente la Forza di Dio, se vuole lasciarla fluire dentro di sé in tutta la pienezza e perciò poter eseguire qualcosa di soprannaturale. Chi dà tutto, chi stacca totalmente il suo cuore dai beni terreni, dal mondo ed i suoi fascini, ha superato l'amor proprio ed il suo amore può sempre soltanto essere giusto, 'amore per il prossimo, e con ciò per Dio, si adopererà sempre e continuamente nell'agire d'amore, con ciò entrerà in strettissimo contatto con Dio e può ricevere direttamente la Sua Irradiazione di Forza, perché non esiste più nessun ostacolo, la sua volontà è rivolta a Dio ed il suo agire corrisponde alla Sua Volontà.

Staccarsi dal mondo significa unirsi con Dio, ma questa separazione deve dapprima aver avuto luogo, prima che l'uomo si apre senza resistenza all'apporto di Forza di Dio. La volontà per questo dev'essere dimostrata tramite l'azione, perché la volontà per l'unificazione può esistere anche negli uomini tiepidi, rivolti al mondo, ma dapprima deve giungere all'esecuzione tramite un serio superamento di ciò che all'uomo sembra desiderabile terrenamente. Ma poi riceve di più di quello che ha dato via, perché l'Irradiazione della Forza di Dio lo renderà infinitamente più felice, supererà la vita terrena nel pieno possesso della Forza di Dio, ma per primo condurrà una vita spirituale e disporrà di tesori che danno un ricco significato alla sua vita, che non vorrà mai più perdere e che lo stimolano ad una costante attività nell'amore.

Chiamerà suo proprio un sapere che ha la sua Origine in Dio e perciò è la purissima Verità; avrà un'alta conoscenza e questa lo renderà libero e felice. Non conoscerà più nessuna debolezza, nessuna paura e nessun timore, perché la Forza di Dio non li fa più sorgere ed il suo costante tendere sarà di adempiere la Volontà di Dio, di servire Lui ed aiutare il prossimo sulla Terra alla stessa Beatitudine che è destinata a lui. La Forza di Dio però lo renderà anche capace di compiere delle cose che sono straordinarie e vanno oltre la forza di un uomo, la sua volontà raggiungerà quel vigore che potrà tutto nella fede nella Forza di Dio che agisce in lui. Se non esistono più ostacoli in lui stesso per l'afflusso della Forza di Dio, allora non esistono nemmeno più dei limiti per l'agire di questa, perché ora E' Dio Che agisce in lui e la volontà dell'uomo sarà ora anche la Volontà di Dio, quando ha avuto luogo l'unificazione con Lui.

L'ininterrotto agire d'amore disinteressato ed una definitiva rinuncia a desideri terreni procura all'uomo l'unificazione con Dio sulla Terra ed ora opera anche evidentemente l'Amore di Dio nell'uomo e lo ricompensa smisuratamente con i beni spirituali, con l'apporto della Parola divina, che come diretta Irradiazione di Dio è la più grande Fonte di Forza, alla Quale può ora fortificarsi e ristorarsi.

Dio Stesso agisce in lui, ed ora l'uomo dev'essere colmo di Forza e potere. La sua volontà eseguirà solamente ciò che è la Volontà di Dio, e la Volontà di Dio diventerà l'Azione tramite un uomo che si trova nella Forza di Dio. Ai prossimi però questo sembra soprannaturale, perché non sentono in sé la Forza di Dio e non hanno nemmeno nessuna comprensione per il loro agire. Ma se loro stessi vincersero la materia terrena, se loro stessi volessero staccarsene, a loro sarebbero possibili le stesse cose e spiegabile il procedimento dell'agire straordinario tramite l'uomo, perché contemporaneamente con la Forza all'uomo affluisce anche la Luce, il sapere dell'agire spirituale.

La Luce e la Forza sono Uno, e perciò all'uomo sapiente nulla sembra soprannaturale, ma soltanto come aumentato grado del progresso spirituale. Lui sa che tutto lo spirituale imperfetto è senza Forza e senza Luce, ma che Forza e Luce è parte di colui che tende seriamente alla perfezione e si sviluppa

verso l'alto un gradino dopo l'altro. Perciò l'uomo sapiente perderà anche ogni paura del mondo, perché sarà di stare in intima unione con Dio e che può approfittare della Sua Forza in ogni momento e quindi è incolume da ogni aggressione del mondo fino all'ora che Dio ha stabilito per la sua fine corporea. Perciò non teme nessuno, però è in grado di fare paura ai prossimi che si trovano ignari di fronte alla sua Forza e potenza. Come vincitore della materia decade anche da lui ogni catena della stessa, si trova nella libertà spirituale e questo significa anche potere sulla materia, perché questa sottosta alla Volontà di Dio, che Si manifesta nell'uomo compenetrato dalla Forza.

Dio agisce in lui e lo stato dell'uomo dev'essere la beatitudine, poter darsi totalmente all'agire di Dio ed essere costantemente attivo nella Sua Volontà. Userà la sua volontà solamente per l'agire nell'amore, per indicare al prossimo l'Amore di Dio, Che rivolge il Dono delizioso all'uomo che si unisce con Lui, che vince la materia e quindi lascia fluire in sé senza impedimento la Forza di Dio attraverso il continuo agire nell'amore. Indicherà agli uomini la Forza dell'amore che ora si manifesta in modo evidente, li inizierà nella Forza e nel Potere della Parola divina che educa all'amore e che è l'indicatore della via verso Dio. Presenterà agli uomini il loro compito terreno e cercherà di muoverli a staccarsi pure dalla materia che è senza valore ed è peritura, affinché possano ricevere dei Beni spirituali, affinché anche in loro si manifesti la Forza di Dio, affinché Dio Stesso possa agire in loro.

Amen

L'effetto di forza della Parola divina - Morti o risvegliati

B.D. No. 6697

25. novembre 1956

La Forza che affluisce a voi con la Mia Parola, vi renderà sempre capaci a svolgere delle opere d'amore, perché quando vi arriva la Mia Parola, siete irradiati dal Mio Amore, dovete soltanto aprire voi stessi, cioè accogliere pienamente coscienti la Mia Parola con il cuore e l'intelletto, quindi riflettere su questa e lasciarla agire su di voi. Allora la Mia Parola vi spingerà anche a viverla fino in fondo, allora sarete anche attivi nell'amore. Ora parlo però solamente del Discorso vivo a voi, non parlo delle parole che vengono solo pronunciate dalla bocca di un predicatore come sapere imparato, che è bensì di contenuto spirituale, che però non può mai penetrare nel cuore di un uomo, perché gli manca la Forza, con la quale Io ho benedetto la Mia Parola. Il diretto Discorso premette sempre per primo la **viva fede** in Me ed il **desiderio** di essere interpellato da Me, quindi di sentire "la Mia Parola". Allora anche il cuore è aperto e l'uomo verrà pure interpellato da Me, persino quando un annunciatore **morto** annuncia la Mia Parola. Allora risveglio alla Vita questa Parola morta nel cuore degli ascoltatori. Ma quando un rappresentante **vivo** parla agli uomini, allora è possibile che questi uomini, che dapprima erano morti, ne vengono risvegliati alla Vita, perché **Io Stesso** parlo a loro tramite la bocca del Mio servitore e perché la Mia Parola ha la Forza di dare la Vita a colui che dapprima era morto. E così la Parola guidata a voi è dello stesso effetto di Forza per gli uomini che la leggono o l'ascoltano con il cuore e l'intelletto, ma per gli altri rimangono solo lettere o suoni vuoti, che echeggiano oltre alle loro orecchie, e non potranno percepire nulla di un apporto di Forza. E così vi sia sempre di nuovo detto, che voi stessi determinate l'effetto della Mia Parola su di voi, che dovete accogliere con grande desiderio nel vostro cuore tutto ciò che Io vi dico, che voi stessi determinate la Pienezza di Forza che affluisce a voi, ma che la Mia Parola non rimane mai **senza** effetto di Forza quando la desiderate. Vi voglio trasmettere molta Forza, vi voglio sempre dare ed il Mio Amore per voi Mi spinge inarrestabilmente di parlare a voi, per guidare con ciò la Corrente di Forza di cui avete urgentemente bisogno. Ma voi stessi dovete aprirvi, e se non lo fate nella libera volontà, allora la Forza passa oltre senza toccarvi; allora rimanete morti, non posso risvegliarvi alla Vita, perché allora non svolgerete nemmeno delle opere d'amore che dimostrano sempre l'apporto della Mia Forza. Perciò vi ammonisco sempre di nuovo: Immergetevi nella Mia Parola, vogliate che Io Stesso vi parli ed ascoltate o leggete in questa volontà la Mia Parola e vi renderà davvero felici, la prenderete a cuore e poi vivrete anche così com'è la Mia Volontà, perché Io Stesso vi annuncio questa Mia Volontà nella Parola. E' un grande Donatore di Forza che vi giunge dall'Alto, e potrete sempre di nuovo convincervi del suo effetto di Forza, perché assisto anche visibilmente in ogni miseria spirituale e terrena ognuno che si fa volontariamente interpellare da Me. Ma deve credere in Me ed unirsi con Me in questa fede

viva, allora Io Stesso gli posso parlare e fornirgli abbondantemente la Forza di cui ha bisogno. Potrà sempre trarre questa Forza dalla Parola, perché Sono sempre disponibile per colui che Mi desidera.

Amen

La Forza della Parola divina

B.D. No. 7226

10. dicembre 1958

Sono solo pochi uomini che si aprono alla Parola guidata a voi dall'Alto, che l'accettano come Mio diretto Discorso, che si lasciano da ciò toccare nel cuore e ne traggono anche la Benedizione, che fluisce dalla Mia Parola su ogni grato ascoltatore o ricevente. Ma esiste comunque la possibilità che ovunque si formino piccoli cerchi che si sentono pure interpellati da Me, quando viene loro annunciata questa Parola trasmessa direttamente. Perché la Mia Forza ha una grande Forza, richiede solo un aprirsi e diventa subito inefficace, dove urta contro resistenza. Se gli uomini ascoltassero solo senza rifiuto interiore la Mia Parola., allora non mancherebbe nemmeno la sua Forza, verrebbero toccati i cuori e gli uomini sentirebbero che a loro viene offerto un Dono divino. Ma è necessario appunto questo cosciente aprirsi. L'uomo però preferisce rimanere nel rifiuto, piuttosto che esaminare una volta, quando gli viene offerto il Dono dall'Alto. Ma chi l'ha accettato una volta, non ne vorrà più fare a meno. E costui ha ora da aspettare continuamente la Benedizione dall'Alto, perché Io parlo sempre di nuovo a lui in modo, come serve alla sua anima, che proceda verso l'Alto nel suo perfezionamento. Perché Io so del grado di maturità di ogni singola anima, Io so della volontarietà del grado di Luce e perciò posso distribuire la Luce o aumentarla secondo il grado del suo sviluppo, che avviene attraverso il Mio costante Discorso, quando viene guidato a lui la Mia Parola attraverso i Miei servitori sulla Terra. L'uomo Mi deve ascoltare solo volontariamente, ed in Verità, gli giunge Cibo e Bevanda rispetto al suo bisogno, perché ora Io non lo lascio più e voglio aumentare in lui la Luce della conoscenza, fin dove questo è solo possibile. Perciò l'uomo, al quale la Mia Parola viene offerta direttamente o indirettamente, si può ben chiamare benedetto, perché è in diretto contatto con Me, altrimenti non sentirebbe il Mio Discorso. Ed anche tutti gli ascoltatori o lettori della Mia Parola trasmessa direttamente saranno direttamente interpellati da Me, fin dove sono volenterosi di prendere conoscenza della Mia Parola, che viene loro trasmessa tramite messaggeri. E' necessaria solo la volontà. E la Mia Parola risuona anche a loro, non importa in quale modo. E la Parola è il segno più sicuro del legame fra Me e le Mie creature che vogliono diventare figli Miei e che hanno cercato e percorsa la via verso di Me. Chi sente o legge la Mia Parola, chi la riceve direttamente o indirettamente, ha stabilito il contatto con Me e sentirà anche la Forza che procede dalla Mia Parola in quanto si sente sempre più attratto da Me, che può sottrarsi sempre meno alla Mia Parola, ma desidera con maggior fame Cibo e Bevanda e li può anche ricevere costantemente. E l'uomo sentirà anche il Mio **Amore** e Mi corrisponderà l'amore, perché anche questo è l'effetto della Mia Parola, che genera amore, perché è la Forza stessa dell'Amore. All'uomo non è più possibile rimanere non impressionato, appena Mi ha lasciato una volta seriamente parlare a sé, che non hanno accettato la Parola solo gli occhi o le orecchie, ma ha trovato la via nel cuore dell'uomo, che ora reagisce anche nel modo che sente l'Amore sia per Me, Che gli parlo, come anche per i suoi prossimi, ai quali vorrebbe condurre ciò che rende felice lui stesso e volenteroso di amare. La Mia Parola è Forza, e l'**effetto** di Forza sarà sempre aumentato **agire nell'amore**. Perciò è un grande vantaggio, quando l'uomo lascia solo una volta parlare Me Stesso a sé senza resistenza interiore. Perché allora sperimenterà già in sé l'effetto di Forza della Mia Parola. Ma la resistenza rende anche inefficace la Parola. Ed ogni uomo dovrebbe fare il tentativo e rinunciare alla sua resistenza e non si pentirà davvero di essersi recato nella Cerchia della Corrente del Mio Amore, ma lo deve fare nella libera volontà e sperimenterà davvero la Benedizione della Mia Parola.

Amen

Le conseguenze della Presenza di Dio: Sapienza e conoscenza

La Chiave per la Sapienza è l'amore, non l'intelletto

B.D. No. 6193

19. febbraio 1955

Nessun campo è così discusso come lo spirituale, perché dove non possono essere fornite dimostrazioni, là gli uomini non saranno mai d'accordo, ma ogni rappresentante della sua opinione si crede nel diritto, crede di stare nella Verità. L'uomo può valutare ogni sapere terreno secondo l'intelletto, lo può anche documentare con dimostrazioni oppure convincersi sempre di nuovo dell'errore e cambiare il suo pensare. Lo può motivare e giungere ad un solido risultato, che ora può anche essere accettato inconfutabilmente da coloro che indagano e ricercano nello stesso campo. Ma è diverso con il sapere spirituale, con il campo che si trova al di fuori del sapere terreno e che non può mai essere indagato intellettualmente, nessuno lo può dimostrare, ma deve sempre soltanto essere creduto. E che gli uomini pronunciano molti e differenti pensieri e li rappresentano come giusti, è comprensibile, perché gli uomini sono diversi nel loro essere e la ricerca nel campo spirituale è strettamente collegata con la costituzione dell'uomo, con la sua maturità spirituale, perché questo campo non lo indaga l'intelletto, ma il cuore. Questo è incomprendibile per uomini di puro intelletto e malgrado ciò è un dato di fatto che dimostra sé stesso. Persino gli uomini con il pensare d'intelletto altamente sviluppato non giungeranno a risultati nel campo spirituale che coincidono, finché non partecipa il cuore alle loro ricerche. Ma allora le opinioni coincidono perfettamente, perché allora è stata trovata e viene usata la giusta chiave per la porta alla Sapienza. E questa chiave è l'amore che viene acceso nel cuore, che ora illumina anche lo spirito dell'uomo in modo, che non può pensare che giustamente, perché ora i suoi pensieri vengono guidati a Dio e questi pensieri garantiscono la Verità. Uomini d'intelletto non si lasciano avvicinare con una tale spiegazione così a lungo, finché anche in loro stessi non s'infilami l'amore. Allora comprendono questo Mistero, allora comprendono che Dio Stesso Si riserva la Verità e la dona solo a coloro che attraverso l'amore si mettono in collegamento con lui Stesso. Un sapere conquistato così non è dimostrabile, ma all'uomo stesso basta la convinzione interiore per sapere che sta nella Verità, per sapere, che nessuno scienziato terreno lo può convincere mai di altro e togliergli la sua convinzione. Chi ha una volta ricevuto la Verità da Dio Stesso, attraverso il Suo spirito, non può nemmeno più dubitare o voler arricchire altrove il suo sapere. Ha preso possesso del campo spirituale, Dio Stesso lo ha guidato e per lui non esiste nessun ritorno nel campo della scienza terrena, per lui non esiste nessun cambiamento del suo pensare, perché la Verità lo ha afferrato, perché Dio Stesso lo ha afferrato, il Quale E' l'eterna Verità. La via in questo campo era ed è l'amore. Ed un uomo non lo potrà mai sondare **senza** amore, per cui tutte le opinioni spirituali vengono discusse, finché non sono conquistate sulla via del cuore. Il sapere spirituale è un sapere che non può essere dimostrato e che diventa comunque piena convinzione, finché non è stato stabilito il collegamento con Dio tramite una vita nell'amore. Egli Stesso istruisce ora l'uomo e gli dà il chiarimento su tutte le domande, il Quale gli parla attraverso lo Spirito che opera in lui, come Egli Stesso lo ha promesso.

Amen

Solo l'amore aiuta alla conoscenza ed alla beatitudine

B.D. No. 8666

7. novembre 1963

Voi uomini inducete Me Stesso alla Manifestazione del Mio Amore, appena Mi portate incontro il vostro amore e con ciò Mi costringete ad Esservi presente, perché Io Sono l'Amore Stesso. La Mia Presenza vi deve poi anche assicurare la Mia costante Irradiazione d'Amore, perché con il vostro amore rinunciate ad ogni resistenza ed il Mio Amore può diventare efficace in voi. L'effetto della Mia

Irradiazione d'Amore è però, che penetriate nel sapere più profondo, che conquistate delle conoscenze che riposano bensì in tutti voi, ma sono chiuse al vostro intelletto, finché l'amore non rischiarà il vostro pensare e dopo di che sarete in grado di afferrare in tutta la chiarezza un sapere che dapprima vi era ignoto ed anche incomprensibile. Ogni progresso spirituale, ogni Luce, che splende alla vostra anima, è la conseguenza del vostro amore per Me, che si manifesta nelle opere dell'amore disinteressato per il prossimo. Con ogni opera d'amore attirare Me Stesso a voi, non respingo l'amore, perché conquistare il vostro amore è anche la Mia Beatitudine, perché l'amore si vuole donare, e tramite il vostro amore quindi posso donarMi e rendervi quindi incredibilmente felici con dei Doni spirituali, che dovete soltanto accogliere dalla Mia Mano. La Mia ultima meta è il vostro ritorno a Me, che può aver luogo soltanto tramite l'amore. Appena agite ora nell'amore, vi avvicinate passo per passo più vicino a Me, tramite l'amore ha luogo l'unificazione con Me e subentra nuovamente lo stato Ur, nel quale eravate intimamente uniti con Me e la Mia Forza d'Amore poteva irradiarvi senza ostacolo. In questo stato eravate quindi irradiati dalla Luce, cioè nulla vi era nascosto, potevate compenetrare tutto, tutti i collegamenti vi erano chiari e questa più profonda conoscenza, il sapere su Me Stesso, sul Mio Essere, sul Mio Operare ed Agire, vi rendeva profondissimamente felici, quindi eravate beati e questa Beatitudine non conosceva nessun limite. Che voi stessi abbiate cambiato questo stato perfetto, che abbiate respinto la Mia Irradiazione della Mia Luce d'Amore, ha avuto la sua motivazione nel fatto, che la conoscenza della vostra perfezione, tramite l'influenza dell'essere più sublime a voi contemplabile, Lucifero, vi ha condotto all'orgoglio, perché credevate di non aver bisogno di Me, perché per voi non Ero contemplabile e ed avete seguito quell'essere visibile, che vi attirato giù nell'abisso, perché respingere la Mia Irradiazione d'Amore significava anche, che l'Irradiazione d'Amore non diventava più efficace in voi a causa della vostra resistenza. Quindi, avete perduto ogni Luce, ogni conoscenza ed anche ogni Forza, che una volta vi ha fatto diventare creativamente attivi e vi rendeva beati. Ma ora, dopo un percorso infinitamente lungo dall'abisso più profondo verso l'Alto siete di nuovo arrivati allo stato in cui siete liberi di richiedere il Mio Amore, e lo potete anche ricevere illimitatamente, ma questa è una questione della vostra propria libera volontà. Ora comprenderete che Io, ho nostalgia del vostro amore, perché siete proceduti dal Mio Amore e Sono sempre pronto ad irradiarvi di nuovo, cosa che può avvenire solamente, se voi stessi Mi portate l'amore. Voi stessi però decidete anche il grado dell'Amore che vi irradia, voi stessi come uomo siete in grado di imporMi una costrizione, alla quale non posso resistere, quando vi date a Me nell'amore, perché allora vi devo Essere presente, allora non Mi posso più chiudere a voi, quando voi stessi vi aprite, affinché il Mio Raggio d'Amore possa cadere nei vostri cuori. Mi lascio volentieri infliggere questa costrizione, dato che ho nostalgia del ritorno dei Miei figli, per poter renderli di nuovo felici come in principio. Il Mio Essere è Amore, l'Amore però Si vuole donare, vi vuole attirare a Me in eterno, vuole che raggiungete di nuovo la vostra perfezione, che è possibile soltanto quando giungete di nuovo in possesso di Luce e Forza e questi sono nuovamente l'effetto della Mia Irradiazione d'Amore, in modo che appunto l'Amore è tutto e senza amore non esiste nessuna beatitudine. Da Parte Mia non vi viene davvero imposta nessuna limitazione, se soltanto voi stessi Mi dimostrate il vostro amore, mentre esercitate l'amore disinteressato al prossimo; allora, in ogni opera d'amore, posso Essere Io Stesso con voi e la Mia Presenza deve anche avere un effetto di felicità. Così aumenterà anche costantemente il grado d'amore, potrete di nuovo comprendere il Mio Operare ed Agire, vi verranno dischiuse delle Sapienze più profonde e verrete guidati fuori dallo stato d'imperfezione, cadranno da voi tutte le manchevolezze, e raggiungerete certamente la meta, il cambiamento di una creatura in figlio, vi avvicinerete sempre di più al Mio Cuore di Padre, perché il vostro amore Mi attira ed Io Sono impotente contro l'amore, perché è il Mio Elemento dall'Eternità. Ma anche voi siete stati lo stesso nella vostra costituzione, quando siete usciti da Me, dovete quindi nuovamente assumere lo stesso essere Ur. Vi aiuterò, finché avete raggiunto la meta e tramite l'amore vi potete unire intimamente con Me, perché l'amore si spinge verso l'Amore e la più intima unificazione vi garantisce anche la più sublime Beatitudine.

Amen

Le conseguenze della Presenza di Dio: La Protezione e l' Aiuto di Dio

L' Aiuto di Dio in qualsiasi miseria

B.D. No. 5945

30. aprile 1954

Nessuna miseria è così grande che Io non la possa sospendere; e non esiste nessun nemico che fosse più forte di Me. Perciò venite al Mio Fianco ed insieme con Me nella lotta contro colui che minaccia di annientarvi, e non siate per un secondo vacillanti da dubitare di Me, che vi aiuto. Perché chi vuole solo camminare con Me, per costui Sono e Rimango un Salvatore da ogni miseria. Qualunque cosa vi opprime, sia questo spiritualmente o terrenamente, venite con ciò a Me e non cercate da soli ad affrontarlo, perché nella vostra debolezza non ce la fate da soli, ma presto vi scoraggiate e capitate in una miseria sempre maggiore. Ma se vi rivolgete subito a Me senza occuparvi della preoccupazione che vi schiaccia, allora siete già sospesi da questa preoccupazione, perché ciò che Mi affidate pienamente credenti, lo svolgo Io anche per voi e veramente in modo che riconoscete con evidenza la Mia Assistenza. Ma che cosa significa "pienamente credenti?" Venite bensì a Me, ma quasi sempre chiedendo e di cuore timoroso, non venite a Me con la fiducia di chiedere qualcosa al vostro Padre, il Quale non vi negherà certamente nulla. Più fiduciosi siete, meno dubitate nella Mia Volontà di aiutare e nella Mia Potenza, il Mio Aiuto vi è più sicuro, perché voglio la vostra fede, perché una forte fede dimostra anche l'unione con Me ed allora è raggiunto anche lo scopo di ogni miseria, che stabilite il collegamento con Me in tutta l'intimità. InvocateMi nella miseria, venite al Padre come figli e presentate a Lui tutte le vostre miserie, e poi aspettate l' Aiuto che vi arriva certamente, se soltanto credete.

Amen

La Presenza di Dio protegge dall'avversario

B.D. No. 7329

8. aprile 1959

Soltanto una cosa è necessaria, che non vi allontaniate da Me. Finché rimanete uniti con Me nei pensieri, mediante l'agire nell'amore o l'intima preghiera, siete anche protetti contro tutte le aggressioni del nemico delle vostre anime. Ma appena allentate il legame con Me, egli è al vostro fianco ed allora sovente non è facile di respingerlo di nuovo, perché senza di Me siete deboli. Perciò non fate sorgere già in partenza queste debolezze, rimanete sempre uniti con Me e potrete respingerlo in ogni tempo, perché per questo vi servite della Mia Forza che affluisce a voi, appena vi siete uniti con Me, cioè che siete Mieì mediante la vostra volontà. Vi ho detto questo già molte volte, ma siete sempre di nuovo in pericolo di ricadere a lui, perché non badate ai Mieì Ammonimenti e vi allontanate soltanto un poco da Me, mentre lasciate sorgere in voi dei pensieri mondani oppure cedete nel tendere, quando badate di più alla vostra vita terrena che alla vita spirituale. Dovete sempre rimanere vicino a Me oppure, dovete costantemente attirarMi a voi mediante il vostro pensare ed agire, dovete vivere nell'amore, perché allora Io Sono sempre con voi, oppure stabilire il legame con Me nella preghiera, che vi protegge poi anche certamente dall'avvicinarsi del nemico. Alla Mia Presenza non vi opprimerà, non può avvicinarsi a voi, finché Io cammino accanto a voi. Vi dovete sempre di nuovo tenere davanti questo fatto, che non esiste migliore Protezione contro lui che Me Stesso, che la Mia Presenza di cui voi stessi decidete. Vi voglio Essere presente in ogni tempo, non voglio più andare via da voi, ma anche voi dovete avere questo desiderio per la Mia Presenza, perché soltanto allora può aver luogo, ma Io non Mi soffermo vicino a voi contro la vostra volontà, quando volgete dell'indifferenza alla la Mia Presenza. Soltanto il vostro proprio desiderio vi assicura la Mia Presenza, e questo desiderio si esprime sempre nell'agire d'amore o nell'intima preghiera oppure pensando a Me. Ma se siete così profondamente uniti con Me, allora non avete davvero nulla da temere, né delle

oppressioni spirituali o terrene, perché su tutte queste Io Sono il Padrone, ed Io proteggo davvero i Miei figli, che Mi vogliono appartenere e che si appoggiano a Me nel loro amore e nel loro desiderio di starMi vicino. Lui cercherà comunque sempre di nuovo di includersi, ma finché Mi portate nel cuore, questo è chiuso per lui e non trova nessun accesso, e così vi abbandona di nuovo ed attende la successiva occasione. Perciò dovete essere vigili ed attenervi sempre soltanto a Me, non dovete lasciarMi fuori dai vostri pensieri, dovete sempre esercitarvi in opere d'amore, dovete mandare più sovente una preghiera su a Me nello Spirito e nella Verità. Dovete sempre soltanto mantenere il legame con Me, e potrete anche davvero condurre una vita terrena più facile, perché il Mio avversario non trova nessun punto d'attacco, e non vi può opprimere, perché sempre ed ovunque gli vengo incontro Io Stesso ed egli Mi fugge come La "Luce dall'Eternità", il Quale egli non desidera incontrare, perché non vuole riconoscerMi come suo Signore. Ma Io Rimango Il Signore anche su di lui, ed in Verità, Io vi proteggerò da lui, se soltanto desiderate rimanere vicino a Me, se volete essere Miei ora e sempre ed in eterno.

Amen

La Presenza e l' Aiuto di Dio premettono un cosciente legame

B.D. No. 7332

11. aprile 1959

Vi accompagno nell'Amore non diminuito sin dall'inizio della vostra incorporazione come uomo fino alla vostra morte. Ma vi rendete conto del Mio Accompagnamento soltanto, quando voi stessi lo desiderate, quando voi stessi per propria spinta stabilite il contatto con Me, perché il Mio Amore non deve costringervi e perciò Si tiene indietro, quando vi manca questo desiderio per la Mia Presenza. Ma fino ad allora siete anche in pericolo, che la vostra vita terrena sia una corsa a vuoto, perché soltanto quando l'attraversate insieme a Me vi procura un successo per la vostra anima. Quindi, non posso agire con evidenza su di voi senza quel cosciente legame con Me. Ma dato che il Mio Amore è infinito, si serve di altri mezzi, che quindi escludono una costrizione d'amore e possono comunque condurre al desiderio per la Mia Presenza. E tali mezzi sono sofferenze e dolori di ogni genere, disagio e miseria, casi d'incidenti e catastrofi, che sono così grandi, che non possono essere superati dagli uomini e li spingono irrevocabilmente verso di Me Che Sono il Signore su tutto, Che ho il Potere di distogliere tutto, Che però voglio che Mi cerchiate. Ma deve sempre esistere una piccola fede in Me, altrimenti l'uomo non si ricorderà di un Dio e Creatore, ma viene ancora fortificato nella sua assenza di fede. Ma dove esiste ancora una minima fede, là tramite la sofferenza e la preoccupazione può essere ottenuto ancora molto, dato che allora l'uomo percorre la via verso di Me per chiedere a Me l' Aiuto. Allora stabilisce il legame ed ora Mi è concesso un agire da Parte Mia, perché la sua libera volontà lo spinge verso di Me, che Mi dà il diritto nei confronti del Mio avversario, il quale aveva uno stesso diritto sull'anima, ma deve cedere questo diritto a Me, se l'uomo stesso viene a Me ed ha allacciato liberamente il legame con Me. Ed ora sfrutto davvero bene questo legame, mentre aiuto l'uomo di trovare la via d'uscita dalla sua miseria e Mi faccio anche sempre di nuovo ricordare da lui, benché esista il pericolo che dopo aver superato la miseria diventi di nuovo più indifferente verso di Me. Ma la fede in Me ha comunque sperimentata una fortificazione e ci sarà sempre di nuovo, quando viene su di lui una nuova miseria, per preservarlo dalla caduta nell'abisso. Gli uomini devono sempre solo sapere, che vi E' Uno costantemente pronto per l' Aiuto e si devono affidare a quest'Uno in ogni miseria. Più intima è ora la dedizione a Me in tali tempi di miseria, più Sono pronto a stargli accanto, perché il Mio Amore non cessa mai, ma afferra sempre di più il Mio figlio, che si lascia afferrare da Me, suo Dio e Padre dall'Eternità. Il Mio Amore inseguirà l'uomo fino alla fine della sua vita ed attende sempre paziente il momento, in cui il figlio ha bisogno di Me, per intervenire nelle ore della massima miseria, quando giunge solo un pensiero a Me, se solo una chiamata d'aiuto tocca il Mio Orecchio, a cui darò sicuramente Ascolto, perché testimonia la fede in Me che non lascio davvero andare in rovina. Ricordate solo che Io Stesso Sono l'Amore, che non posso fare altro che aiutarvi nella miseria, che il Mio Amore si tiene indietro solamente dove viene respinto da parte dell'uomo, ma agisce illimitatamente là, dove viene accettato, dove l'uomo stesso chiede la Mia Presenza e gliela dimostrerò anche attraverso l'adempimento delle richieste, mentre

tolgo la miseria e fornisco la fortificazione della fede; perché il Mio Amore non muta e non diminuisce eternamente. Ma può diventare efficace soltanto, quando voi stessi lo volete, quando vi date liberamente a Me, affinché vi possa irradiare con il Mio amore, che include anche quelle prestazioni d'Aiuto, che sperimentate nella miseria del corpo e dell'anima.

Amen

Lasciate che Dio vi Sia sempre presente

B.D. No. 6458

23. gennaio 1956

Portate a Me tutte le vostre faccende e potete aspettare pieni di fiducia il Mio Aiuto. Dovete pensare a queste Parole nei tempi di miserie terrena, affinché non vi schiaccino e vi rendano incapaci di affrontare tutte le pretese che la vita vi pone, come anche svolgere il lavoro spirituale. Appena avete dato tutto a Me nella fiducia nel Mio Aiuto, Mi incarico anche delle vostre preoccupazioni e non vi lascerò davvero chiedere invano. Appena avete una volta raggiunto questa forza di fede, di sottoporre a Me ogni miseria e preoccupazione ed ora lasciare provvedere Me a voi, non vi spaventerà più nulla, qualunque cosa venga anche sugli uomini, perché la vostra fiducia nel Mio Aiuto non vi farà sembrare nulla così difficile da averne paura. E sarà necessario una tale fede nel tempo in arrivo. Benché Io proteggerò sempre i Miei, non tutto può passare oltre da loro senza esserne toccati, ma tutto può essere indebolito o del tutto superato da loro stessi, se pensano subito a Me ed affidano a Me Stesso le loro miserie e pensieri. E vorrei portare tutti voi al punto, da sentire Me sempre vicino a voi, perché allora siete sospesi da ogni miseria. Io Sono con voi sempre, quando rivolgete i vostri pensieri a Me. E perciò nessun avvenimento sulla Terra vi deve influenzare in modo da escludere Me dai vostri pensieri. Ed in questo che dovete esercitare, che non dovete mai dimenticare, che voi stessi vi assicurate la Mia Presenza attraverso il vostro costante collegamento con Me. E quando Sono con voi, nulla vi può più succedere, nulla vi può più aggravare, perché Io Stesso porto il vostro peso, perché lo date a Me. Il tempo in arrivo porrà grandi pretese a voi, sia spiritualmente che anche terrenamente, perché ogni peso terreno può essere affrontato solo con mezzi spirituali, se voi uomini non vi volete esporre a colui che vi vuole dare bensì la forza in modo terreno, ma poi pretende per ciò la vostra anima. E la tentazione è grande, quando non vi rendete conto che poi vi rallegrate solo ancora di un breve tempo di una vita goduta e che perdete **tutto**. Solo la chiara conoscenza che tutti voi uomini vi trovate poco dinanzi alla fine vi può ancora salvare, mentre non soccombete a quelle tentazioni, ma vi unite intimamente con Me e chiedete il Mio Aiuto, e benché Io non vi dia ciò che vi offre il Mio avversario, la vostra vita terrena sarà comunque sopportabile per voi e la vostra Forza aumenterà ed ora riconoscerete di spirito illuminato tutto solo come pre-messaggeri della fine e persevererete nella fede in Me e nella Mia Venuta, quando il tempo è compiuto.

Amen

La visibile Presenza di Dio

L'Onnipresenza di Dio – L'Essenza – La Forza

B.D. No. 3398

9. gennaio 1945

Dio E' Presente ovunque, il Suo Spirito non E' legato a luogo e tempo, perché il Suo Spirito E' Forza che fluisce attraverso tutto ed E' quindi presente ovunque e nello stesso tempo. Ma questa Forza non è senza Essenza, perciò può essere invocata sempre ed ovunque, perché Pensieri e Volontà animano questa Forza ed il Pensiero e la Volontà diventano sempre attivi, rispetto anche all'invocazione, mediante degli esseri, che sono pure l'Irradiazione di Forza e di conseguenza lo stesso come Dio, soltanto nella misura più minuscola. Essenze, che sono un'Immagine dell'Entità più perfetta.

Dio E' ovunque, altrimenti Egli non sarebbe perfetto, perché la Perfezione non conosce limite, non conosce nulla di legato a luogo e tempo. La Perfezione di Dio però non è afferrabile dagli uomini, perché l'uomo conosce soltanto il limitato e non gli è immaginabile qualcosa di illimitato. Perciò è anche difficile rendergli credibile l'Onnipresenza di Dio, perché appena cerca di immaginarsi l'eterna Divinità come Essenza, ha già qualcosa di limitato davanti agli occhi che gli è immaginabile soltanto nel luogo e nello spazio. Di conseguenza l'uomo cerca di spiegarsi l'eterna Divinità con l'espressione di Forza che in sé è bensì Verità, però pregiudica fortemente il personale legame dell'uomo con Dio, perché questo può essere stabilito secondo l'intelletto dell'uomo con un Essere, Che E' capace di pensare ed ha una Volontà.

Ma il collegamento con Dio è inevitabile, e perciò Dio deve Essere riconosciuto come Essere, cosa che è anche oltremodo facile, perché ogni Opera di Creazione rivela la Volontà divenuta Forma mediante la Sua Onnipotenza e fa riconoscere la più profonda Sapienza, quindi un Pensare completato. E finché un'Opera di Creazione è visibile all'occhio umano, è dimostrata anche in certo qual modo l'Onnipotenza di Dio, perché ogni Opera di Creazione è una Manifestazione della Forza di Dio, quindi deve Esserci Dio Stesso, dove la Sua Forza Si manifesta. Se l'uomo riflette seriamente su questo, allora il pensiero ad un'Essenza gli è più accettabile, perché il senso e lo scopo delle Opere di Creazione non fanno sorgere nessun dubbio, perché vi è alla base una Volontà pienamente sapiente, e dov'è una Volontà, esiste anche la possibilità di rendersi duttile questa Volontà. Quindi può essere stabilito il contatto mediante dei pensieri di richiesta, perché l'uomo ha conquistato in sé la convinzione che la mentale invocazione di richiesta venga sentita e questo ovunque ed in ogni tempo, e che può essere risposta da Parte dell'Essenza, Che E' perfetta e perciò anche piena d'Amore e di Potenza. L'Essere di Dio non è per nulla da personificare, questo sarebbe una limitazione secondo il pensare umano che ha reso anche difficilmente credibile l'Onnipresenza, perché l'Essenza di Dio non può essere portata in una forma umanamente immaginabile. Ma in Gesù Cristo si è manifestata la Forza UR di Dio, l'Irradiazione di Dio, cioè ha riempita totalmente una forma corporea, è diventata per così dire il Vivificatore di questa forma esteriore e di conseguenza visibile per coloro che vogliono farsi una idea di Dio. Perché Dio fa diventare Forma tutti i Suoi Pensieri mediante la Sua Volontà, così anche il Pensiero di rendere Sé Stesso visibile agli uomini, senza che questi vengano consumati dalla Sua Pienezza di Forza e di Luce. Una forma visibile però secondo la legge della natura è legata a luogo e tempo, è soltanto senza spazio e tempo quando si è totalmente spiritualizzata, comunque rimane immaginabile per gli uomini. E nel Regno spirituale l'occhio può poi contemplare questa Forma e quindi vedere Dio da Volto a volto.

Ma lo Spirito di Dio E' ovunque e cioè continuamente attivo, Egli fa diventare i Suoi Pensieri Forma mediante la Sua Volontà. Quindi Egli deve Essere un'Essenza, perché la Sua Volontà e la Sua Sapienza è riconoscibile in tutto ciò che ha creato la Sua Forza. E dato che l'eterna Divinità vuole che

venga stabilito il contatto con Sé, l'uomo deve anche poter credere che Dio Sia un'Entità, perché come s'immagina Questa soltanto come Forza, non potrà mai cercare di stabilire questo legame, ma allora vive la sua vita terrena senza successo, perché un progresso spirituale deve avere per premessa la preghiera a Dio per la Grazia, e questa sale su bensì ad una Essenza Che E' onnipresente, ma mai ad una Forza, alla quale vengono negate la Volontà e la Facoltà di Pensare, quindi i Simboli di una Essenza.

Amen

La Presenza visiva di Gesù (Dio)

B.D. No. 7713

28. settembre 1960

“Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro....”. Vi ho promesso la Mia Presenza ed Io mantengo la Mia Parola: Io Sono con voi che fate di Me il centro dei vostri pensieri, che Mi amate e perciò desiderate anche il legame con Me. E dove Io Sono presente, vi sarà attivo certamente anche il Mio Spirito, e sarete tutti di uno Stesso Spirito, perché Io Stesso guido i vostri pensieri e Mi esprimo mediante la vostra bocca. Io Sono in mezzo a voi, ma Io pretendo il vostro amorevole pensare a Me. Vi dovete riunire nel Mio Nome; Io, vostro Dio e Padre, vostro Gesù, voglio essere la Meta di tutti voi, Io voglio Essere Colui il Quale riempie il vostro cuore, e dovete pronunciare il Mio Nome nella fede, nella riverenza e nell'amore. Ed Io Sarò in mezzo a voi, e così potete essere sicuri della Mia Presenza e porre a Me Stesso tutte le domande, che vi preoccupano. Io vi risponderò mediante il Mio Spirito. Io Sono ancora sempre sulla Terra, ma non nella carne come una volta, ma nello Spirito Sono presso ognuno che ha nostalgia della Mia Presenza. Ma vi posso comparire anche visibilmente, se questo è consigliabile per voi, se vi posso aiutare oppure fortificare nella grande miseria spirituale o terrena. Forse non tutti saranno in grado di vederMi, quando il grado di maturità non concede un contemplare spirituale. Oppure verrò senza essere visto e Me ne andrò pure nello stesso modo, e vi domanderete, perché vi sentite così oltremodo beati, avrete bisogno di un po' di tempo, finché vi diventa chiaro che cosa avete potuto vivere fino in fondo. Ma sperimenterete sempre una grande fortificazione spirituale e vi infiammerete in un amore sempre più ardente per Me, perché avete già in voi l'amore, altrimenti non avreste potuto contemplarMi. E dovete rallegrarvi, quando avete una tale vicissitudine, perché allora sapete, che Il Padre S'inchina ai Suoi figli, per rivelarSi a loro. Ma saranno sempre soltanto pochi che possono sopportare Me e la Mia Presenza visibile, benché compaia in una veste semplice e lascio indietro tutta la Pienezza di Luce, per non abbagliarvi, che camminate ancora sulla Terra oscura. Ma dove è già divampata una Luce, là posso comparire visibilmente senza pericolo per le loro anime. E su di voi irromperanno delle miserie in modo che avrete bisogno di fortificazione celestiale, per poter resistere. E voglio portarvela Io Stesso, non dovete dubitare, perché vi ho dato la Promessa: “Dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro....”. E chi Mi vuole impedire se Io permetto che l'uno o l'altro Mi possono vedere? Perciò pensate sempre a Me nell'intimo amore ed attendete la Mia Venuta, che è molto facilmente possibile già prima del tempo, perché qualunque cosa avvenga, è fondato nel Mio Amore e nella Mia Sapienza e deve sempre soltanto servire alla maturazione delle vostre anime, che Io voglio attirare a Me nell'ardente amore e perché sono sovente così deboli e devono essere insolitamente fortificate, cosa che la Mia Apparizione può anche provocare. E così attenetevi sempre alla Mia Promessa e vivete nella consapevolezza della Mia Presenza quando vi riunite, per scambiarvi spiritualmente, Ed Io Sarò con voi, perché Il Padre ha nostalgia dei Suoi figli ed Egli li vuole anche rendere felici con la Sua Presenza.

Amen

Riconoscere Dio in Gesù Cristo

„Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me...”

B.D. No. 5952

9. maggio 1954

Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me. Queste Parole da sole dovrebbero già far riconoscere agli uomini l'importanza nel riconoscere Gesù Cristo come il Figlio di Dio e Redentore del mondo, e ciononostante hanno perduto totalmente l'impressione, perché l'umanità non bada a questa, altrimenti non Lo rifiuterebbe così spensieratamente, il Quale designa Sé Stesso come il Ponte verso il Padre. Le Parole della Scrittura sono per la maggior parte degli uomini soltanto ancora delle lettere senza Spirito e Vita. Le pronunciano senza rendersi conto del loro significato, lasciano totalmente inosservate le Parole Del Signore e perciò non trovano il Padre, perché non credono nemmeno con convinzione in Lui, che avrebbe per conseguenza la considerazione della Parola divina.

“Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me”. Ma agli uomini manca la volontà di giungere al Padre, per cui non cercano nemmeno la Via verso Lui, per cui per loro anche il divino Redentore Gesù Cristo è senza alcun significato. Questa predisposizione d'animo conduce alla rovina, alla morte spirituale. Dato che non giungono al Padre, rimangono nel potere di colui che è l'avversario di Dio, rimangono nell'abisso, perché non giungono in Alto. E' uno stato oltremodo deplorabile, che gli uomini non fanno riconoscere nessuna tendenza verso l'Alto, che non riflettono sul loro compito terreno e che per loro la Dottrina di Cristo, il Vangelo, è anche indifferente, che non accettano come importante nessuna delle Sue Parole e vi riflettano, che non possono giungere alla conoscenza, perché non cercano nessun chiarimento, perché a loro è totalmente indifferente che cosa vorrebbe trasmettere loro Dio tramite la Scrittura e che cosa ha predicato agli uomini l'Uomo Gesù come Oratore di Dio. E nessuno pensa che è sulla Terra solamente per svolgere il ritorno al Padre, e che per questo gli viene costantemente offerta l'occasione, che lui rifiuta nel suo senso rigido, perché non crede.

La distanza dell'uomo dal Padre è grande, ma Uno Si offre per la Guida, per la Mediazione. Uno ha stabilito il Ponte, ha reso percorribile la via verso il Padre, e quest'Uno offre il Suo Aiuto a tutti gli uomini. Ma Egli non viene ascoltato, non viene considerato, quando vuole farSi ricordare dagli uomini. Passano oltre a Lui ciechi e sordi, benché Egli invochi loro: “Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me...”. Egli Stesso dice di Sé: “Io Sono la Via, la Verità e la Vita...”. Chi quindi cerca la Verità e la Vita, deve prendere la Via verso Gesù Cristo, deve servirsi della Sua Mediazione, deve chiederGli la Forza di poter percorrere la via terrena con successo, che è lo scopo della vita: trovare l'unificazione con il Padre, che poi assicura una Vita nella Beatitudine, una Vita che dura in eterno.

Gli uomini non sanno a quale sorte vanno incontro mediante la loro indifferenza e la loro malafede, non sanno che cosa si giocano non badando alla Parola divina, che non si rifugiano in Lui, il Quale Solo può salvarli dalla rovina, non lo sanno e non credono alle parole di coloro che lo sanno e vorrebbero aiutarli. Ed anche se dall'Alto risuona la Parola, non l'accettano, perché ascoltano un'altra voce, la voce del mondo, con la quale l'avversario di Dio parla loro ed alla quale aprono volontariamente le loro orecchie. Non cercano la Vita, ma la morte, rifiutano Colui il Quale promette loro la Vita, e perciò rimarranno nel peccato e nella morte, perché senza Gesù Cristo non c'è nessuna Redenzione e nessun ritorno nella Casa del Padre.

Amen

Io voglio esservi davvero Insegnante e Consigliere e condurvi sulla via verso la perfezione. Ma la vostra volontà deve accettarMi e riconoscerMi come Guida ed Insegnante, altrimenti i Miei Insegnamenti rimangono senza effetto e voi non progredite d'un passo nel vostro sviluppo. Se Io ora vi vengo incontro in Gesù Cristo, per il Quale vi dovete confessare totalmente nel vostro cuore, allora vi è indicata anche contemporaneamente la via, perché soltanto attraverso la via che conduce a Gesù si raggiunge la meta. E' impossibile stabilire un contatto con Dio senza il riconoscimento di Gesù Cristo, perché soltanto in Lui Io Stesso posso essere cercato e trovato ed al di fuori di Gesù Cristo non esiste nessun altro Dio. Ed in questo consiste la grande miseria sulla Terra, che gli uomini Mi rifiutano, che non vogliono sapere e credere, che l'Eterna Divinità, la Forza che tutto riempie, Si E' manifestata in Gesù Cristo, ma che ora vuole anche essere riconosciuta, che Io Stesso Mi presento a loro in Gesù Cristo, quando viene pretesa da loro la fede in Me. E sarete sempre istruiti in questo senso, quando verrete istruiti nella Verità. Ogni altra rappresentazione di Me, del vostro compito, dell'Eterna Divinità, non corrisponde alla Verità. E ciononostante altre rappresentazioni vengono credute più facilmente. E per questo l'umanità percorre delle vie sbagliate, non prende la via verso il Golgota, non percorre la via che Io come Uomo Gesù ho iniziato verso l'Alto, non percorre la via dell'amore, altrimenti conoscerebbe e riconoscerebbe Gesù Cristo come l'eterno Amore "incorporato".

Avere solo la fede in un Potere creativo non è sufficiente, perché un tale Potere non può essere negato da un uomo pensante. Ma che questo Potere creativo Si E' reso presentabile a voi in Gesù Cristo, che Il Potere ed Egli Sono Uno e che di conseguenza l'uomo si deve unire con Gesù Cristo, se si vuole collegare con Dio, questo deve essere accettato come vero e stabilito, altrimenti agli uomini manca la fede in Me, benché non neghino un "Dio". Io pretendo la fede in Gesù Cristo, soltanto questa dimostra una fede vera, una fede che è stata risvegliata alla vita mediante l'amore; perché chi riconosce convinto Gesù Cristo come il Figlio di Dio, nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato, ha anche già acceso in sé l'amore che gli ha trasmesso la Luce della conoscenza, la Forza della convinzione, senza la quale però non si può parlare di una vera fede.

Io però non Mi accontento di una fede cieca. E per questo Io Stesso vi istruisco e Mi offre a voi come Guida, affinché siate ben guidati nel vostro pensare e mediante la Verità conquistiate anche la piena comprensione per il Mistero della Divenuta Uomo di Dio in Gesù Cristo. Un giusto Insegnamento vi fornirà la Luce, e l'accetterete anche e quest'Insegnamento posso darvelo soltanto Io Stesso nella premessa che vi lasciate istruire da Me, che chiediate il chiarimento, il giusto pensare e la giusta Guida all' "Eterna Divinità", che riconoscete in voi. Esaudirò davvero questa richiesta e Sarò sempre pronto ad introdurvi nella Verità, affinché possiate credere pieni di convinzione ed ora diventiate beati mediante questa fede.

Amen

Dio E' divenuto visibile in Gesù Cristo

Chi si confessa per Me, verrà anche accolto nel Mio Regno, perché questi è già un attendente al Mio Regno, appena ha di nuovo ritrovato la via verso di Me, dal Quale si era una volta separato nella libera volontà. Non Mi ha più riconosciuto, e questo era il peccato contro di Me, suo Dio e Creatore dall'Eternità, che non poteva essere estinto in nessun altro modo che tramite la cosciente affermazione di Me Stesso. Ed affinché questo fosse reso possibile all'uomo, IO Stesso Mi Sono incorporato nell'Uomo Gesù, perché il motivo della caduta da Me era che le Mie creature non Mi potevano vedere. Perciò si sono rivolti a colui che era per loro visibile, che era in certo qual modo partecipante nella loro creazione, e che malgrado la più chiara conoscenza si separava volontariamente dalla Divinità, la Quale nemmeno lui poteva vedere. E per questo Io Sono diventato in Gesù Cristo un Dio visibile per voi uomini, ed il motivo, di rifiutarMi l'affermazione, ora attraverso la Mia Divenuta Uomo veniva eliminato. Ma l'affermazione di Me Stesso ora premette la

contemporanea affermazione dell'Opera di Redenzione di Gesù. Per voi uomini è diventato necessario di essere liberato dalla grande colpa del peccato primordiale, ma prima doveva essere estinta la colpa, perché IO non potevo più accogliere delle creature diventate peccatrici oppure: perché la Mia Giustizia pretendeva prima un'espiazione per questa colpa, che poi ristabiliva il vecchio rapporto tra le creature e Me, che era disturbato da quel peccato. Ora tramite l'Uomo Gesù è stata compiuta quest'Opera dell'Espiazione per l'umanità, ma in quest'Uomo Gesù Mi Sono manifestato Io Stesso, perché Io Stesso volevo liberare voi uomini dalla grande colpa, ma per fare questo dovevo servirMi di un Involucro umano, che poi doveva però anche celarMi in Sé in eterno, affinché gli esseri potessero ora contemplare il loro Dio e Creatore, affinché potessero riconoscere ed amare in Lui il loro Padre, al Quale ora potevano avvicinarsi senza timore di dover svanire davanti al Suo Ardore d'Amore. E quindi ogni uomo che ha riconosciuto il divino Redentore Gesù Cristo, ha intrapreso la via del ritorno nella Casa del Padre, perché in Lui riconosce contemporaneamente Me Stesso e tramite l'Opera di Redenzione è ora anche estinta la sua colpa primordiale. Perciò ora viene anche accolto nel Mio Regno, vado ora come Padre incontro a Mio figlio perché Io Stesso non Mi Sono mai separato da lui, ho lasciato soltanto decidere la sua **volontà**, che si è allontanata da Me, perché era libera, e così ora deve diventare di nuovo attiva la libera volontà e tendere al ritorno da Me. L'uomo dimostra questa tramite il cosciente riconoscimento di Gesù Cristo e della Sua Opera di Redenzione ed il cosciente legame con Lui mediante l'invocazione e richiesta di Redenzione. Perché l'uomo sente che è legato, finché non ha ancora trovato Me in Gesù Cristo. Il riconoscimento di Me Stesso è un atto della libera volontà, che però cambia uno stato che dura da Eternità, che conduce dalla morte alla Vita, dalla notte alla Luce; perché il riconoscimento di Me Stesso in Gesù Cristo avrà irrevocabilmente per conseguenza un cambiamento dell'essere, l'uomo entrerà nell'Ordine divino, lui abbandona il campo che per tempi eterni era la sua dimora, ed entra in sfere luminose, benché il suo corpo rimanga ancora sulla Terra. Ma l'anima, lo spirituale che una volta era caduto, tende di nuovo verso la sua Patria, perché il riconoscimento di Me Stesso in Gesù Cristo sarà sempre collegato con l'apporto di Forza e Luce, in modo che l'uomo riconosca ciò che è bene e giusto, ed anche il suo volere ed agire deve ora essere bene e giusto. Perché ora non abbandono più Mio figlio che Mi ha ritrovato, e sotto la Mia Guida raggiungerà certamente anche la sua meta, verrà accolto come figlio nella Casa del Padre, dove vivrà nella libertà, nella Luce e nella Beatitudine, dove creerà con Me e nella Mia Volontà, com'è ed era la sua destinazione sin dal principio.

Amen

Lo Spirito di Dio nell'Uomo Gesù – La successione

B.D. No. 5577

14. gennaio 1953

Voi uomini potete essere colmi dello Spirito divino, se vivete nella successione di Gesù. Lui come Uomo non era diverso da voi, la Sua Vita era soltanto una lotta ed un combattere contro le brame che Lui sentiva come voi, ma le voleva sopprimere per Amore per Me. La Sua era una Vita nell'Amore per il prossimo, il quale sapeva nella miseria e che voleva aiutare. Quello che Lui ha compiuto, lo potete compiere anche voi uomini se intendeste seriamente accogliere Me Stesso in voi in tutta la Pienezza. La Sua Anima era bensì dal Regno della Luce, ma non Si riconosceva come tale, prima che l'Uomo Gesù non fosse compenetrato dal Mio Spirito d'Amore. A volte il Mio Spirito parlava bensì tramite Lui, allora l'Uomo Gesù parlava in modo soprannaturale e faceva stupire i prossimi. Ma appena il Mio Spirito Si celava di nuovo, Gesù Si sentiva proprio come Uomo, come voi ed il Suo stato spirituale più limpido a volte Lo confondeva e Lo intimoriva; Lui Era chiuso, ma sempre rivolto a Me nell'intimo Amore, che Gli dava poi anche la Luce sul Suo Compito terreno. L'Uomo Gesù doveva combattere con tutte le potenze che erano contro di Lui, doveva sperimentare e soffrire tutto ciò che soltanto un uomo può soffrire, perché Lui ha percorso la via per voi uomini, che anche voi dovete percorrere e lo potete con il Suo Aiuto. Aiutavo Lui Stesso con la Mia Forza d'Amore, che Lui richiedeva costantemente e la conquistava tramite la Sua Vita d'Amore. E questo insolito apporto della Forza d'Amore Lo rendeva capace di compiere l'Opera di Redenzione. Anche voi uomini potete compiere delle cose insolite, se voi stessi voleste appropriarvi della Mia Forza

d'Amore tramite l'agire nell'amore; ma vi manca la volontà che nell'Uomo Gesù però era sviluppata in modo ultraforte, però di nuovo soltanto come conseguenza dell'Amore che ha sviluppato in Sé. La Sua Anima percepiva come Anima di Luce la grande miseria spirituale dell'ambiente, e la sua Volontà d'Aiuto era perciò così forte e stimolava l'Uomo Gesù all'Agire nell'Amore. Anche voi uomini vedete intorno a voi la miseria, spirituale e terrena, e se voleste aiutare, vi giungerebbe anche la Forza, perché viene tenuto conto della volontà. Ed anche voi potreste essere colmi dello Spirito divino, perché ogni opera d'amore potrebbe procurarvi la Mia Forza d'Amore e quindi il Mio Spirito diventare efficace in voi. La successione di Gesù non verrebbe davvero pretesa da voi uomini, se non fosse possibile compierla, perché deve sempre di nuovo essere sottolineato, che Gesù come Uomo ha percorso la Sua via sulla Terra e che tutte le Caratteristiche divine erano i Suoi Meriti conquistati come Uomo, che non Lo determinava la Divinità alla via della Sua Vita, ma che l'Uomo Si E' assoggettato la Divinità, ben inteso: che l'Amore dell'Uomo Gesù Mi ha mosso all'illimitata Esternazione dell'Amore, perché contro l'Amore Sono impotente, perché Io Stesso Sono l'Amore dall'Eternità. L'Uomo Gesù ha vinto Me Stesso con Me, Egli ha fatto ciò che Io Stesso dovevo fare, quello che pretende il Mio Essere Ur, lasciar agire la Forza d'Amore. Ed ogni uomo che agisce nell'amore, Mi costringe all'Auto Esternazione. Ma questa Costrizione è per Me il Sentimento che Mi rende più felice, che vorrei sempre donarMi, ma Mi posso donare solamente secondo la Mia Legge dall'Eternità, dove Mi viene incontro l'amore. L'amore deve unirMi all'essere, allora egli è colmo del Mio Spirito, con la Mia Forza d'Amore, e poi può agire in e con Me, allora l'Uomo ha percorso la via della successione di Gesù, che conduce all'unificazione con Me.

Amen

La fede nella Presenza di Dio

Dialogo spirituale – La Presenza di Dio - Dubbi - Preoccupazioni

B.D. No. 4456
10. ottobre 1948

La Risposta più chiara alle vostre domande mentali non vi accontenterà, se non credete saldamente convinti che la Risposta mentale sia l'Agire del Mio Spirito. Finché ne dubitate, non potrete nemmeno avere nessuna pace interiore, perché vi tormentate sempre con pensieri che pretendono una chiara Risposta da Me. Sentitevi sempre così intimamente uniti con Me da essere sicuri della Mia costante Partecipazione nella vostra vita, allora potrete anche credere che Io viva con voi e conosca ogni vostra miseria e preoccupazione. Dovete appropriarvi di questa consapevolezza della Mia Partecipazione e costante Presenza, allora anche la vostra vita sarà facile, vi colma la sensazione di stare insieme, vi colma con Forza, allora sapete in Me sempre il forte Accompagnatore, Che vi aiuta a superare tutti gli ostacoli, Che vi guida e veglia su ogni passo, Che non vi espone a nessun attacco nemico, Che E' sempre con voi perché vi ama. Trovate soltanto la fede nel Mio Amore. Quello che Mi perché vi ama.

Conquistate solo la fede nel Mio Amore. Quello che Mi affidate nei pensieri, nella miseria del cuore, non echeggia non udito al Mio Orecchio e se ascoltate nell'intimore in silenzio e con attenzione, percepirete anche mentalmente la Mia Risposta: credete solamente che attraverso i pensieri Io parlo a voi e perciò non rigettateli. Dopo un'intima preghiera a Me la Risposta è l'Agire del Mio Spirito che vi dà la convinzione interiore di essere nel giusto, perché se Mi chiedete con insistenza, Io non rimango in silenzio, perché dovete credere che Io vi aiuti. Siete ancora deboli nella fede in Me e nel Mio Amore e perciò vivete nell'inquietudine, nella paura, nella preoccupazione e nella sensazione di solitudine. Ma credete che Io Sono con voi, credete che il Mio Amore è per voi e che non vi abbandono mai più e fate diventare questa consapevolezza della Mia Presenza così forte in voi che per questo non temete nulla di ciò che si avvicina a voi dall'esterno; perché vi voglio dare la pace dell'anima, che però vi può soltanto rendere felici nella sensazione dell'essere insieme a Me. Non siete mai soli e la Mia Parola è il segno visibile della Mia Presenza.

Voi che ricevete la Mia Parola, come potete dubitare della Mia Presenza? E che cos'altro è la vostra paura e preoccupazione se non dubbio, che decade se credete saldamente e convinti che Io Sono con voi e vi aiuto in ogni miseria ed oppressione del corpo e dell'anima? Perciò potrete fare a meno di ogni altro aiuto, quando vi viene negato da parte dei prossimi. Non vi rivolgerete a Me mai invano e perciò venite sempre a Me, quando siete stanchi ed aggravati. Il Mio Amore è sempre pronto ad aiutarvi, quando soltanto chiedete il Mio Aiuto, quando Mi pregate nello Spirito e nella Verità e credete, perché non lascio mai andare in rovina una forte fede.

Amen

Cristiani vivi – La Forza della fede – La Presenza di Dio

B.D. No. 7256
15. gennaio 1959

Quando siete capitati in grande miseria, solo allora si dimostrerà se siete dei cristiani viventi oppure se vi chiamate dei cristiani formali che poi falliscono, quando si devono affermare. Questo tempo verrà su di voi, in cui vi può aiutare solamente una fede viva, in cui vi dovete affermare, in cui la Forza della fede dev'essere messa alla prova, che appunto soltanto una viva fede può avere. La maggioranza degli uomini si trova solo in una fede formale; non rifiutano ciò che veniva loro insegnato, ma non si sono ancora mentalmente occupati seriamente con gli insegnamenti. E quando arriveranno una volta al punto che vengono indotti ad invocare il loro Dio e Creatore, allora Lo

cercheranno nella lontananza perché non hanno ancora nessuna comunione con Lui, una comunione che ha l'effetto del sentimento della Presenza di Dio. Finché questo sentimento non è ancora nell'uomo, Dio non E' ancora diventato vivente in loro, e la fede in Dio è soltanto un vuoto modo di parlare, perché non la possiede. Solo il sentimento della Presenza di Dio contrassegna un cristiano vivente e costui possederà poi anche la forza della fede, che in grandi miserie gli fanno prendere la via verso il Padre e chiedere l' Aiuto a Lui. Verrà molta sofferenza e miseria sugli uomini, appunto per mettere alla prova la loro fede. Non dipende dalla confessione, perché ognuna comprendere dei seguaci vivi e morti, uomini che hanno stabilito un intimo legame con Dio, e tali, ai quali Dio E' e rimane lontano, il quale conoscono bensì con il Nome, ma loro stessi non hanno ancora nessun legame con Lui, per invocarLo per l' Assistenza in casi di improvvisa miseria. Ma la miseria verrà, deve venire per via degli uomini che camminano indifferenti e non si sono ancora decisi, come si devono predisporre verso il loro Dio e Creatore dall' Eternità. Deve venire sugli uomini che credono di essere cristiani e lo sono soltanto secondo il nome. Da tutti viene pretesa una dichiarazione per Gesù Cristo, ed una tale dichiarazione può emettere soltanto l'uomo, che si trova nella fede viva, , a non coloro che sanno soltanto di Lui, ma non hanno ancora stabilito il giusto rapporto con Lui, che Egli esige, per poter Essere il loro Redentore dal peccato e dalla morte. Ogni uomo può una volta decidersi per il giusto rapporto verso di Lui, e lo dovrebbe fare nella libera volontà, perché la vita terrena gli fornisce sempre di nuovo l' occasione per questa decisione. Ma chi è pigro, chi rimane sempre soltanto un cristiano formale, cioè che sa bene del divino Redentore, ma non ha mai approfittato del Suo Amore e della sua Grazia, per venir redento dal suo stato legato, chi non ha mai parlato come un figlio con suo Padre, dovrà dapprima passare attraverso sofferenze e miserie, per trovare la via verso di Lui; dovrà dapprima venir colpito così sensibilmente, che gli rimane soltanto ancora una via d' uscita, di rifugiarsi in Dio in Gesù Cristo e con ciò dichiarare, che crede vivamente in Lui, mentre il cristiano formale perde sovente ancora la sua insipida fede, quando le cose si fanno difficili e con ciò dimostrare, che non ha avuto ancora nessun legame con Lui, il divino Redentore Gesù Cristo, con Dio Stesso. Più si va verso la fine, più questa prova della fede diventa necessaria, perché gli uomini si allontanano sempre di più, persino quando appartengono ad una comunità chiesastica, ma è soltanto ancora un legame apparente per via dei prossimi, non è nulla di autentico, più nulla di vivo, che possa essere annoverato ad una "comunità di credenti". Le chiese sono solo ancora delle organizzazioni mondane, ma non una unione di uomini profondamente credenti, che vedono il Fondatore della loro chiesa in **Gesù Cristo**, che veniva fondata solo su una **fede salda**. Perciò gli uomini vengono costretti attraverso la via a deporre una dichiarazione, perché il tempo in arrivo sarà molto difficile per molti uomini, ma per il cristiano vivente comunque anche di benedizione, perché annoderà più saldamente il legame con Dio ed anche attraverso la sua fede verrà guidato fuori da ogni miseria ed oppressione, perché per il cristiano vivente non esiste nulla che non potesse essere risolto con la "Forza della fede".

Amen

La fede nella Presenza di Dio

B.D. No. 8128

18. marzo 1962

Io vi sono presente appena vi collegate con Me nello Spirito e nella Verità. Ma voi uomini Mi cercate sempre ancora nella lontananza. Sono solo pochi coloro che Mi si danno come figlio, che quindi stabiliscono il giusto rapporto con Me. La maggioranza degli uomini parla bensì di un Dio e Creatore, crede anche in un Essere oltremodo potente, ma crede anche che questo Essere Sia infinto e lontano da loro; non sanno che Io come loro Dio e Creatore vorrei avere contatto con loro, e che loro stessi lo devono stabilire, perché sono stati loro stessi che si sono una volta allontanati da Me, e quindi ora devono essere loro stessi a ritornare di nuovo a Me. Ma non sono nemmeno in grado di pregare intimamente, cioè, di tenere con Me un dialogo nello Spirito e nella Verità oppure di mandare a Me soltanto una chiamata interiore, che proviene dal cuore. Si servono soltanto di preghiere imparate a memoria, che non hanno nessun valore davanti a Me, che non ascolto e perciò non posso nemmeno esaudire, perché voglio Essere chiamato nello Spirito e nella Verità. Io voglio, che a Me salgano dei

pensieri intimi, che poi Mi inducano anche, a chinarmi al richiedente, ad avvicinarMi a lui, per Essergli vicino.

Ma benedetti sono coloro, che hanno già stabilito questo intimo collegamento con Me, che Mi inducono quindi alla Presenza mediante una preghiera nello Spirito e nella Verità ed ai quali Io quindi posso parlare, mentalmente oppure anche a Voce, quando il loro stato di maturità lo permette. Dovete soltanto bramare e permettere la Mia Presenza. Ma anche un cuore purificato ha per conseguenza la Mia Presenza, che si è preparato per amore come dimora, nella quale Io Stesso ora posso entrare.

Se però voi uomini credete in un Dio, con il Quale voi stessi potete collegarvi, allora il cammino della vostra vita è un cammino nell'amore, altrimenti non avreste questa fede, perché la fede diventa vivente soltanto mediante l'amore. Ma l'umanità è priva di qualsiasi amore, perché l'amore tra gli uomini si è raffreddato. E per questo motivo s'incontra solo di rado una fede vivente, una fede, che cerca Me ed induce l'uomo di entrare in contatto con Me, perché l'amore è già in contatto con Me, mediante l'agire d'amore l'uomo attira Me Stesso a sé e Mi induce alla Presenza. E così solo l'amore è determinante in quale rapporto l'uomo sta verso di Me, perché dove l'amore si accende nel cuore, lì può già essere percepita una leggera spinta, la cui meta Sono Io.

Dunque, l'uomo amorevole pregherà anche, e questo nello Spirito e nella Verità, perché l'amore stabilisce il contatto con l'Eterno Amore, con Me, al quale ora posso Essere presente. E se Io gli Sono presente, allora posso anche esprimerMi nei suoi confronti, posso guidare i suoi pensieri, posso guidare a lui una ricchezza di pensieri, Io Stesso posso poi agire in lui, come l'ho promesso. Ma è sempre necessaria la Mia Presenza, ed è sempre solo l'agire d'amore che Mi induce ad Essergli presente.

Ma quanto distanti da Me si tengono gli uomini stessi mediante la loro vita disamorevole. Non Mi possono riconoscere, perché sono ancora di spirito oscurato, e perciò rendono anche impossibile a Me di agire direttamente su di loro mediante un Discorso mentale, perché non lo sentono nella loro lontananza da Dio, e non lo comprendono nemmeno, se gliene dessero conoscenza i prossimi. E' anche difficile muoverli alla fede in un Dio, Che vuole Essere il loro Padre, che vorrebbe renderli felici come figli, quando questi cercano il contatto con Lui. Non possono credere, perché non hanno in sé l'amore che risveglierebbe la fede alla vita. E perciò non saranno in grado di eseguire nessuna preghiera nello Spirito e nella Verità a meno, che una ultragrande miseria non irrompa su di loro e Mi invocino, il potente Creatore del Cielo e della Terra, Che ha creato anche loro. E quando una tale chiamata proviene dal cuore, allora la sentirò e la esaudirò. Ma Io Solo so com'è costituito il cuore di ogni singolo uomo, ed Io so, se un aiuto terreno è di Benedizione per lui, oppure se è meglio, che Io lo richiami prima del tempo.

Amen

La fede forte – Seguire Gesù

B.D. No. 5726

18. luglio 1953

SeguiteMi ed otterrete una fede ferrea. Ma la fede non può diventare viva nell'uomo, finché non conduce una vita nell'amore, finché non percorre la via che Io Stesso ho percorso sulla Terra, la via dell'amore disinteressato per il prossimo. Potete bensì anche conquistarvi una fede d'intelletto, cioè, intellettualmente come deduzioni logiche, guadagnare in voi la convinzione, di Me come Creatore e Conservatore, oppure anche di Colui, Che Si E' fatto mettere in Croce. Voi credete allora bensì, ma con una tale fede non potete fare molto, allora è semplicemente una constatazione di fatti, che comunque non possono essere dimostrati, ma non vi fanno nemmeno più dubitare. Ma che cosa è una fede viva? E' una fede che vive, e la cui vita viene dimostrata o fortificata mediante l'agire di specie insolita, una fede, che osa fare delle cose insolite, nella ferma consapevolezza, di poterlo anche compiere con il Mio Sostegno. Una fede viva dimostra la sua Forza, premette senza dubbio il Mio Aiuto, e l'uomo mediante una tale fede è in grado di compiere certe cose, che vengono considerate miracoli, e che sono comunque solamente l'effetto di una fede viva. Ed una tale fede si può conquistare solamente mediante una vita nell'amore disinteressato per il prossimo, secondo il Mio

Esempio sulla Terra, perché l'amore è la Forza che opera tutto. Chi vive nell'amore, riceve da Me talmente tanta Forza, che la vorrebbe fare agire nel modo in cui egli sente, tramite il suo agire d'amore, anche la Mia Presenza e questa consapevolezza, gli fa anche portare all'esecuzione tutto ciò che gli sta a cuore. Amore e viva fede non sono separabili tra loro. Perciò agli uomini deve essere predicato dapprima l'amore, affinché giungano a questa viva fede, perché la fede d'intelletto non sostituisce la viva fede, perché la prima fallirà, quando grande miseria s'avvicina agli uomini, si rimpicciolirà, allora l'uomo nel vero senso della parola diventa piccolo di fede, rinuncerà persino forse alla sua fede, perché a questa manca la Forza dell'amore. Lottare per una ferma fede e raggiungerla significa: esercitarsi sempre di più nell'amore, vincere sé stesso, e cambiare l'amore dell'io in amore per il prossimo. Questo richiede un lottare contro tutte le brame, ma questa lotta apporta un'alta ricompensa, perché chi sta nella fede viva, non conosce paura, nessuna preoccupazione e nessun dubbio, si sente protetto da Me, in Cui crede, non si sente più solo, ma fa ogni passo con Me, perché Io vivo in lui e creo ed agisco in tutto con lui. Chi è nella viva fede, è vincitore sulla vita e sulla morte, perché a lui sta a disposizione la Mia Forza, di suo Dio e Padre, è così intimamente legato con Me, che si serve anche sempre della Mia Forza e compie tutto, perché crede.

Amen

Le conseguenze della fede

I Doni dello Spirito

B.D. No. 5642

1. aprile 1953

Il vostro costante tendere dev'essere di portare allo sviluppo i Doni dello Spirito, perché allora potete dire con certezza: Il Signore E' in me, perché allora non siete più voi che parlate, pensate o agite, ma Io Stesso Sono in voi ed agisco in voi attraverso il Mio Spirito. Ma vi voglio anche dimostrare la Mia Presenza, voglio ricompensare la vostra fede che dev'esser là, dove il Mio Spirito può manifestarsi. E voglio trasmettere la Mia Forza d'Amore su di voi in modo, che ora possiate eseguire ciò che volete, che quindi la Mia Forza diventi visibile in **voi**. La forza della vostra fede determina ora anche il Dono dello Spirito, che ora vi giunge, che vi siete conquistato attraverso la fede e l'amore, perché il grado dell'amore decide la misura dell'apporto di Forza, che ha di nuovo per effetto una forte fede e questa rende ora possibile operare dei Miracoli, quindi la manifestazione del Mio Spirito viene richiesta in ultramisura senza dubitare, che ora Io faccio ciò che l'uomo richiede. Ogni talento ultranaturale è un Miracolo, ma veramente soltanto un procedimento naturale per colui, che ha già la conoscenza, per colui che sa che Io Sono l'Amore, che l'Amore è la Forza e che potete ottenere questa Forza d'amore da Me, se voi stessi portate l'amore allo sviluppo e con ciò inducete Me Stesso all'Agire. I Doni dello Spirito sono sempre solo un segno dell'aver stabilito lo stato primordiale oppure il rapporto dell'essere con Me. Il giusto rapporto deve inevitabilmente anche garantire la pienezza di Luce e Forza, e in questa l'uomo penserà, parlerà ed agirà colmo di Luce e Forza, starà nella conoscenza, potrà parlare nella sapienza, istruire gli uomini, saprà tutto ciò che è in collegamento con Me. Quindi avrà il Dono della sapienza e potrà essere oltremodo attivo per i prossimi, perché può dare loro la Luce; disporrà di insolita Forza e perciò potrà compiere delle cose, che vengono considerati Miracoli dagli uomini e che possono comunque soltanto essere operati attraverso l'avvalersi della Mia Forza d'Amore. I Doni dello Spirito sono tutte quelle insolite facoltà, che premettono una Forza divina, che quindi l'intelletto umano non si può conquistare, ma in ogni momento un cuore volenteroso d'amare. I Doni dello Spirito dimostrano sempre un intimo collegamento con Me, perché Sono Io Stesso Che Mi rivelo attraverso tali Doni, e non può mostrare un Dono dello Spirito un uomo, che si tiene lontano da Me, che non ha già stabilito il giusto rapporto con Me. Ma come Io Mi manifesto attraverso un uomo, dipende dalla missione che costui ha assunto; dipende dalla sua forza di volontà e fede, in quale modo agisce la Mia Forza, il Mio Spirito. Ma il Mio Spirito testimonia sempre di Me, quindi ogni Dono spirituale magnificherà Me ed il Mio Nome, testimonierà di Me e della Mia Dottrina e potrà guidare gli uomini alla fede in Me, perché questo è l'Agire del Mio Spirito, che vuole guidare a Me gli uomini, che tendano allo Spirito del Padre dall'Eternità, che l'uomo si senta spinto interiormente a stabilire il collegamento con Me, per essere afferrato dal Mio Amore, che non lo lascia più cadere in eterno.

E perciò dell'Agire dello Spirito si può sempre parlare, dove si lavora per Me ed il Mio Regno, quando questo avviene in un modo vivo. I Doni dello Spirito però sono riconoscibili con evidenza e premettono una forte fede ed anche un agire nell'amore, che questa fede ha procurato. Perché attraverso un tale uomo Io Stesso Mi posso rivelare ed anche rendere visibile la Manifestazione della Mia Forza, che deve però sempre avere per scopo di risvegliare la fede anche nei prossimi, ma rispettando la libera volontà, perché i Miei Doni spirituali non costringono, eccetto il Dono della guarigione dei malati, che può bensì lasciare un'impressione più profonda, che potrebbe determinare gli uomini alla fede. Ma anche una tale fede deve diventare viva solamente attraverso l'amore, quindi l'uomo non potrà più rinnegare qualcosa di insolito che si riferisce a Me, ma nella conoscenza di ciò ne trarrà appunto la giusta utilità, quando lui stesso fa diventare viva la sua fede attraverso l'amore, per cui questo Dono dello Spirito può anche essere di Benedizione, quando viene giustamente

riconosciuto. Voi tutti dovete ambire ai Doni dello Spirito, ma non per via del successo visibile, ma per via della Forza della fede, dovete tendere a questa, per poter dare con ciò una viva testimonianza dell'unificazione con Me, Che ora agisco in voi attraverso il Mio Spirito. Chi può mostrare dei Doni dello Spirito, è in **pieno** collegamento **cosciente** con Me, ha percepito già Me Stesso, ed il suo fervore per Me ed il Mio Regno ora è comprensibile e viene promosso da Me tramite i Doni dello Spirito. Malgrado ciò anche tali Doni dello Spirito non vengono sempre riconosciuti dai prossimi, perché anche per riconoscere le manifestazioni della divina Forza, per riconoscere le Mie Rivelazioni, ci vuole uno spirito risvegliato, perché soltanto degli uomini di spirito volenterosi d'amare lo hanno risvegliato in sé, che poi li illumina e fornisce loro la Chiarezza, che ora orienta anche bene il loro pensare, volere e parlare. Ma dove sonnecchia ancora il Mio spirito nell'uomo, non ci si può nemmeno aspettare la comprensione per dei procedimenti che sono spiegabili solo spiritualmente, per Doni spirituali, che premettono una fede viva, ma che richiedono anche una fede viva per poter essere riconosciuti.

Amen

Guarigione degli ammalati nel Nome di Gesù

B.D. No. 5889

27. febbraio 1954

Imponete le mani agli ammalati nel Mio Nome, e la forza della vostra fede ora li guarirà, perché Sono Colui affidate gli ammalati, e la Mia Forza è illimitata ed opera anche in modo illimitato, se soltanto credete forti come una roccia. Tutto ciò che fate in collegamento con Me, deve riuscirvi. Vi sentite così intimamente uniti a Me? E' questa domanda che devo porvi, perché soltanto da questa dipende la Forza della guarigione degli ammalati, perché dipende da voi se rendete possibile la guarigione dei vostri simili. La vostra fede deve essere perciò di una tale forza che Mi sentite vivente accanto a voi ed ora operate uniti a Me, se pronunciate il Mio Nome, se benedite l'ammalato nel Mio Nome. Sono diventato un Dio così distante per gli uomini che non possono più comprendere, quando un uomo è così intimamente legato a Me da poter utilizzare la Mia Forza secondo la sua volontà. Persino i Miei fedeli dimostrano raramente questa forza di fede, non devono dubitare per un attimo che li sostengo, se vogliono aiutare i loro prossimi. E perciò sono soltanto pochi che dispongono del Dono della guarigione degli ammalati, perché dispongono di Me Stesso e della Mia Forza mediante la loro salda fede quando ne hanno bisogno. Nel tempo della fine la fede in Me tra gli uomini è così minima e debole, che un uomo profondamente credente, che dispone di forza insolita, dà anche subito nell'occhio, e che ora lui ottiene o grande successo spirituale, mentre guida i suoi prossimi alla fede in Me ed alla Forza del Mio Nome, oppure viene attaccato da coloro che sono privi di tale forza di fede, ma che si arrogano lo stesso per sé il diritto, di annunciare agli uomini la Mia Parola ed il Mio Nome. Ma questi ultimi sono più da condannare che i totalmente miscredenti, perché conoscono Me e Mi riconoscono pure, ma a loro manca la viva fede in Me, rappresentano soltanto delle Parole, che in loro stessi non sono ancora diventate viventi, altrimenti gli effetti della Mia Parola dovrebbero essere riconoscibili. Loro stessi non hanno fatto ancora la prova di ciò che una fede viva può fare, e se un uomo dà loro un esempio, lo combattono perché sentono la sua superiorità spirituale, perché riconoscono pieni di invidia la Mia Assistenza, che loro stessi non hanno mai richiesta. Ma nell'ultimo tempo prima della fine aumentano **quegli** uomini in cui i Doni dello Spirito si manifestano, uomini che si uniscono con ME così intimamente, che tutto quello che fanno, lo eseguono solamente con Me, con la Mia Volontà e sotto l'invocazione del Mio Nome. Si dimostrano in differenti modi come Miei inviati, perché tutto ciò che un uomo colmo del Mio Spirito fa, indica Me ed il Mio Regno, tutto manifesta una Forza particolare, della quale dispone soltanto perché Mi fa agire mediante sé stesso, perché la sua fede in Me e la Mia Forza d'Amore è così forte, che gli affluisce illimitatamente, e per questo può anche aiutare illimitatamente i suoi prossimi in modo ultranaturale, perché è colmato d'amore per loro, e questo amore gli conferisce la Mia diretta Forza, quindi gli sarà anche possibile di eseguire tutto.

Amen

Il Mio Amore E' e Rimane sempre rivolto a voi. Ed il Mio Amore vuole sempre soltanto il meglio per voi, vuole sempre soltanto dopo che il corpo è passato. Tutto ciò che vi tocca nella vita terrena è motivato nel Mio Amore, e perciò non dovete essere titubanti e timorosi in nessun minuto, perché il Mio Amore appiana tutto a suo tempo, crea il pareggio, dove il corpo e l'anima vengono provvisti in modo dispari, cioè dove l'anima si trova in pericolo quando viene provveduto troppo al corpo e la stessa deve comunque maturare secondo la Mia Volontà. Potete sempre essere fermamente convinti, che Io ho un Occhio vigile e sò bensì delle vostre miserie animiche come anche di quelle corporee e le sospendo a tempo debito. Quindi non dovete preoccuparvi qualunque cosa sia, perché Io Stesso provvedo a voi. Pretendo solo da voi che vi diate totalmente a Me, che non percorriate proprie vie, che siate sempre pronti a lasciarvi guidare da Me, che quindi lasciate cadere ogni preoccupazione e vi affidate pienamente credenti a Me, che vi provvedo l'Aiuto in tutto ciò che vi opprime. Ogni preoccupazione è mancanza di fiducia e Mi ostacola nel Mio Piano d'Amore. Ma se vi affidate totalmente alla Mia Volontà e credete nel Mio Amore e Potenza allora, in Verità, potete percorrere sgravati la vostra via terrena, perché il Mio Amore vi protegge affinché non cadiate nel pericolo, se vi lasciate guidare da Me. Questa è quindi una fede **convinta**, che vi rende veramente vivi, perché allora cade da voi ogni peso, e potrete essere insolitamente attivi, perché allora ricevete anche la Forza che ora utilizzate nella Mia Volontà. Pretendo molto da voi, di credere che Io vi Sono presente, il Quale comunque non potete contemplare. Ma voi che ricevete **direttamente** la Mia Parola, voi che venite interpellati da Me attraverso i Miei messaggeri, a voi dovrebbe essere facile questa fede, perché per voi la Mia Voce è la dimostrazione della Mia Presenza. E se quindi sapete che Io Stesso vi sono presente, potete anche essere convinti che conosco tutte le vostre sofferenze e miserie e che posso eliminarle. Ed allora dovete anche credere che le eliminerò quando è il tempo, altrimenti anche la vostra fede sarebbe ancora molto debole e poi spiega anche la vostra miseria. Io Sono il vostro Dio e Padre, il vostro Creatore dall'Eternità. Tutto è proceduto da Me nella Sapienza e nella Forza e così anche voi stessi che ho creato dal Mio Amore. Dovete pensare solo a questa Mia Forza di Creatore, alla Mia Sapienza, Potenza ed Amore, allora cadrà da voi ogni timorosa preoccupazione, perché allora sapete che per Me nulla è impossibile. Dato che il Mio Amore vale per voi sempre ed in eterno, impiego anche la Mia Potenza, quando dovete guarire nel corpo e nell'anima, ma **la posso** impiegare sempre soltanto, quando questo non significa per voi più nessuna costrizione di fede. Non dovete arrivare alla fede attraverso dei Miracoli, ma attraverso la **fede** dovete anche sperimentare dei **Miracoli**. E per voi è davvero facile far diventare viva una tale fede in voi, perché Io agisco su di voi in modo così evidente, parlo a voi, lascio risuonare la Mia Parola nel vostro cuore, e dovete soltanto abbattere ancora una sottile parete e superare i dubbi che di tanto in tanto sorgono in voi. Dovete sempre soltanto immaginarvi il Mio grande Amore per voi ed allora sarete anche certi che questo Amore fa tutto per voi, per darvi la Vita e che conserva anche la vostra vita terrena, finché volete essere attivi nel risvegliarvi alla Vita. Gettate da voi ogni peso ed affidatevi a Me e sappiate, che il vostro Salvatore e Redentore vive, che ha preso su di Sé tutte le infermità, affinché ne siate liberi.

Amen

Tendere ai Doni spirituali

B.D. No. 6780

10. marzo 1957

Voi tutti dovete aspirare ai Doni dello Spirito, perché loro soltanto sono il segno dell'appartenenza alla Mia Chiesa che Io ho fondato sulla Terra. E già la seria volontà di appartenere a questa Mia Chiesa, apre il vostro cuore per ricevere i Doni del Mio Spirito, perché attraverso questa volontà lo spirito in voi viene indotto a manifestarsi verso di voi: Dapprima vi stimolerà all'agire d'amore, perché lui stesso è amore e quindi si manifesterà anche attraverso lo stimolo all'agire d'amore. E se seguite questo stimolo, lo Spirito vi ricompenserà insolitamente, illuminerà il vostro pensare, ed un pensare illuminato è un Dono dello Spirito, che non può essere valutato abbastanza alto, se ora comprendete tutto e potete spiegare voi stessi ciò che dapprima era per voi incomprensibile, se

percepите la Mia Parola - sia scritta o pronunciata - come il Mio diretto Discorso e quando vi è chiaramente comprensibile. Voi tutti potete conquistarvi **questo** Dono dello Spirito, perché vi è possibile esercitare l'amore, e quindi richiede solamente la seria volontà di appartenere a Me ed alla Mia chiesa. E più intimamente vorreste essere uniti con Me, più ardente s'infiama l'amore in voi, più provocate anche l'Agire del Mio Spirito, ed allora evidenti Manifestazioni dello Spirito vi daranno anche la conferma, che la Mia Promessa si adempie: "Il Mio Spirito vi guiderà in tutta la Verità e vi ricorderà ciò che vi ho detto.... " Potrete attingere da voi stessi il sapere più profondo, in voi agirà visibilmente lo "Spirito di Dio" ed i Suoi Doni saranno riconoscibili anche per i vostri prossimi. E secondo la forza della vostra fede siete anche capaci di un insolito agire sui vostri prossimi, potrete operare dei Miracoli, guarire ammalati, scacciare diavoli ed in Verità anche richiamare la vita che sta scomparendo, perché per il Mio Spirito nulla è impossibile, e quindi può agire anche ciò che a voi sembra impossibile, quando la vostra fede ed il vostro amore lasciano Essere presente Me Stesso in voi, quindi Io Stesso posso agire tramite voi. E così potete anche avere il Dono profetico, che sappiate e vediate ciò che Io lascio venire su di voi per via della salvezza della vostre anime, e che ora possiate anche avvertire ed ammonire i vostri prossimi in vista di questi avvertimenti, perché sapete che parlare ora soltanto su Incarico Mio e esternato tutto ciò che vi colma nella preveggenza. I Doni dello Spirito sono sempre delle esternazioni della scintilla spirituale accesa in voi, che ha potuto unirsi con lo Spirito del Padre dall'Eternità, con Me Stesso, tramite la vostra libera volontà, di stabilire il collegamento con Me, di cercare l'unificazione con Colui dal Quale siete una volta proceduti. questo legame è il simbolo dell'appartenenza alla Mia Chiesa, i Doni dello Spirito sono una sicura dimostrazione che tendete all'unificazione con Me e l'avete anche trovato, altrimenti Io Stesso non potrei manifestarMi in voi, né nella forma di pensieri illuminati né attraverso un insolito sapere oppure insolite prestazioni. Ma se voi uomini volete appartenere alla Mia chiesa, se volete essere membri di quella Chiesa che Io Stesso ho fondato sulla Terra, allora dovete anche aspirare ai Doni dello Spirito, perché lo potete tutti voi che avete soltanto la seria volontà, perché già questa stessa volontà vi procura la Forza. La scintilla spirituale in voi vi spingerà ora continuamente di fare ciò che corrisponde alla Mia Volontà; vi stimolerà ad osservare i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo, vi farà riconoscere i vostri difetti ed errori ed indurrà al lavoro su voi stessi. Ma dovete ascoltare la sua dolce voce e sforzarvi ad eseguire ciò a cui vi spinge. Potrete ricevere dei meravigliosi Doni dello Spirito, perché ora la Fonte non si esaurirà mai, che la vostra propria volontà stessa in voi ha dischiusa. Sarete colmi della Forza dello Spirito ed il raggiungimento della meta sulla Terra vi sarà davvero sicuro.

Amen

L'amore è la chiave per il Regno spirituale

B.D. No. 5314

10. febbraio 1952

Mi potete afferrare soltanto tramite l'amore. Io non posso Essere conquistato, non riconosciuto diversamente, se non tramite l'amore. E così ora avete la chiave che vi apre la Porta per il Mio Cuore, la Porta per il Regno spirituale, nella vostra Casa Paterna. Senza questa chiave vi rimane serrato ogni accesso, vi rimane celato tutto ciò che ha creato il Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza nel Regno spirituale, senza questa chiave vi rimane nascosto ogni sapere sulla Verità, vi manca ogni sapienza divina, perché senza amore vi circonda l'oscurità, perché soltanto l'amore vi dà la Luce, quindi vi conduce nella conoscenza. Voi sareste indescrivibilmente potenti, se prendeste queste Mie Parole a cuore e viveste nell'amore, perché l'amore è anche la Forza e non vi è nulla di impossibile di operare, quando il vostro essere si tramuta in amore. Quindi tramite queste Parole Io vi so la Promessa di Luce e Forza in tutta la Pienezza, di Beatitudine mediante l'afflusso del Mio Amore Paterno, se soltanto vi unificate con Me mediante opere d'amore, se soltanto rispondete al Mio Amore per voi. Ma non credete alle Mie Parole, altrimenti vi sforzereste tutti a condurre una vita nell'amore.

Fate un esempio di prova. Sfilate da voi ogni amore dell'io, guardatevi intorno, e dove vedete la miseria, là cercate di portare aiuto, dove trovate degli uomini ammalati, che soffrono nel corpo o nell'anima, là cercate di guarirli, date loro ciò di cui hanno bisogno in modo terreno e spirituale,

nutriteli ed abbeverateli, e privatevi del vostro avere, quando con ciò potete aiutare i sofferenti. Provatelo e sperimenterete la Verità delle Mie Parole, vi accrescerete in Forza e Luce, vi eleverete al di sopra della sofferenza terrena che riguarda voi stessi, nulla vi sfiorerà, che dapprima vi sembrava come pressione, percepirete su voi stessi la Forza dell'amore, e la beatitudine dell'unificazione con Me, che voi stabilite con ogni opera d'amore, sarete risarciti mille volte per ciò che avete dato. Mi riconoscerete e sentirete la Mia Mano che vi tiene, percepirete influire in voi la Corrente della Forza d'Amore e sentirete e contemplerete di spirito chiaramente illuminato ciò che a voi uomini altrimenti è nascosto.

Fate la prova, credete nelle Mie Parole, esercitate l'amore, e conquistate Me e non Mi perderete mai più in eterno. CredeteMi, perché Io non vi voglio davvero istruire in modo errato, Io voglio, che diventiate beati, e dato che l'amore può fare di voi degli esseri beati, Io vi predico ininterrottamente soltanto l'amore. Ma allora dovete combattere lo spirito in voi, che è privo di ogni amore ed al quale dovete la vostra esistenza terrena. Lui vi spinge all'amore dell'io, egli vuole soffocare la scintilla divina in voi, egli vi vuole trattenere dall'amore. Perciò dovete combattere contro di lui, cioè, contro le vostre proprie brame, che vuole soltanto rafforzare l'amore dell'io ed indebolire l'amore per Me ed il prossimo in modo che non potete sperimentare la Forza dell'amore su di voi. Andate contro di lui e seguite Me, accogliete queste Parole nel vostro cuore ed agite di conseguenza, e la vostra sorte sarà la totale unificazione con Me ed illimitata beatitudine.

Amen